Vercelli, il Po e la terra del riso

Secondo fascicolo oggi della «Vista sul Po», dedicata alla pianura del riso. L'inserto si sofferma su Vercelli, città di cultura, ma anche di affari legati appunto al riso, di cui possiede il più grande mercato europeo.

Nei suoi dintorni la tradizione vuole che si trovassero quei Campi Raudii dove Mario nel 101 sconfisse i Cimbri, dopo una dura battaglia. Vercelli fu poi sede di ducato longobardo, capoluogo di una contea franca e, nel medioevo, potentissimo comune, anche se turbato dalle lotte fra guelfi e ghibellini.

Nella seconda metà del secolo XV e nel XVI fu il centro intellettuale più vivace del Piemonte: già sede della più antica università subalpina, si distinse anche nella pittura e nella tipografia.

Il monumento architettonico più caratteristico di Vercelli è «il bel Sant'Andrea», uno dei capolavori gotici del Nord Italia. Nei dintorni della città c'è un gioiello: il *Parco naturale* delle Lame del Sesia.

DOMANI

1258 (+2)

BORSA

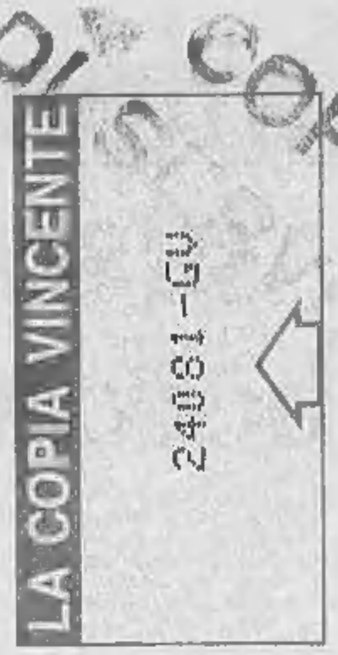
In ribasso

PREZZI	
Fiat	10.740
Fiat priv.	7.240
Comau	4.440
Montedison	2.020
Generali	40.500
Mediobanca	18.850
Italgas	2.960
[illegible]	25.650
Cir	4960
Ras	26.500
Enimont	1.570

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182



STAMPASERA

N. 23, GIOVEDI' 25 GENNAIO 1990 L. 1300

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

«Traffico a targhe alterne No al centro senz'auto»

PROPOSTA COMMERCIANTI

Ascom schierata coi negozianti Grande riunione il 30 gennaio ci saranno anche gli ambulanti

TORINO ● No al centro pedonalizzato, sì ad un'eventuale circolazione a targhe alterne nell'intera città: l'Ascom scende in campo a fianco dei negozianti dell'«isola», sul piede di guerra contro la chiusura. Domani la conferenza-stampa in cui il presidente Ottavio Guala illustrerà motivi e obiettivi di questa scelta; la sera del prossimo 30 gennaio, sempre in via Massena, una riunione sul tema aperta a tutti gli operatori del quadrilatero, ambulanti di Porta Palazzo compresi. Già al via, infine, la distribuzione del volantino che riassume la posizione dell'Associazione.

Nella proposta si richiede in primo luogo *«l'immediata revoca della chiusura al traffico privato, in quanto così com'è configurata ed attuata si è palesemente dimostrata inefficace»*. In alternativa, si propone invece *«per il periodo dell'emergenza-inquinamento, un provvedimento di circolazione a targhe alterne su scala urbana»*. Terza istanza, quella legata a *«una celere estensione, sempre nel periodo critico, della zona blu in tutto il centro storico dalle ore 7 alle ore 10»*. Abbinata a *«un'altrettanto sollecita individuazione di parcheggi di superficie a carattere straordinario e provvisorio in periferia e vicino alla zona blu»*.

Il mondo del commercio contro l'isola, dunque. Anche se la decisione è stata raggiunta, ieri, dopo una ridda di riunioni e di tensioni che la dice lunga sulla complessità e sui chiaroscuri che pesano sulla questione tra lo stesso settore della distribuzione. Senza contare, di fronte al disagio accusato dagli operatori del piccolo nucleo storico, il prezzo pagato dall'intera città qualora costretta ad una eventuale circolazione a targhe alterne. In base ad un'alternativa penalizzante per tutti i quartieri nonché, come ha dimostrato ogni passato esperimento, tanto farraginosa quanto irrazionale.

Un provvedimento impopolare? Spiega il presidente Guala: *«Secondo noi è l'unico provvedimento possibile se davvero l'inquinamento è a livello di guardia e si vuole combatterlo, sottolineando che si tratterà di una misura transitoria e sperimentale. Da abolire con l'arrivo della pioggia e da sostituire, subito dopo, con un globale programma di interventi finalmente serio»*. Serio come non è, secondo l'Ascom, l'attuale provvedimento di chiusura del centro. Precisa Guala: *«Abbiamo accettato tale decisione in via sperimentale e pochi giorni di monitoraggio ci hanno convinti che, così com'è stata decisa, tale chiusura assolutamente non regge. Qui non si tratta di difendere il commercio ma l'intera città, che merita un piano fondato di riqualificazione e una difesa razionale della salute pubblica. Improvvisare barricate sorvolando intanto sul potenziamento dei mezzi pubblici o sulla riorganizzazione della circolazione, e senza alcun risultato contro l'inquinamento, è un'assurdità inaccettabile»*.

I commercianti, se la riqualificazione urbana uscirà *«dal limbo delle ultime raffazzonate improvvisazioni»*, si dichiarano pronti ad offrire piena collaborazione. A partire dalle varie associazioni di zona e di via, che già il novembre scorso siglarono un documento concorde in cui si schierarono a favore di *«iniziative di riambientazione in grado di rispondere alle zone degradate con la creazione di isole pedonali»*, a patto che *«questo programma non prescinda sia da un indispensabile Piano parcheggi anche in centro, sia da un prolungamento dell'orario sino alle 11 nella zona blu»* e che *«nessuna chiusura del centro storico sia effettuata senza tener in conto tali presupposti»*.

Nulla di improvvisato nella nuova presa di posizione dell'Ascom, in conclusione. Ma anche nulla di sorprendente nel registrare il netto contrasto con cui la contestano i residenti del centro ora pedonalizzato. Decisi, smog o non smog, a proteggere a spada tratta la loro *«isola»* e a risolvere un'incognita fondamentale. Dato per assodato che i residenti che nel centro vivono sono settemila, nessuno a tutt'oggi né in Comune né altrove conosce il numero esatto dei commercianti che nell'area chiusa lavorano, a parte la sessantina rispettivamente raccolta nelle associazioni *«Conte Verde»* e *«Cantone di Santa Maria»* e l'ottantina della Contrada del Gambero. Meglio riparlarne con conti precisi.

Luisella Re

ALTRI SERVIZI A PAG. 7

Vittoria Lancia al Rally di Montecarlo

Didier Auriol ha vinto con la Lancia Delta il Rally di Montecarlo

La Lancia Delta integrale del francese Auriol ha vinto il Rally di Montecarlo, dopo un'emozionante lotta con la Toyota dello spagnolo Sainz, che durante l'ultima notte di gara era riuscito a passare in testa. Il distacco finale tra i due grandi rivali è stato di soli 52 secondi. Completano il trionfo della Lancia il terzo posto di Biasion, il quarto di Cerrato e il successo nel gruppo N del francese Bias.

SERVIZIO A PAGINA 19

Studenti a Palazzo Nuovo occupato hanno passato la loro prima notte

TORINO: PRIMA NOTTE A PALAZZO NUOVO

Università occupata, ma a lezione si va

Duecento studenti con brandine e panini presidiano l'Ateneo decisi a resistere

TORINO ● *«Siamo tanti e ci fermeremo qui sino a quando la legge non cambierà»*. Prima notte nell'Università occupata. A dormire si sono fermati circa duecento studenti, ma tutta la sera è trascorsa con un andirivieni continuo. Sono arrivati con brandine, sacchi a pelo, materassini.

Palazzo Nuovo è nelle mani degli studenti in rivolta contro la legge Ruberti, ma le lezioni si svolgono regolarmente. A decidere l'occupazione sono stati, ieri pomeriggio, mille, 1500 giovani dopo un'assemblea di 4 ore. Alla fine, a stragrande maggioranza, il movimento ha approvato una mozione, la numero 2. Si definisce democratico, non violento e antifascista e ha stabilito le prime modalità dell'occupazione: *«Occupiamo i centri nevralgici dell'Ateneo: le presidenze, le biblioteche e i dipartimenti»*. Stessa strategia era stata decisa nella mattinata ad Agraria. Per ora, dunque, l'attività didattica continua in tutte e cinque le facoltà. Esami e lezioni regolari a Scienze Politiche, Giurisprudenza, Lettere, Filosofia e Magistero. Gli studenti hanno deciso di *«contattare i docenti disponibili per organizzare seminari autogestiti e fare comunicazioni durante le lezioni»*.

Così, alle 20,30, finita l'interminabile riunione, vengono rafforzati i presidi alla biblioteca di Filosofia, alle presidenze di Lettere e Magistero, mentre «code» nuovamente la «Giosle Solari». Dice Marco, 23 anni, Scienze Politiche: *«Saranno le assemblee delle singole facoltà a decidere le modalità con cui organizzare l'occupazione. Il momento comune resterà la quotidiana riunione generale del pomeriggio»*. Marco non finisce di parlare. Pepò, Betti e Salvatore arrivano con panini e bibite. Correndo verso il cibo Marco si scusa: *«E' da ieri sera che non mangio»*. Ride: *«E' la dura vita dell'occupante»*.

Davanti ai panini, imbottiti con salumi vari, la tensione della giornata svanisce. Salvatore, 23 anni, Lettere: *«Siamo tutti un po' sorpresi. Una settimana fa non avrei scommesso nemmeno 100 lire su questa occupazione. Quando ci siamo ripresi la Giosle Solari eravamo una settantina. Oggi c'erano più di mille persone. Incredibile»*. Enrica, 22 anni, Magistero: *«Forse siamo un po' impreparati a lavorare con tanti studenti. Prima le facoltà erano luoghi molto disumani, anonimi. Ora la gente si ferma, si conosce, cerca di risolvere collettivamente i problemi. Siamo riusciti ad aprire spazi per la discussione»*.

Ieri sera non erano previste commissioni e gruppi di studio. *«Festeggiamo l'occupazione»*, dice Cinzia. E così arriva la musica, si balla e si canta. Poi, nel grande atrio, si improvvisa una partita di pallone e alcuni scambi di pallavolo. Prevale però la voglia di parlare. Tutte le panchine sono occupate. Crocchi di studenti discutono sul movimento. Igor, Scienze Politiche: *«Dobbiamo garantire la massima democraticità, non violenza significa anche rispetto di chi parla. Dobbiamo smetterla con le pressioni psicologiche, con gli affollamenti di persone sotto la presidenza»*. E Gianfranco, anche lui di Scienze Politiche: *«L'occupazione è una cosa seria. Dobbiamo essere in grado di gestire seminari e commissioni di studio con efficienza e capacità. Dobbiamo dimostrare di essere capaci di gestire l'università in modo migliore di quanto non facciano oggi burocrati e baroni»*.

Maurizio Tropeano

A TORINO

Ruba un furgone ferisce una donna infine è arrestato

TORINO ● Un ladro che si era appena impadronito di un furgone carico di serrature ha travolto una donna ed investito due automezzi prima di essere catturato dalla polizia a Porta Palazzo. L'arrestato si chiama Rocco Piccialli, 27 anni, via delle Fonderie 7 a Moncalieri, numerosi precedenti penali per furti ed aggressioni.

Il Piccialli ha carambolato contro due macchine in strada Allessano per saltare un semaforo, poi ha investito una donna, Angela Giunta, ed è scappato un'altra volta. La polizia l'ha sorpreso in via Cottolengo mentre dividevа la merce con i complici.

SERVIZIO A PAGINA 9

AL PALASPORT E AL TEATRO NUOVO DI TORINO

D'Angelo e Merola: canta Napoli

Il primo di scena sabato sera, il secondo dal 2 all'11 febbraio

Mario Merola

TORINO ● Un po' di Napoli a Torino, con un doppio appuntamento proposto dalla Good Music.

Sabato sera al Palazzetto dello Sport arriva Nino D'Angelo, campione d'incassi con dischi e film che, pur passando attraverso i circuiti «minori» del mercato, vengono ascoltati e visti da migliaia di persone. I suoi concerti torinesi realizzano, di consueto, il gran pienone.

Dal 2 all'11 febbraio, al Teatro Nuovo, Mario Merola e la sua partner Gloriana proporranno invece «E figlie», scenoggiata in due tempi e quattro quadri sul tema dell'adozione.

SERVIZIO A PAGINA 24

Nino D'Angelo

Asti e Alessandria, dove il pci boccia Achille e ama Armando

ALESSANDRIA ● Alessandria e Asti sono le capitali del «no». A Biella spetta quasi sicuramente il record piemontese del sì. Nelle altre province è ancora troppo presto per capire quali saranno le scelte dei seguaci del partito di Botteghe Oscure. Da qualche settimana, nel pci subalpino infuria la «battaglia» congressuale. «Sappiamo cosa perdiamo ma non sappiamo dove andiamo»: le parole di un capo storico del pci alessandrino, il geometra Enzio Gemma, bene sintetizzano la situazione che si è venuta a verificare in provincia di Alessandria dopo i primi congressi di sezione (complessivamente sono oltre cento).

I comunisti della provincia alessandrina, zona di lotte partigiane accanite e sanguinose, patria di Luigi Longo, segretario nazionale e presidente del Partito per antonomasia per molti anni, terra di molte amministrazioni di sinistra (il capoluogo nel 1896 ebbe la prima amministrazione comunale socialista d'Italia), si schierano per il 53 per cento sulla mozione di Natta e Ingrao mentre quella «di maggioranza» dell'attuale segretario Achille Occhetto ha ottenuto appena il 35 per cento dei voti e la mozione di Armando Cossutta addirittura l'11,8 per cento, il doppio del suo peso percentuale negli organi direttivi nazionali.

Oltre al calo delle tessere degli iscritti, specie nell'Acquese, e allo «strappo» dei consiglieri comunali di Acqui Terme (e la federazione provinciale metterà sotto inchiesta questo comportamento) che hanno votato assieme ai democristiani un sindaco repubblicano, i dirigenti comunisti alessandrini si trovano tra le mani la patata bollente di militanti che vanno controcorrente rispetto alle direttive e alle scelte nazionali.

Armando Cossutta

Achille Occhetto

Il segretario provinciale pci, Alberto Fasciolo, spiega così il fenomeno: «I congressi di sezione finora svolti sono troppo pochi per costituire un valido test, inoltre le sezioni erano poco rappresentative per numero di iscritti: facendo poi il conto dei delegati le proporzioni si ristabiliscono con 6 delegati al documento Occhetto, 4 a quello Ingrao e 2 ai cossuttiani. Noi della maggioranza siamo piuttosto in ritardo nella mobilitazione, cosa che non si può dire invece per i compagni dell'opposizione. Mi auguro comunque che nei congressi i dibattiti siano costruttivi e si eviti uno scontro frontale tra opposte bandiere, votare pro o contro questa mozione non deve diventare un referendum su posizioni cristallizzate».

Note sono invece in provincia le posizioni dei «vip» del partito: contro la proposta Occhetto sono la senatrice Carla Nespolo, gli ex senatori Pollidoro, attualmente presidente della commissione di garanzia, e Boccassi; a favore invece il sindaco di Casale, Ettore Coppo, e il vice sindaco di Alessandria, Andrea Foco, i parlamentari Fracchia, Brina, Binelli, la neo eletta segretaria del pci regionale Damari, il consigliere piemontese Brucjamacchie, gli ex segretari provinciali Rossi e Marchesotti.

L'ex assessore comunale e già segretario provinciale Enzo Gemma, amico personale di Luigi Longo ed ex dirigente di una potente organizzazione comunista di export-import, è invece convinto di un profondo malessere esistente nella base, dice: «I primi risultati confermano una forte tendenza al no, anche se vecchi comunisti come me, che non amano stinte bandiere rosa, vengono definiti "patetici" da membri della nomenklatura locale. Ci si chiede dove va a finire il partito, noi cossuttiani ci accontenteremo alla fine del 5 per cento dei voti, faremo opposizione di base perché siamo fuori dai giochi di potere, infatti non abbiamo neppure un funzionario nella federazione provinciale».

Ancora più decise nello scegliere il no alla proposta di Occhetto le federazioni di comunisti astigiani che, insieme a quelle lombarde di Sesto San Giovanni, sono le più ricche di adesioni per Armando Cossutta.

Nei congressi delle sezioni astigiane l'ex segretario Claudio Caron, da sempre vicino a Cossutta, conta di «conquistare» almeno il 30 per cento dei consensi, mentre l'altra mozione contraria ad Occhetto (capeggiata da Laurana Lajolo) dovrebbe conquistare un altro 25 per cento. Intorno alle bandiere del sì è, invece, raccolta la pattuglia dei dirigenti del pci di Asti: il segretario Bruno Ferraris, il deputato Giancarlo Binelli e il consigliere regionale Mario Amerio.

Dopo tanti record per il no veniamo al sì, che trova nel Biellese la terra più ricca di soddisfazioni. Nella terra che ha dato i natali a Pietro Secchia (era nato a Occimiano), la mozione di Achille Occhetto conta di conquistare tra gli iscritti alle federazione oltre l'80 per cento di consensi. Nella graduatoria italiana del sì alla proposta del segretario la capitale dell'industria tessile è certamente ai primi posti.

Il restante 20 andrà in larghissima parte ai seguaci di Ingrao e Natta. Cossutta forse riuscirà a conquistare qualche voto solo nella piccola sezione di Bioglio.

E Cicciolina cerca consensi radicali per il nuovo corso

ROMA ● «Cicciolina militante del pci? Per carità, abbiamo così tanti problemi...» la battuta del centralinista di via delle Botteghe Oscure è spontanea, immediata. «Niente in contrario con la signora Staller — risponde diplomaticamente — ma mi pare che in questo periodo abbiamo altre cose a cui pensare».

Dal canto suo, Ilona Staller, pare sicura di se stessa: «Al congresso — ha affermato — chiederò ai miei compagni radicali il permesso d'iscrivermi anche al pci, oltre che al pr». La decisione di Cicciolina pare legata proprio alle difficoltà politiche che il pci attraversa in questo periodo, ed è certa che il suo gesto possa contribuire ad aiutare il partito di Occhetto. «Credo che la mia decisione — ha detto — possa contribuire a risollevare le sorti del tesseramento del pci».

Ilona Staller

L'on. Staller si schiera dunque con Occhetto, dalla parte insomma di quelli del «Sì» alla relazione del segretario, soprattutto ora che «il pci si prepara a diventare un vero partito democratico e di sinistra», dice.

L'idea di Cicciolina imbarazza un po' i dirigenti di Botteghe Oscure: a domanda innanzitutto «svicolano» rispondendo che il problema è in realtà quello della doppia tessera, sul quale si dovrà pronunciare l'imminente congresso straordinario. «E' una questione che già il segretario Occhetto ha posto nelle sue tesi — afferma una giovane dirigente —. Sarà forse uno dei tanti cambiamenti che il partito, che andiamo a rifondare, dovrà affrontare». Un'altra voce del fronte del «Sì», come Cicciolina.

Il problema della «doppia tessera», non è per il pci, d'altronde, nuovo. Si era già posto con la richiesta d'iscrizione, proprio al partito radicale, di Willy Bordon, dirigente della federazione comunista di Trieste, che chiese l'iscrizione al partito di Pannella nientemeno che direttamente dalla tribuna dell'ultimo congresso radicale.

Dario Celli

LE «PAGELLE» DEGLI ONOREVOLI

Fiandrotti, piemontese recordman

Il deputato che ha presentato il maggior numero di proposte di legge

ROMA ● La più fresca è quella ufficializzata proprio ieri sera dal dc Vito Bonsignore, e propone finanziamenti straordinari per il Teatro Regio di Torino, in occasione del 250° anniversario di fondazione. Così le proposte di legge presentate dai deputati piemontesi in due anni e mezzo di legislatura salgono a quota 312. E di questo pacchetto soltanto il dieci per cento, per l'esattezza trenta, riguardano problemi specifici della loro città o dell'intera regione.

Segno che la cura del collegio elettorale è patrimonio comune dei nostri onorevoli di ogni segno politico, ma che il «particulare» non finisce col prevalere in modo schiacciante sugli interessi nazionali.

Soltanto 7 dei 48 deputati piemontesi (lo abbiamo visto nel «pagellone» pubblicato martedì scorso) non hanno presentato alcuna proposta di legge propria, ma quasi tutti hanno appoggiato con la loro firma i progetti di altri colleghi: il solo Giovanni Goria, ex presidente del Consiglio non ha mai proposto né cofirmato, almeno sinora.

Quella di presentare iniziative di legge è la prerogativa principale, il più alto potere che spetta ad ogni rappresentante della nazione. Anche se è un potere limitato dai fatti e dalla macchina di Montecitorio, perché pochissime di quelle «proposte di legge di iniziativa parlamentare» (quelle del governo si chiamano «disegni di legge») hanno toccato il traguardo o almeno intravisto la dirittura d'arrivo, altre poche fortunate sono sfociate in testi unificati, ma la stragrande maggioranza è destinata a riposare nel libro dei sogni fino alla fine della legislatura. E tuttavia è importante spulciare tra quei 312 progetti, perché spesso è lì che si riflettono la personalità politica e gli interessi sociali dei deputati piemontesi.

Campione delle proposte di legge è il socialista Filippo Fiandrotti, che ne ha già depositate 61 tutte sue, cofirmandone altre 70. Spazia in ogni campo Fiandrotti, dal lavoro penitenziario all'inquinamento, dalla tutela dei minori alle pensioni e fino ai massofisioterapisti, ma ben 7 delle sue leggi sono in difesa degli animali; e che riguardino solo interessi del suo collegio, nemmeno una. Ma nel suo vantaggio, trovano posto anche due progetti di regolamentazione della medicina tradizionale orientale.

Al secondo posto con 56 proposte (ma ne ha cofirmate ben 110) è la dc Giovanna Maria Tealdi. Sarà che l'onorevole astigiana è della Coldiretti, ma ben 29 dei suoi progetti riguardano il mondo dell'agricoltura. In questo tasso altissimo di specializzazione trova posto persino una legge per l'incentivazione del «trasporto a fune», ed una sul regime fiscale «dell'olio essenziale non deterpenato di piante officinali». C'è spazio anche per il collegio, nella produzione legislativa della Tealdi, che chiede la medaglia d'oro al valor militare per Castellino Tanaro, una rendita per il comune di Briga Alta penalizzato sui confini con la Francia, e la tutela del tartufo.

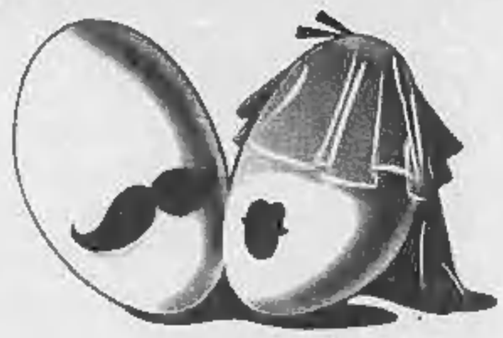
A quota 23 stanno a pari merito il socialista Felice Borgoglio e il dc Renzo Patria. Quest'ultimo ne ha presentate ben 5 di carattere strettamente locale: una legge per decentrare in regione i corsi dell'Università e del Politecnico di Torino, e 4 per passare al comune di Alessandria altrettante ex caserme militari. Borgoglio invece predilige temi fiscali e di ordinamento, ma ha comunque trovato modo di presentare leggi per dare una medaglia d'oro anche ad Alessandria, per fare una lotteria collegata al palio di Asti ed un'altra ancora alla «Cavalcata ulerumica», e per trasferire al comune di Alessandria lo stabile dell'ex distretto militare.

Ma gli altri, quelli che hanno presentato una o al massimo due proposte di legge, da quale e così selezionata urgenza sono stati spinti? Cominciamo dalla dc, e vediamo che Astori si è occupato di centralini telefonici, Bodrato di banche e fondi comuni, Cavigliasso di imprenditoria femminile, Lega di collegamenti marittimi con la Grecia. Nel pci, Motetta propone incentivi per le aree depresse dell'arco alpino, Novelli punta alla riforma elettorale per i comuni e si occupa della metropolitana torinese, Pajetta vuol riformare il ministero degli Esteri, Ronzani ha due proposte che riguardano i trasporti, Soave chiedeva contributi per le celebrazioni della rivoluzione francese.

Nel psi, Romita ha fatto una proposta sulla Consob, mentre Salerno ha chiesto l'albo per i biotecnologi alimentari e adeguamenti pensionistici per le forze di polizia. Il repubblicano Martino propone l'ordinamento della professione di informatore scientifico del farmaco. Nel pli, il superattivo Raffaele Costa chiede l'università della provincia Granda «con sede legale in Cuneo, Mondovì e Savigliano», e la disciplina del reato di ingresso clandestino, mentre Zanone ha proposto la tutela dei diritti degli animali. Infine il radicale Modugno, che ha proposto il divieto di esercizio per le centrali atomiche. Con questo chiudiamo l'«esame» di metà legislatura per i deputati piemontesi. Prossimamente, ci occuperemo dei loro colleghi senatori.

Gianni Pennacchi

STAMPASERA STAMPASERA
SALONE IDEA SPOSA '90



STAMPASERA IDEA SPOSA '90 STAMPASERA
SCONTO DEL 50% SUL BIGLIETTO DI INGRESSO
Presentando questo tagliando all'ingresso del salone "Idea Sposa", che si tiene dal 18 al 28 gennaio al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, i lettori di STAMPASERA avranno diritto al 50% di sconto sul biglietto di ingresso.

STAMPASERA IDEA SPOSA '90 STAMPASERA
TAGLIANDO DI VOTAZIONE DE:
"LA SPOSA DEL MUNDIAL"
Nell'ambito del Salone "Idea Sposa", presso il teatrino, si svolgerà ogni sera alle 21 (il sabato e la domenica alle 17 e alle 21) una sfilata, dedicata al tema "La Sposa del Mundial".
I lettori di STAMPASERA potranno indicare la loro preferenza per uno degli abiti presentati compilando questo tagliando.
Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'interno del Salone. Per votare è sufficiente indicare il numero dell'abito preferito o l'azienda confezionatrice.
SCELGO L'ABITO N. ..... DELL'AZIENDA .....
NOME ..... ETÀ .....
INDIRIZZO ..... TELEFONO .....
La proclamazione de "La Sposa del Mundial" avverrà il 28 gennaio, ultimo giorno di "Idea Sposa '90", alla conclusione dello spoglio dei tagliandi compilati dai lettori di STAMPASERA. Le prime tre aziende classificate saranno premiate con una targa di riconoscimento di STAMPASERA.

PREZZI PATATE VERSO L'ACCORDO

Frutta e verdura: crisi gravissima già distrutti migliaia di quintali

La crisi di mercato degli ortofrutticoli è senza soluzione di continuità. Gli agricoltori vanno all'Aima (Aziende di Stato per gli interventi nel mercato) per distruggere o per trovare una diversa destinazione ai tanti prodotti che non riescono a commercializzare.

Arance, mandarini, mandaranci, pesche, albicocche e nettarine ormai tutti gli anni devono cercare alternative al consumo fresco. Nel campo degli agrumi, in particolare, la situazione è tragica: non più del 4 per cento della produzione trova sbocchi di mercato. Il resto viene ritirato e ammassato nei grandi magazzini dell'Aima.

Di tutto sono ora le patate. Con una produzione nazionale di 25 milioni di quintali — alla quale il Piemonte concorre con poco meno di 2 milioni, in gran parte prodotti nell'Alessandrino — ne dobbiamo «buttare» migliaia di quintali che il mercato non assorbe.

Si tratta, per l'economia del Paese, di un paradosso grottesco: importiamo derrate agro-alimentari per 14.000 miliardi di lire al netto delle esportazioni e dobbiamo disfarci di prodotti nostrani certamente migliori, almeno in parte, di quelli che acquistiamo all'estero.

La crisi delle patate sta per essere risolta — a prezzi stracciati, s'intende — con l'accordo interprofessionale (tra agricoltori ed industriali) per la trasformazione del prodotto (alcol etilico).

La trattativa, ormai in dirittura d'arrivo dovrebbe chiudersi sulle seguenti basi:

prodotto fascia A calibro 35/55 mm. 160 L./Kg.; prodotto fascia B calibro da 0/45 mm. 130 L./Kg.; prodotto fascia C calibro da mm. 45 oltre 160 L./Kg.

In aggiunta al prezzo minimo, l'Aima metterà a disposizione 40 L./Kg. corrisposte ai produttori tramite le industrie di trasformazione. Altrettanto l'Aima erogherà alle industrie per le spese di trasporto entro la distanza di 100 chilometri; per fasce successive di 100 Km., fino al massimo di 800, verranno riconosciute cinque lire ogni chilogrammo aggiuntivo.

I contratti dovranno essere conclusi entro fine febbraio 1990. Le contrattazioni potranno successivamente riaprirsi fino al 15 aprile se non venisse raggiunto l'obiettivo dell'alleggerimento del mercato».

Bruno Pusteria

RAPPORTO CEE

Nei campi italiani conti economici sempre più rossi

BRUXELLES ● L'Italia e la Gran Bretagna sono stati gli unici Paesi nella Comunità (Portogallo escluso) a registrare, nel 1989 rispetto a un anno prima, una riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli in termini reali: l'Italia, infatti, è fanalino di coda con una diminuzione dei prezzi dell'1,4 per cento, rispetto ad un aumento medio nella Cee del 2,1 per cento.

La Gran Bretagna ha contenuto la flessione nello 0,5 per cento. In Italia sono stati maggiormente colpiti i prezzi dei vegetali con una flessione del 2,8 per cento. I prodotti zootecnici hanno invece registrato un lieve aumento, più 0,6 per cento. I produttori italiani hanno tuttavia beneficiato di una riduzione dell'1,2 per cento dei prezzi dei fattori di produzione.

CAPO VERDE, STRADE PIU' BELLE PER WOJTYLA

CITTA' DEL VATICANO ■ Giovanni Paolo II è da oggi in Africa, per visitare, nel suo 45° viaggio pastorale, lungo la fascia saheliana — dalla Costa degli Schiavi, ad Ovest, fino al cuore geografico del continente — il regno dei grandi flagelli, della fame, della lebbra, delle immense miserie. Da oggi fino al primo febbraio risalirà il Niger e la regione più arida della Terra, dalle isole di Capo Verde fino al Ciad, attraverso la Guinea Bissau, il Mali e il Burkina Faso. Un viaggio che — ha spiegato lui stesso nei giorni scorsi, in una conferenza, al corpo diplomatico — vuole quasi seguire le tracce di una sua antica vocazione missionaria. Verso la fine dell'anno il Papa tornerà in Africa, dove oggi è al suo sesto viaggio, proprio perchè, in concomitanza con gli avvenimenti dell'Est, nelle intenzioni del Pontefice, non si dimentichi questo grande, tormentato continente che preme alle porte dell'Occidente reclamando con sempre maggior forza il suo diritto ad un posto nel concerto delle nazioni. Nella foto, alla vigilia dell'arrivo del Papa, si ripara alcune strade dove passerà il rappresentante della Chiesa di Roma.

Lavorava da cameriera ma era una regina

Una giovane africana (erede al trono della tribù degli Akan, nel Ghana) feceva la donna delle pulizie part time in due alberghi. E' morta in un ospedale inglese per un banale errore dei medici. Adesso la figlia chiede un risarcimento di un miliardo

LONDRA ■ Un tubicino per la respirazione messo male ha impedito ad una povera bambina inglese di diventare la regina riverita di una grande tribù del Ghana, padrona di una reggia e con una consistente rendita annua.

Il caso di Jennifer Oduro, erede al trono della tribù degli Akan, è approdato in questi giorni ad un tribunale britannico dove antropologi e etnologi collaborano con i giudici per far luce sulla strana vicenda.

Jennifer aveva sei anni quando, nel 1984, sua madre, la principessa Letitia Yaa Akoma Oduro, è morta in un ospedale di Londra per un grave errore durante una banale operazione al naso.

Un tubicino per la respirazione era stato fatto passare attraverso l'esofago invece che per la trachea. La donna, che aveva 32 anni, era morta soffocata prima che chi la operava si accorgesse dello sbaglio.

La mamma e Jennifer vivevano a Londra in ristrettezze. La donna aveva un lavoro part-time in due hotel: puliva per terra e rifaceva le camere.

Aspettava comunque con serenità che un giorno o l'altro la morte della regina Abena Gyamfua (che attualmente ha 71 anni e che gode di ottima salute), avrebbe cambiato la sua vita.

Suo fratello e altri appartenenti alla tribù africana, composta da 500 mila persone, vestiti negli abiti tradizionali del loro popolo, si sono ora presentati davanti ai giudici inglesi per chiedere un grosso risarcimento danni per Jennifer che, per la morte della madre, ha perso il diritto a sedere sul trono matriarcale degli Akan.

Lo zio di Jennifer, Steven Asante, ha spiegato alla corte che sua sorella aveva trascorso tutta la vita in preparazione dell'incarico a cui era predestinata. Aveva studiato a fondo la lingua twi, aveva imparato alla perfezione le complicate danze tribali di cui doveva essere protagonista nelle feste più importanti e nei rituali della tribù.

Notabili della tribù erano appositamente venuti a Londra per controllare di persona se la principessa Akoma era degna di diventare regina.

La prova era stata superata a pieni voti.

Vestito di una pelle di leopardo, Asante ha elencato poi alla corte i privilegi che una sorella (e alla sua morte, Jennifer), avrebbero goduto alla corte degli Akan. Alloggio nel palazzo reale di Abene, nel Ghana orientale, che non ha elettricità ed acqua corrente, ma ha numerosissime persone di servizio pronte a portare acqua dal fiume, a cucinare e a soddisfare ogni desiderio della sovrana. Una rendita annuale sui 100 milioni di lire italiane, ottenute dall'obolo di circa ventimila lire versato ogni quaranta giorni dai 500 affittuari delle circostanti coltivazioni di cacao. Gli anziani della tribù versano poi giornalmente una tassa regale in denaro o, più spesso, in prodotti della terra, agnelli o cacciagione.

«La regina — ha spiegato Asante — ha grande potere politico ed influenza. E' lei che sceglie i capi tribù».

Jennifer, una bella bambina di 12 anni vestita all'inglese, ma con lo sguardo fiero del suo popolo d'origine, sta seguendo ogni giorno le fasi del processo che la riguarda. E' nata a Londra, ma è sempre vissuta all'interno della comunità che il suo popolo ha creato nella capitale britannica.

In base ad una legge del 1976 che prevede risarcimenti per incidenti come quello avvenuto a sua madre nel Wipps Cross Hospital, attende ora di sapere se i giudici le assegneranno le 460 mila sterline richieste dai suoi tutori.

Oltre un miliardo di lire per dimenticare un trono in un Paese che lei non ha mai visitato.

Lo zio Asante ha presentato anche un conto di 20 milioni di lire per il funerale della principessa.

Il corpo di Akoma era stato inviato in Ghana alla sua cucina economica, al frigo, e alle sue vesti tribali.

Sarebbe infatti stato giudicato «tabù» se questi beni in stretto contatto, più di altri, con la persona della principessa fossero rimasti al di fuori del territorio tribale.

Il processo, iniziato da qualche giorno, prosegue in attesa di una consulenza richiesta dal giudici o dal ministero della Sanità ad eminenti etnologi inglesi per verificare se effettivamente la semplice figlia di una cameriera d'albergo sarebbe dovuta diventare la «potente» regina degli Akan.

CAUCASO

Mosca invia Ligaciov, il «castigamatti» a domare la ribellione dell'Azerbaigian

MOSCA ■ Il Cremlino ha mandato in Azerbaigian due altissimi dirigenti del pcus, Yegor Ligaciov e Gheorghi Razumovski, perché partecipino ai lavori del Comitato centrale del partito comunista azerbaigiano che si è aperto stasera a Baku per discutere la successione all'ex primo segretario del partito, Abdul Rakhman Vezirov, destituito sabato scorso e ieri espulso dal partito.

A Baku corre voce che lo stesso ministro della Difesa dell'Urss, Dmitry Yazov, sarebbe nella capitale azerbaigiana per seguire personalmente le attività delle forze armate sovietiche, inviate nella città in seguito ai pogrom antiarmeni della settimana scorsa ed in seguito al fatto che in città era praticamente caduta nelle mani del Fronte popolare azerbaigiano e del suo braccio armato il «Comitato di difesa nazionale».

In seguito alla destituzione di Vezirov, sono stati incaricati di dirigere provvisoriamente il partito comunista due uomini, il premier del governo azerbaigiano, Ayaz Mutabilov, ed il secondo segretario dello stesso partito, Victor Polyanichko. Negli ultimi giorni c'è stata in Azerbaigian una presa di distanze di massa dal partito comunista al quale la popolazione azera attribuisce la responsabilità dell'entrata delle truppe sovietiche in Baku ed in molte manifestazioni azerbaigiane si bruciano le tessere dello stesso partito che si è spaccato su posizioni differenti ed inconciliabili filo o anti-sovietiche.

La tensione nella capitale della Repubblica ieri sera era di nuovo salita dopo che per circa 40 minuti le forze sovietiche hanno bombardato navi mercantili che bloccavano il porto e che impedivano ad alcuni traghetti di evacuare le famiglie di nazionalità russa.

A Baku si trova ormai da oltre una settimana il presidente del Soviet dell'Unione, Ievgheni Primakov, anch'egli membro del Politburo, sia pure «candidato» (cioè senza diritto di voto). Con Primakov, la presenza di Ligaciov (membro effettivo del Politburo), Razumovski e Yazov (entrambi come Primakov membri candidati), testimonia ampiamente dell'impegno e delle preoccupazioni di Mosca per la situazione creatasi nel Caucaso nelle ultime settimane. La presenza a Baku di quattro membri del Politburo su 19 è un chiaro segno della drammaticità della situazione azerbaigiana.

In tutta la regione si va progressivamente diffondendo la guerriglia. Motociclisti armati attaccano nottetempo i militari che pattugliano le strade di Baku e dalle finestre vengono lanciate bottiglie molotov contro i veicoli dell'esercito. Sui muri sono apparsi manifesti con foto di soldati e la didascalia «assassini».

«Izvestia» è il primo mezzo di informazione ufficiale a dare notizia dell'ultimatum lanciato dal Soviet supremo dell'Azerbaigian, che ha minacciato la secessione dall'Urss se le truppe di Mosca non saranno ritirate.

Le trattative, che alti dirigenti del partito e statali di Armenia, Azerbaigian e Nakhicevan avevano aperto con la partecipazione di alti ufficiali dell'esercito e delle truppe del ministero degli Interni sovietico, sono state interrotte. Due giorni fa nella cittadina di Erakh, al confine tra l'Armenia ed il Nakhicevan, una Repubblica autonoma che fa parte dell'Azerbaigian, alti dirigenti delle tre Repubbliche si erano incontrati ed avevano concordato di disarmare i gruppi di miliziani delle due etnie e di interporre le truppe tra i due schieramenti alla frontiera tra Azerbaigian e Armenia. I negoziati, tuttavia, come spiega la «Tass», sono stati interrotti dai rappresentanti della Repubblica autonoma di Nakhicevan. Il primo vice presidente del Consiglio dei ministri armeno, Vladimir Movseslan, tenta di ristabilire i contatti.

DIANA A PIEDI NUDI

La principessa Diana ha visitato un centro islamico di Londra. Eccola a piedi nudi e con il capo coperto da un velo nero

LIPSIA

I poliziotti in corteo «Fidatevi»

BERLINO EST ● Ormai, ogni giorno c'è una novità in Germania Orientale.

Circa ottocento poliziotti hanno dato vita a una manifestazione a Lipsia per protestare contro la mancanza di fiducia nei loro confronti da parte della popolazione.

Lo ha reso noto l'agenzia «Adn». La manifestazione si è svolta ieri.

I poliziotti erano preceduti da auto di servizio con le sirene e i fari rotanti in funzione.

Sugli striscioni c'erano slogan come «anche noi siamo il popolo», «anche noi siamo stati ingannati» e «per una polizia democratica».

ROMANIA

Epidemia di Aids fra neonati

BUCAREST ● Nell'ospedale di Bucarest sono ricoverati dieci neonati malati di Aids. Uno di essi ha le guance cadenti e pochissimi capelli bianchi. Sulla porta della loro stanza è scritto «confirmati», che in romeno vuol dire «accertato». Sono le ultime vittime di una misteriosa epidemia che ha già ucciso 33 bambini al di sotto dei tre anni e ne ha colpiti altri venti nello spazio di sei mesi. Le piccole vittime del virus provengono da tre regioni distanti fra loro.

E' possibile che i bambini colpiti, di età compresa fra i quattro mesi e i tre anni, siano stati contagiati tramite strumenti non adeguatamente sterilizzati.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA

DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

LE COPIE VINCENTI DI MARTEDI 23 GENNAIO

Copia n°	32969	Copia n°	18216
Copia n°	02292	Copia n°	10015
Copia n°	44467	Copia n°	39479
Copia n°	44699	Copia n°	02909
Copia n°	49618	Copia n°	32657

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita **telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005.** Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

IL PREMIO DI LUNEDI 22 GENNAIO

È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 23 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Sagra degli Agrumi

PEUGEOT 405 Mi 16 X4. 160 CV DIN, TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE COMPUTERIZZATA, SOSPENSIONI A VARIABILITA' TEMPORIZZATA IN RAPPORTO AL SUOLO E AL CARICO, SISTEMA FRENANTE ABS, 6 ANNI DI GARANZIA ANTIPERFORAZIONE. IL RISULTATO DI UN PROGETTO AUTOMOBILISTICO AVANZATISSIMO, DI UNA TECNOLOGIA CHE NELL' ULTIMA PARIGI-DAKAR HA FATTO IL DESERTO DIETRO DI SE.
PEUGEOT 405 Mi 16 X4. IL MONDO E' PIU' BELLO VISTO IN PRIMA FILA.

405	BENZINA CILINDRATA (CM³)				DIESEL CILINDRATA (CM³)	
BERLINA	1580	1905	1905 i.	1905 16 Valvole	1905	1769 Turbo
STATION WAGON	1580	—	1905 i.	—	1905	1769 Turbo
4 RUOTE MOTRICI	—	1905	—	1905 16 Valvole	—	—

PEUGEOT 405 Mi 16X4
L'espressione del talento

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Dopo la proposta di Ruffolo di riaprire l'Acna

I delusi e i soddisfatti

ACQUI ■ «Ruffolo ha detto bene: l'Acna può riaprire solo per lui». La notizia che il ministro per l'ambiente lunedì proporrà al Parlamento di rimettere in produzione l'industria chimica di Cengio ferma da nove mesi ha provocato un'ondata di dichiarazioni polemiche. «In questo caso — aggiunge l'ex sindaco di Acqui Enzo Balza, dimessosi proprio su questa vicenda — che le convinzioni di Ruffolo trovino l'appoggio dello schieramento parlamentare è quanto meno improbabile, visto che l'opposizione è forte all'interno dei socialisti e della sua stessa corrente, quella di sinistra. E' ormai dall'inizio di gennaio, che il ministro si dichiara per la riapertura, e ha ripetuto in più occasioni ufficialmente, che considera sicuri i provvedimenti adottati dall'azienda per limitare il rischio ambientale. Che gli dia tanta sicurezza, non sappiamo, visto che il parere della commissione tecnica del ministero è stato molto più cauto».

Ruffolo, mentre chiede la riapertura, offre un ventaglio di provvedimenti, tra cui la bonifica della discarica e un cospicuo pacchetto di miliardi, oltre 1300, per il risanamento della Val Bormida. Ma l'opinione dei comuni della Valle rimane ferma sul fatto che nessun risanamento è possibile senza lo stop definitivo all'Acna. E poi il Re-sol, l'impianto di recupero solfati, potrebbe diffondere nel cielo dell'area le pericolose diossine, di cui nei rifiuti esistono, secondo quasi tutti gli studiosi, quantità di precursori in misura variabile, ma comunque scientificamente accertata anche dai laboratori dell'Istituto Superiore di Sanità. Su questo punto, secondo indiscrezioni, sarebbero in arrivo altre perizie fatte eseguire in Italia da uno degli enti pubblici coinvolti che hanno ricevuto campioni di percolato. Intanto ieri si è avuta notizia che la richiesta di sequestro conservativo avanzata da alcuni sindaci dell'Alessandrino nei confronti dell'Acna e dei suoi dirigenti è stata accolta. Il pretore di Savona ne ha disposto l'esecuzione per una somma di circa tre miliardi, in attesa di accertare l'effettiva consistenza del danno ambientale provocato dall'attività dell'industria del gruppo Enimont.

Il ministro Giorgio Ruffolo

CENGIO ■ Una delegazione di 80 lavoratori e rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'Acna saranno presenti in Parlamento il prossimo lunedì, quando, alle 17, il ministro Giorgio Ruffolo annuncerà ai deputati che l'azienda di Cengio potrà riprendere l'attività produttiva. Contemporaneamente, da Cengio, partiranno almeno 25 pullman con oltre mille persone per presidiare Montecitorio. Lavoratori, esponenti sindacali e la popolazione della Valle Bormida ligure, pur non nascondendo un moderato ottimismo per la valutazione di Ruffolo temono ancora «imboscate da parte dei rappresentanti del partito trasversale contro l'Acna, che non ha ancora rinunciato ad ottenere la chiusura definitiva dello stabilimento».

Gianni Pregliasco, del consiglio di fabbrica Acna, afferma: «Il ministro Ruffolo avrebbe dovuto giungere alle conclusioni che si appresta a riferire al Parlamento già da molto tempo. Ha aspettato persino che fosse data l'ultima pennellata di bianco alle opere anti-inquinamento per convincersi che la fabbrica è compatibile con l'ambiente. Comunque la notizia ci conforta anche se non abbassiamo la guardia».

Dalla dirigenza Acna, nessun commento ufficiale, anche se non si nasconde soddisfazione unita ad un leggero rammarico, perché «tutto questo poteva essere deciso in tempi più brevi».

Gianni De Michelis, del consiglio di fabbrica, ammonisce: «Per la salvaguardia del nostro posto di lavoro abbiamo lottato anni. Per 81 di noi, è in corso un processo per presunti blocchi stradali o ferroviari. Le valutazioni che il ministro Ruffolo riferirà al Parlamento sul caso Acna confermano che eravamo dalla parte della ragione. Ora i deputati dovranno esprimere un voto che spazzi via gli interessi delle lobby contro l'Acna. Nel contrario siamo pronti a scendere ancora in piazza. Non solo a Cengio, ma anche a Roma».

m. m. / b. b.

Aosta, ha 990 anni la Fiera di Sant'Orso

AOSTA ■ Per la 990ª volta, così vuole la tradizione, si ripete il miracolo della fiera di Sant'Orso. Il 30 ed il 31 gennaio il tempo nel centro di Aosta sarà scandito dal ritmo imposto dalla famosa rassegna dell'artigianato tipico valdostano. Poco meno di 600 artigiani-artisti esporranno lungo le vie dell'antica città gli oggetti in legno, in ferro battuto e pietra ollare, pizzi e tessuti, utensili agricoli, mobili e suppellettili per la casa.

L'edizione di quest'anno è caratterizzata da una novità: l'organizzazione è stata affidata ad un comitato (ne fanno parte l'assessorato regionale all'Artigianato, le associazioni di categoria, l'istituto dell'artigianato tipico valdostano) costituito per valorizzare la fiera, per garantire la tipicità degli oggetti esposti e per risolvere alcuni inconvenienti, riscontrati nelle ultime edizioni, dovuti, tra l'altro, all'alto numero di espositori le cui produzioni non erano del tutto in linea con lo spirito della manifestazione.

La fiera di Sant'Orso è prima di tutto una festa alla quale gli artigiani sono fieri di partecipare. Rappresenta un avvenimento di notevole importanza nella vita dei propri avi. Dopo la solitudine forzata dell'inverno è l'occasione per ritrovarsi, per fare conoscenza e nello stesso tempo per fare acquisti.

Una raffigurazione di Sant'Orso

L'origine della Fiera sono sconosciute. Probabilmente è legata alla distribuzione dei «sabot» e altre calzature in legno che i canonici di Sant'Orso donavano in beneficienza ai poveri del borgo. Sant'Orso pare sia vissuto tra il VI e l'VIII secolo e sarebbe morto il primo febbraio. Una tradizione, considerata oggi errata, lo vuole arcidiacono d'origine irlandese. Più comunemente però si ritiene che fosse un semplice prete valdostano, conosciuto per le sue qualità e che il suo nome è diventato leggendario dopo la sua morte. Le iconografie danno poi altre indicazioni su questo personaggio enigmatico. Sant'Orso è rappresentato con il bastone da priore, segno dell'autorità ecclesiastica. Un uccello sulla sua spalla sottolinea la dolcezza del suo carattere e il suo amore per gli animali ed il libro chiuso nelle sue mani significa la cultura e la saggezza.

La prima testimonianza della fiera di Sant'Orso è datata 1243, ma l'autore del documento precisa che era assai ben precedente. Anno dopo anno la fiera si svolge il 30 ed il 31 gennaio. Ha conosciuto più interruzioni. La manifestazione ha cominciato a perdere di importanza dopo la grande peste del 1630 quando i due terzi degli abitanti della Valle d'Aosta morirono. La fiera di Sant'Orso ritorna attorno al XVIII secolo e da allora è sempre stata puntuale con l'appuntamento salvo durante i due conflitti mondiali. Da allora la manifestazione non ha cessato di crescere di importanza, basti pensare che nel 1921 erano presenti 54 artigiani. Quest'anno sono aumentati di oltre dieci volte.

Piero Minuzzo

AOSTA

«Treno verde» i dati sull'aria e sul rumore

AOSTA ■ L'inquinamento acustico ad Aosta supera i livelli di Milano, con punte fino a circa 90 decibel nei pressi dell'ospedale regionale. E' questo il dato più allarmante emerso dalle analisi compiute dall'Istituto Sperimentale delle Ferrovie per il «Treno verde» — per la prima volta nel capoluogo valdostano — in collaborazione con la Lega Ambiente. Ma non è nemmeno da sottovalutare la situazione dell'inquinamento atmosferico, anche se non raggiunge le vette della realtà metropolitane. L'alta intensità del traffico leggero e pesante determina altissime concentrazioni di idrocarburi, con valori medi giornalieri di 6-7 volte oltre la soglia di 200 ng per m3 di legge.

«Di fronte ai dati del "treno" la giunta non può continuare a fare la politica dello struzzo — ha detto Roberto Giunta, segretario regionale della Lega Ambiente. Occorre ridurre il transito giornaliero dei Tir a mille passaggi e vietarlo di notte, ma anche far rispettare il calendario di circolazione dei mezzi pesanti. Quanto al traffico urbano è urgente chiuderlo entro le mura».

IL VINO FU RITIRATO DAL MERCATO SENZA DANNI

Alba, commerciante di Roddi processata per il metanolo

ALBA ■ Uno dei primi processi legati allo scandalo del vino al metanolo, scoppiato quattro anni fa ed esattamente nei primi mesi del 1986, si svolge oggi in tribunale ad Alba. Davanti ai giudici compare Maria Teresa Ravinale 34 anni, ex-commerciante e presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda vinicola Pro.di.vini Srl con sede a Roddi d'Alba, località Roccabella 1. E' accusata di aver adulterato circa duemila ettolitri di vino, prima di metterlo al consumo, mediante aggiunta di alcol metilico tanto da renderlo pericoloso per la salute e di averlo poi venduto quasi totalmente. Le bottiglie «Pro.di.vini» contenenti metanolo furono tra le prime scoperte nei supermercati, ma vennero immediatamente ritirate dal commercio e non vi fu nessun consumatore intossicato.

La Ravinale, che è assistita dall'avvocato Costanzo Brovida, respinge l'accusa di aver manipolato il vino in questione e di aver aggiunto alcol metilico. Sostiene di essersi limitata ad acquistare il prodotto, ad imbottigliarlo e rivenderlo senza nessun trattamento. Dice l'avvocato Brovida: «La mia assistita non poteva sapere che il vino acquistato contenesse alcol metilico oltre al limite consentito. Nei confronti della Ravinale, come pure di altre persone in situazioni analoghe, il giudice istruttore di Milano che segue l'inchiesta sulla vicenda del metanolo, su conforme richiesta del pm, fin dal febbraio '87 ha emesso un decreto di archiviazione in quanto non era stata accertata responsabilità né per adulterazione, né in quanto a consapevolezza di aver acquistato vino al metanolo. Tale decreto emesso in istruttoria non è vincolante per il tribunale di Alba che ha disposto il rinvio a giudizio, ma noi sosteniamo che le motivazioni dei giudici milanesi sono valide anche per quelli albesi». Prosegue l'avvocato Brovida: «La Ravinale si è prodigata fin dall'inizio a segnalare alle autorità le vendite effettuate e il prodotto fu subito ritirato tanto che non vi è stato nessun danno alle persone».

La Ravinale avrebbe indicato tra i fornitori del vino in contestazione Giovanni e Daniele Ciravegna, i commercianti di Narzole, padre e figlio, finiti in carcere e poi rimessi in libertà provvisoria, ma sotto inchiesta a Milano per la vicenda del metanolo. Giovanni e Daniele Ciravegna sono citati come testi nel processo di oggi ad Alba.

Oltre che di adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari, la Ravinale è pure accusata di aver posto in vendita il vino in questione per genuino mentre non lo era per l'aggiunta di alcol metilico, di aver venduto e consegnato a vari acquirenti 2175 ettolitri di vino da tavola rosso e rosato usando una indicazione geografica non corrispondente a quella spettante a tali prodotti. Inoltre di aver venduto per doc vino senza i requisiti della denominazione di origine controllata, di falso in documenti e registri.

Dopo la vicenda del metanolo la Pro.di.vini, un'azienda di media importanza, fallì. Il passivo è di circa due miliardi. Per il 5 febbraio è già stata fissata la vendita all'incanto dei beni (capannone con cantine, fabbricato rurale e vigneti) nella sala delle pubbliche udienze del tribunale di Alba.

Giuseppina Fiori

a cura di Franco Carcillo

L'utile e il necessario per «parlare» con il computer

TELEMATICA

A prima vista la telematica viene relegata a strumento di lavoro per professionisti o svago per impallinati informatici: entrare nel mondo della comunicazione telematica sembra dunque un atto comprensibile a pochi eletti. Certo le difficoltà terminologiche e pratiche possono farlo credere ma un po' di curiosità e un pizzico di passione possono far scoprire invece quanto il vero problema sia, spesso, solo un'iniziale diffidenza verso strumenti così freddamente elettronici.

E vediamo dunque quali sono questi strumenti ovvero l'utile ed il necessario per il perfetto telematico. Ingrediente numero uno, dunque, una certa curiosità, secondo e più importante, avere a disposizione gli aggeggi opportuni: per chi ha gia' un personal/home computer l'elemento mancante è il modem che consente a 2 computer di «parlarsi» attraverso la normale linea telefonica.

Il modem, il cui mercato è ora libero dopo esser stato svincolato dal monopolio che sino all'87 ne aveva Sip, si differenzia per le velocità con cui trasmette e riceve: ovviamente 2 computer per comprendersi devono avere, ciascuno, un modem a identica velocità.

Queste sono classificate da un organismo internazionale, il Ccitt, e sono siglate V. 21 (300 bit/sec), V. 23 (Videotel), V. 22 (1200 bit/sec) V. 22bis (2400) ed infine la recente V. 32 (9600 bit/sec): più sono le velocità gestite dal modem, maggiore è il suo costo. Per un normale utilizzo consiglio la presenza minima del V. 21 e V. 22 (spesa intorno alle 200/250.000) e, per chi vuole accedere al servizio telematico pubblico Videotel, anche del V. 23. Il modem può essere su scheda da inserire direttamente nel computer o in box esterno: in questo caso occorre anche il cavo di collegamento modem-computer (detto cavo seriale) e, sul computer, un'ingresso del tipo Rs232c, di norma fornito di serie. Ma il vero «motore» è il programma di comunicazione, da scegliere tra quelli adatti al proprio computer.

Molto più semplice da usare è invece un'apparecchiatura dedicata alla sola comunicazione telematica quale il «Philips telematico» (199.000) che è a tutti gli effetti un calcolatore con modem integrato: occorre collegarla alla Tv o ad un monitor, non è però in grado di visualizzare la modalità grafica francese nell'ambiente Videotel e oltre al V. 23 ha solo la V. 21.

Un'altra scelta puo' essere il terminalino offerto dalla Sip in noleggio a 7000 al mese, che integra tastiera, video b/n e modem: le velocità sono solo la V. 21 e la V. 23 con in più, però la più accattivante grafica Cept2 del Minitel francese.

Ed infine, per tutti, un piccolo obolo: 50.000 di concessione ministeriale (200.000 per l'utenza affari) che si continua a vociferare essere di prossima cancellazione. Quindi muniti di modem da collegare al proprio computer o terminalino dedicato, eccoci pronti ad entrare nel misterioso mondo telematico.

La telematica vi incuriosisce? Scrivete a **Stampasera** rubrica **Telematica**.

P A N T A
Racconti di Acheng Albinati Echenoz Lodoli Mcinerney
Pardini Rasy Simpson Tengour Tondelli Veronesi
DAL 19 GENNAIO
IN TUTTE LE LIBRERIE
IL PRIMO NUMERO
BOMPIANI

«Paperbacks»
Laurence Harf-Lancner
Morgana e Melusina
La nascita delle fate nel Medioevo
pp. XVIII-572 con 4 illustrazioni nel testo, L. 48 000
Le strategie della fiducia
Indagini sulla razionalità della cooperazione
A cura di Diego Gambetta
pp. XI-322, L. 30 000
Giochi e paradossi in politica
A cura di Gian Enrico Rusconi
pp. XLII-304 con 51 figure nel testo, L. 40 000

The Shenker Institute of English.
ISCRIZIONI AI CORSI
A PREZZO
SCONTATO
ENTRO IL 31 GENNAIO.
Informazioni in Segreteria
Torino - C.so Vitt. Eman. 87
Tel. 544.458 - 515.230
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO
Speak English. Speak Shenker.

ORGANIZZATO DA D&D
IL MENSILE DI TECNICA E ATTUALITÀ D'ARTE
GRANDE CONCORSO D'ARTE
"IL CALCIO"
MOMENTI, PERSONAGGI E ASPETTI DI ITALIA '90
SONO AMMESSE TUTTE LE TECNICHE PITTORICHE E GRAFICHE
ED È APERTO A TUTTI GLI ARTISTI ITALIANI E STRANIERI
E A TUTTI GLI ALUNNI DELLE SCUOLE D'ITALIA
SPONSORIZZATO DA:
Talens Schwan Stabilo
38 MILIONI DI PREMI
PER CONCORRERE È NECESSARIO INVIARE LA SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
ALLEGATA AL MENSILE D&D, IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
NUOVE EDIZIONI INTERNAZIONALI - VIA PERGOLESI, 29 - 20124 MILANO

SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI
madras
CALZATURE BORSE
MONTONI
SCONTI 30% - 70%
Via S. Francesco d'Assisi 17 TORINO

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

cronaca torino

si parla di

attualità

il lotto

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

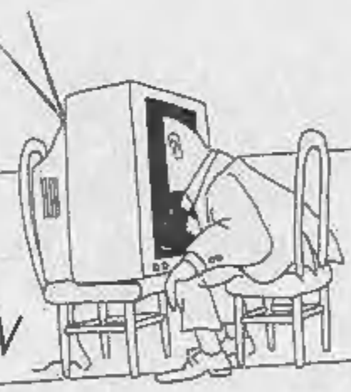
dottore che cosa ho?

arte

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

sesso sì sesso come

francobolli

religioni

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Targhe alterne «inevitabili» domani se lo smog non cede

Se la situazione dell'inquinamento non migliorerà, il provvedimento di limitazione della circolazione sembra ormai scontato. Si comincia a parlare di «blocco totale» del traffico

Se la situazione dell'inquinamento atmosferico oggi non migliorerà il provvedimento di circolazione a targhe alterne potrebbe già scattare domani. Al massimo lunedì. E' questa la decisione di massima presa ieri sera dalla giunta comunale straordinaria: *«S'inizierà anche nel caso i valori rimangano stazionari»*.

Non solo. Si comincia a parlare con insistenza di un successivo blocco totale del traffico: potrebbe comunque diventare realtà soltanto con un ulteriore peggioramento dei valori inquinanti.

La città si prepara quindi a conoscere un periodo di *austerity*, che divide però il mondo politico in favorevoli e contrari. Le discussioni si accendono, continuano senza sosta. Le polemiche nate subito dopo il provvedimento di lunedì scorso riprendono quota.

L'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona traccia un primo bilancio di quanto è accaduto in questi giorni. Dice: *«Ci sono sempre state polemiche attorno a quanto abbiamo fatto, spesso sono state strumentali. Si è trattato sempre di decisioni collegiali, come ad esempio quando si è pensato di allargare il blocco del traffico anche alla zona blu oltre al quadrilatero romano da me previsto, su proposta dell'assessore all'Ecologia Guazzone.*

«I provvedimenti presi hanno però dato l'idea chiara di alcuni problemi che continuavano ad assillare la città. Non è un caso che da lunedì abbiamo notato un notevole incremento nell'utilizzo dei parcheggi a pagamento e una diminuzione sostanziale del traffico privato».

Oltretutto l'assessorato ha fatto nelle ultime settimane un'indagine per stabilire l'uso abituale dei parchimetri: sono sottoutilizzati per un ammontare complessivo calcolabile in un miliardo all'anno.

Ancora Dondona: *«Sono dati che devono per forza far riflettere, che danno l'idea di come si è potuti arrivare a questa situazione. Non c'è comunque nulla di cui stupirsi per il provvedimento delle targhe alterne. Al momento della decisione del blocco del traffico privato nell'area del centro storico avevamo detto chiaramente che ci riservavamo ulteriori scelte per migliorare la situazione. Non c'è altro da fare. Se poi non riusciamo a fronteggiare l'emergenza neppure con questo intervento si dovrà per forza arrivare alla chiusura totale del traffico»*.

In pratica, ora le uniche speranze di un rapido dietrofront sono legate alle condizioni atmosferiche: in caso di pioggia infatti i valori dell'inquinamento potrebbero scendere ulteriormente. E' comunque una speranza che non deve portare a grandi illusioni. Il provvedimento sembra ormai certo, nella migliore delle ipotesi si tratterebbe di una questione di giorni.

Anche l'assessore alla Polizia urbana Giuseppe Accattino spiega come *«le linee generali sono state prese. Nella settimana ci siamo trovati di fronte ad una situazione molto complessa, abbiamo dovuto fronteggiare anche problemi di personale, studiare soluzioni alternative»*.

Oggi pomeriggio ci sarà un'altra riunione della giunta: si analizzeranno i valori attuali, si deciderà.

Intanto anche la magistratura ha avviato un'inchiesta sul problema dell'inquinamento in città. Si tratta di un'indagine preliminare, non sono state fino ad oggi individuate responsabilità o presi provvedimenti, è stata chiesta al laboratorio di sanità pubblica una relazione sui valori registrati nelle ultime settimane.

Ancora l'assessore Dondona: *«In questa settimana abbiamo però notato dei cambiamenti interessanti. Oltre ad un maggior utilizzo dei parcheggi, c'è una maggior attenzione ai famosi "permessi" di transito. Anche in questo campo c'è più chiarezza. Inoltre deve essere ben precisato che nel caso delle targhe alterne il provvedimento riguarderà tutte le auto, anche quelle "blu" del Comune. La legge deve essere uguale per tutti, visto che il problema non conosce eccezioni»*.

Paolo Negro

RISULTATI RIASSUNTIVI DELLE ANALISI DEL RUMORE

Punti di prelievo	21-1 p.zza C. Felice		22-1 Osp. M. Vittoria		23-1 c.so G. Cesare	
Diurno (6-18)	68,2	65*	72,8	50*	75,5	55*
Intermedio (18-22)	70,3	60*	71,5	45*	73,5	50*
Notturno (22-6)	68,4	55*	64,9	40*	67,9	45*

* Valori massimi da non superare.

MONITORAGGIO DI P.ZZA CARLO FELICE

Giorni	21-1	22-1	23-1	Valori di riferim.
(1) Polveri	292,54	322,13	328,75	300
(1) Anidride solforosa	126,28	180,59	195,30	250
(2) Biossido di azoto	167,00	230,00	289,00	200
(2) Ozono	5,26	3,35	1,91	200
(3) Monossido di carbonio	7,23 16,20	25,22 46,20	17,35 26,00	10 (2) 40
(4) Idrocarburi	2918,33	3814,33	3201,33	200

Valori in u/g tranne per CO in mg/mc

(1) media di 24 ore
(2) concentrazione di 1 ora
(3) concentrazione di 8 ore
(4) concentrazione di 3 ore

Per il monossido di carbonio il periodo di riferimento è dalle 0 alle 8, dalle 8 alle 16 e dalle 16 alle 24.
Per gli idrocarburi il periodo di riferimento parte dalle 6 alle 9 per ogni tre ore.

Macchine in coda. Gli scarichi delle auto sono una delle cause dello smog

Dopo le analisi, il convoglio della Lega Ambiente è ripartito, per Genova

Treno verde: Torino inquinatissima

A mezzogiorno il «treno verde» è partito da Porta Nuova per Genova ma ha lasciato dati preoccupanti di 3 giorni (da sabato sera a martedì notte) di analisi della qualità dell'aria e del rumore effettuate dall'Istituto Sperimentale delle Ferrovie dello Stato. Il convoglio ecologico, promosso dalla Lega per l'Ambiente e dalle Ffss, ha registrato più volte il superamento dei livelli di guardia in punti di campionamento identificati, grazie alle segnalazioni dei lettori di Stampasera. L'allarme riguarda soprattutto le alte concentrazioni di monossido di carbonio (Co) rilevato nelle 72 ore di monitoraggio, strettamente correlato al traffico. Infatti, nella giornata di domenica, con un traffico più limitato, gli inquinanti sono risultati al di sotto del limite di accettabilità. Lunedì scorso il Co ha invece superato per due volte il limite orario (oltre 46mg/m3) e per due volte e mezzo, nella fascia oraria 16-24, si è avuto anche il superamento del limite delle otto ore, mezzo (25 mg/m3 contro 10), tendenza confermata anche martedì. E il Co è un inquinante che ha effetti gravissimi soprattutto per i bimbi e per chi ha difficoltà respiratorie.

Secondo i dati comunicati dal treno verde, nelle prime ore serali, 18-21, si registrano i valori più alti per tutti gli inquinanti: il biossido di azoto fa registrare 7 superamenti dei limiti nell'arco di 72 ore. Ed è risultata anche elevatissima la presenza di idrocarburi in tutte e tre le giornate: sono composti potenzialmente pericolosi per la presenza di idrocarburi aromatici, con valori che, secondo le norme vigenti in Usa, sono stati oltre 20 volte superiori ai limiti in vigore.

Segnali negativi anche per l'inquinamento acustico. In tutte le zone sotto controllo, compresa quelle dove il rumore dovrebbe essere contenuto, come vicino al Mario Vittoria, si è andati oltre i valori di riferimento considerati.

«Questi dati mettono in evidenza l'urgenza di rendere Torino più vivibile con una reale politica che privilegi il trasporto collettivo pubblico e privato, ad esempio facendo pagare uno specie di pedaggio per entrare in città, e con l'ormai indispensabile limitazione del traffico nel centro storico e nei nodi periferici più congestionati — dice Mino Rosso, della segreteria regionale della Lega Ambiente e del Comitato scientifico nazionale —. Ma è urgente anche l'immissione di veicoli a benzina dotati di marmitte catalitiche, più parcheggi. Tutte richieste costantemente ignorate, nonostante un referendum dove il 68% dei torinesi ha scelto di poter respirare».

si. c.

CASE POPOLARI

Iacp, ecco dove sono i 688 appartamenti liberi «Ai Comuni spetta fare i bandi e le assegnazioni»

Duecento (73 sono già pronti) gli alloggi che l'Istituto deve risistemare. Altri 200 a disposizione di Comuni della cintura, a Torino 160. L'intervento dell'assessore regionale alla casa

Mario Fimiani

Domenico Russo

La denuncia delle 688 case popolari vuote ha riportato in evidenza la grave situazione in cui deve operare l'Istituto Autonomo case popolari e anche le enormi difficoltà con cui deve fare i conti la macchina pubblica nel suo insieme per mancanza di leggi che favoriscano l'organizzazione tra i vari enti locali interessati dal problema abitativo, e per la carenza di finanziamenti adeguati alle esigenze.

«Allo Iacp c'è un disavanzo non sanabile di 320 miliardi — dice l'assessore regionale alla Casa e all'Urbanistica Piero Genovese (dc) —. *Un deficit che si è accumulato in decenni, dovuto in gran parte agli interessi bancari cui l'Istituto dovette ricorrere per far fronte per rispondere alla domanda sociale di abitazioni. Non c'è responsabilità da parte dell'attuale gestione. La Regione non ce la fa a ripianare quella situazione. Una strada che può darci un po' di respiro è la vendita di parte del patrimonio. Sei mesi fa abbiamo autorizzato la vendita di 2600 alloggi. Ho incaricato uno studio perché aiuti lo Iacp a ricostruire i bilanci consuntivi dall'83 in poi, per ricostruire l'inventario immobiliare, per morosità, debiti e crediti. Dobbiamo, infine, capire quelle che sono le esigenze di organico per rafforzare il settore delle manutenzioni specie per quel che riguarda le direzioni lavori»*.

Così l'assessore Genovese risponde anche alle necessità indicate dal dottor Francesco Ieraco nella lettera con cui l'8 gennaio scorso ha annunciato le sue dimissioni da presidente del collegio sindacale dello Iacp.

Intanto, ieri pomeriggio, il presidente dell'Istituto, avvocato Mario Fimiani (dc), il vice Domenico Russo (pri), il consigliere d'amministrazione Tommaso Sabetti (psdi), e lo staff dirigenziale hanno replicato (dati alla mano) alle accuse di chi ha voluto individuare nella gestione dello Iacp la responsabilità di tenere 688 alloggi vuoti e ha anche ipotizzato che ci fosse l'interesse di qualcuno nel tenerli in tale situazione per procedere a interventi manutentivi costosi.

«Lo Iacp sta lavorando sodo per iniziare una nuova vita dalla prossima primavera. Stiamo ultimando le ricostruzioni immobiliare e dei bilanci consuntivi di parecchi anni fa. Forse a qualcuno dà fastidio che questa gestione stia operando bene — dicono Fimiani e Russo — *nel suo insieme, noi non facciamo distinzione tra presidenza e dipendenti. Se ci sono alloggi vuoti le responsabilità non sono nostre. Lo Iacp è un ente di gestione, non assegna alloggi, in gran parte neppure li gestisce. Li amministra, ma senza avere strumenti adeguati, sia in danaro, sia in personale. Le entrate dei fitti rappresentano lo 0,8 per cento del valore immobiliare. Chi è il padrone di casa che riesce a fare interventi manutentivi con questo disavanzo?»*.

Il patrimonio dello Iacp è di 45 mila appartamenti. Averne 688 vuoti, in effetti, può essere fisiologico. Resta il fatto che in una città dove ci sono circa 5 mila sfratti quel numero di case popolari libere diventa un numero importante. Questo dato era stato annunciato da un funzionario Iacp alla commissione comunale, alcuni consiglieri hanno gridato allo scandalo: *«Ma io* — dice Merli, il relatore — *ho specificato come e dove erano ripartiti. Qualcuno ha strumentalizzato»*.

E allora vediamo questi 688 alloggi dove sono. *«Circa 210 sono in Comuni della cintura* — dice Fimiani —. *Di questi una quarantina sono da risistemare. E' normale che un alloggio abitato da altri, in stabili costruiti decine d'anni fa siano bisognosi di qualche lavoro. Ma 158 sono già pronti, da tempo e basta assegnarli: sono i Comuni che lo devono fare, non noi!»*.

Gli altri: 78 sono a disposizione dello Iacp per consentire i cambi a seconda delle esigenze familiari, altri 18 sono riservati a categorie speciali.

Le consegne al Comune di Torino: 107 (di cui oltre metà consegnati un anno fa). *«Sono quelli da risistemare, ma sono i tecnici del Comune che hanno dichiarato che non erano agibili, e ora sono di nuovo loro a smentirsi, dicendo che erano abitabili?»*. Altri 54 sono stati dati per le assegnazioni.

Allo Iacp restano nell'inventario 73 appartamenti liberatisi recentemente (ogni mese si liberano circa cinquanta alloggi, quasi tutti da risistemare) e altri 141 in via di sistemazione (già 73 sono pronti).

I. bor.

Piero Genovese

Sono circa 250 gli «abusivi»

Le procedure per lo sfratto esecutivo richiedono anni

Alloggi occupati nelle case popolari: l'ufficio legale dello Iacp, cifre alla mano, ha cercato ieri di spiegare il mistero. A Torino e provincia sono 629 gli appartamenti «occupati senza titolo», di cui 408 in città. Di questi 408 appartamenti, settantaquattro sono abitati da famiglie con cui lo Iacp deve soltanto più regolarizzare il contratto (si tratta cioè di inquilini che vi abitano ormai da molti anni e che hanno fruito della sanatoria del 1983).

Sono invece 87 i casi di volture effettuate nonostante il parere contrario dell'istituto autonomo case popolari. Esempio: muore il legittimo intestatario dell'alloggio e vi subentrano parenti, anche di secondo o terzo grado, senza averne i requisiti di legge. Di conseguenza, dopo gli opportuni accertamenti, si avviano le procedure di sfratto.

Infine ci sono 247 «occupazioni abusive» vere e proprie, avvenute con forzatura della porta o senza nemmeno sfondare (ovvero un semplice passaggio di chiavi tra l'inquilino che se ne andava perché aveva trovato di meglio e l'amico che invece aveva «fame» di casa). Ma una volta accertata l'irregolarità, quanto tempo ci vuole per mandare via questa gente? *«Un anno, un anno e mezzo e anche più»*, a sentire i legali dello Iacp. Negli ultimi tre anni sono stati 300 gli sfratti mandati in esecuzione dagli ufficiali giudiziari.

E chi deve fare gli accertamenti? Sorpresa: la procedura richiede che sia il Comune ad accertare chi occupa abusivamente, non solo dal punto di vista della legge, ma anche per una questione di organico dei vigili. Basti pensare che lo Iacp ha due soli *civich* a disposizione a fronte di un patrimonio di 45 mila alloggi.

In definitiva è chiaro che l'Istituto case popolari deve sapere comunque chi ha nei propri alloggi. Ma in una città che conta quasi 5 mila sfrattati con sentenze dei tribunali forse il «problema casa» va ben oltre gli accertamenti e le rivelazioni che ora tutti minacciano di effettuare. In pratica in molti sapevano, ma nessuno tirava fuori questa castagna dal fuoco. Paradossalmente infatti sembra ci sia quasi più convenienza da parte del Comune a lasciare gli abusivi, quelli realmente con reddito zero o quasi, negli alloggi che occupano arbitrariamente, anziché doverli poi sistemare giocoforza e a proprie spese negli alberghi cittadini.

D'altronde che le case di edilizia popolare siano un porto di mare con gente che va e viene non è un mistero. L'abitudine di non fare troppe domande è diventata da tempo la norma.

Ivano Barbiero

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ADRIANA CAVA JAZZ BALLET: organizza uno Stage di Modern-Jazz Dance con il Maestro Matt Mattox e Martino Limonmul dal 27 al 31 gennaio presso il Teatro Nuovo. Prenot. e inf. tel. 669.06.66

AMERICA LATINA corso Week-end di Tango Argentino con Silvia Vladimirsky. Sabato 27 e domenica 28 Danzaviva. Via San Francesco da Paola 17 - tel. 837.747.

BELLA HUTTER: «Della consapevolezza alla creazione con il corpo». Corso Base. Inizio 13 febbraio. telefonare 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza 3° Seminario «Immagini Musicali» Francesca Bertolli (Sosta Palmizi). Inizio 13 febbraio. Telefonare 514.856.

CIBAC - CENTRO STUDI DANZA: (c.so V. Emanuele 63, Torino). Lambada-Stage, con Emanuel e Maura, sabato 27 e domenica 28 gennaio. Inf.: tel. 518.184 - 535.616.

CUBAT TEATRO: diretto da Franco Cardellino. Una macchina in movimento: l'attore. Stage per [illegible] possibilità espressive del corpo, tenuto da Massimo Rotella della Compagnia Sudu dal 5/2 per quattro settimane. Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19 alle 21. Per informazioni via Sagra San Michele 52, tel. 722.474.

DANCE CENTER - MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68 - tel. 359.636): Da venerdì 26 a domenica 28 gennaio stage di danza classica corsi avanzato e preavanzato gratuito. Insegnante Renato Parani De Castro - Orari: 26 e 27 gennaio (15-16,40); 28 gennaio (14-15,40).

DANZAVIVA BRASIL: Nuovi corsi di samba-lambada e danze popolari brasiliane con Luis Carlos Niño. Orari 13-14 e serali - v. S. Fr. da Paola 17, tel. 837.747.

I BALLI: Nuovi corsi di valzer-tango mazurka ecc. rock 'n roll, boogie-woogie con Aldo Trivella ballerino Rai. Corsi anche al mattino. Danzaviva - v. S. Fr. da Paola 17, tel. 837.747.

MIRAFIORI STUDIO - DANCE CENTER - CORSI DI LAMBADA: Tutti i martedì e venerdì dalle ore 20 alle ore 21 corsi di lambada e altre danze brasiliane. Insegnante Renato Parani De Castro. C.so Cosenza 68. Tel.: 359.636.

SABET TAPPETI PERSIANI

P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile) Tel. 553.022 TORINO

Viaggio nel volontariato: la storia di due fratelli

Dal Monviso al Sahara

Maurizio Robbiano, ingegnere e Gian Luigi Azzali pubblicitario, 30 e 28 anni, amici da sempre, hanno in comune la passione per lo sport e per i viaggi e un grande amore: l'Africa. Era l'Africa dagli orizzonti immensi, dalle foreste estese come l'Italia, dai deserti senza fine. Poi, hanno scoperto l'altra Africa.

Negli occhi, visioni di laghi e voli di fenicotteri rosa, a migliaia; nel cuore, la disperazione di intere tribù che muoiono di sete nel Sael o nel Burkina Faso, di bambini e adulti con gli occhi e i polmoni gonfi di polvere, di missionari che la sera crollano di fatica e s'aggrappano alla preghiera per trovare la forza di ricominciare, all'alba, un'altra giornata.

Hanno scelto questa Africa, lontana dagli itinerari turistici: *«Quell'immenso Paese ci ha dato molto in immagini ed emozioni, dobbiamo restituire qualcosa»*. E adesso viaggiano per piantare l'albero della solidarietà sull'esempio di molti volontari che conosciamo le ferie per gli altri. *«Non saremo certamente noi ad aggiustare gli equilibri del mondo ma non si può stare a guardare mentre muoiono di stenti perché mancano del minimo»*.

Gian Luigi Azzali e Maurizio Robbiano hanno alle spalle l'organizzazione del Rotary International, distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, che appoggia e finanzia gli interventi da loro segnalati, continuando l'opera avviata ormai tanti anni fa dal professor Angelo Vannini, compianto primario dell'oftalmico. Chirurghi, oculisti, dentisti e ortopedici affiancano l'opera dei missionari, curando e confortando continua di persone. Generose, meritorie formiche che spesso tacciono il loro sacrificio, paghe di un sorriso restituito a bambini denutriti, a uomini e donne deformati da piaghe e infezioni. Non è retorica.

Impossibile ricordare tutti. Però c'è una certezza: Torino e il Piemonte, senza clamori, alimentano forse più d'ogni altra regione questo servizio all'uomo, il seme del volontariato che singoli e organizzazioni, confessionali e laiche, portano nel mondo.

I due ragazzi mettono l'entusiasmo giovanile e la consapevolezza di essersi trovati di fronte a persone meno fortunate, *«eppure sempre dignitose e fiere, capaci di sorridere sotto il sole che brucia, anche dopo aver lottato contro il deserto per strappargli un po' di cibo»*. Sono figli della Torino del benessere, abitano a due passi dal Monte dei Cappuccini e hanno studiato dai Fratelli delle Scuole cristiane. Le prime escursioni di domenica, da ragazzi, al Gran Paradiso o sul ghiacciai del Bianco. Scoprono la natura, le rocce, i grandi silenzi delle scalate in solitaria. Poi, l'Europa, in auto, e, subito dopo, il Nepal, l'Everest, l'Amazzonia e le sue foreste. Infine, l'Africa, dalla Nigeria al Sael, dal Togo al Benin. Prime esperienze con il «fuoristrada» attraverso il Sahara. Nei viaggi successivi, lunghi spostamenti in bicicletta. Mountain bike e zaini: ogni volta 500-600 chilometri, due settimane su piste sabbiose e boscaglie.

Hanno scoperto l'altra faccia del continente ignorato dalla Parigi-Dakar, dai turisti a caccia di foto o di emozioni esotiche. *«Il Kenya "vende" i parchi, ma al Nord è l'epoca della pietra, gli uomini si nutrono di latte cagliato e di sangue salassato dagli animali»*.

Silenzio e fatica *«poche riserve d'acqua da spartire con chi ne ha meno di noi»*. Da turisti un po' speciali ad ambasciatori di un'organizzazione umanitaria. *«Non abbiamo fatto nulla di speciale, qualsiasi persona si sarebbe comportata allo stesso modo»*.

Maurizio e Gian Luigi entrano in contatto con i missionari che si prodigano. Hanno incontrato padre Tabino, di Alba. *«poca catechesi e tanta fatica»*. Insegna a scavare pozzi, a irrigare gli orti, *«a usare la canna da pesca perché la gente non se ne stia ad aspettare aiuti improbabili»*.

Ultima meta, il Burkina Faso, ex Alto Volta, otto milioni di abitanti su un territorio di poco meno esteso dell'Italia. In un angolo di deserto fratel Silvestro della Sacra famiglia di Chieri, trent'anni d'Africa nelle carni bruciate, è riuscito a creare dal nulla un orto-giardino con uve e verdura. Ma è una goccia.

Le tribù sono state contagiate dalla febbre dell'oro, mentre alle concessioni governative operano gli abusivi. Migliaia a scavare con ogni mezzo: distruggono le colline, devastano il territorio per mettere insieme poche pagliuzze. Una bolgia, il rumore dei picconi si sente a 10 chilometri, una nuvola di polvere copre l'intera zona degli scavi, secca le gole, annebbia gli occhi. Ogni mese 20 chili d'oro venduti allo Stato. In mano ai cercatori resta poco. Mentre scavano solo un po' d'acqua. Le buche e le voragini diventano ripari ma spesso anche tombe. Molti muoiono ma le statistiche, attente a quantificare l'oro, li ignorano.

Al termine del primo ciclo di esperienze, Maurizio e Gian Luigi hanno disegnato le planimetrie per ampliare l'ospedale di Sololo per le popolazioni che vivono di nomadismo Etiopia e Kenya. Hanno documentato le necessità del Burkina Faso dove occorrono pozzi per l'irrigazione di un terreno potenzialmente fertile. L'acqua è a una profondità di 60-70 metri, chi l'ha trovata ha avviato piantagioni di fagioli e fragole. La strada per strappare quei territori alla miseria. Contenitori (inesistenti) e trasporti e adeguati potrebbero consentire perfino l'esportazione (i francesi ci hanno provato, manciate di quelle fragole sono giunte lo scorso inverno anche in Italia).

I due amici torinesi hanno portato documenti, foto e diapositive. Finita la stagione delle vacanze inviteranno enti e amici alle proiezioni per raccogliere fondi e inviarli ai missionari che tentano di trasformare in contadini gli uomini del deserto

Renato Romanelli

Africa, lotta quotidiana per una manciata di farina

NOTIZIE

Scioperano i pompieri domani aerei fermi

Paralisi all'aeroporto oggi e domani mattina a causa dello sciopero dei vigili del fuoco. In città saranno garantiti solo gli interventi di emergenza in caso di incendio. Stamane alle 10 i pompieri si sono recati in corteo in piazza Castello con i loro veicoli per farsi ricevere dal Prefetto. *«C'è troppo disinteresse per i gravi problemi che affliggono la categoria»* affermano Cgil, Cisl e Uil in un comunicato. Il risultato è un *«servizio scadente alla collettività con maggiori rischi corsi dagli stessi operatori, manchiamo di formazione professionale e anche lo stato dei mezzi a nostra disposizione lascia a desiderare»*.

Gli esempi sono molti. *«Le squadre inviate a contrastare gli incendi boschivi rimangono isolate perché mancano le radio portatili»*. Si tratta di strumenti utili anche per la sicurezza di chi interviene per spegnere incendi in città. *«Due pompieri hanno rischiato di cadere da un tetto quando sono stati colpiti, senza preavviso, dal getto d'acqua ad alta pressione»*. Mancano anche le attrezzature per affrontare in modo adeguato le calamità che ogni giorno possono provocare disastri ecologici. *«Pensiamo al petrolio e ai solventi che vengono scaricati nei fiumi. In altre regioni si possono limitare i danni, il nostro compito, invece, è di osservare quanto accade»*.

Moncalieri, premio di poesia

Il circolo culturale «Saturnio» ha indetto l'11ª edizione del «Premio internazionale di poesia Città di Moncalieri». Si articola in due sezioni: poesia inedita e libro di poesia edito. La giuria è presieduta dal professor Lionello Sozzi, dell'Università degli Studi di Torino. Si possono inviare opere sino al 15 marzo 1990.

Questo appuntamento culturale si pone tra i più rappresentativi del Piemonte. Chi fosse interessato a ricevere il bando di concorso può scrivere a «Circolo culturale Saturnio», via Carlo Alberto 3/B Moncalieri. Le opere si possono depositare anche presso la libreria Feltrinelli di Torino.

Nichelino, arrestato per spaccio

E' stato arrestato Giuliano Dutto, di 33 anni, nato a San Damiano d'Asti, residente a Nichelino in via Bersezio 10, per detenzione e spaccio di stupefacenti. I carabinieri hanno reso esecutivo un provvedimento restrittivo deciso dalla Procura della Repubblica di Torino. Vorremmo che i giovani riflettessero su questa notizia. Giuliano Dutto è una vittima della droga che è costretto a spacciarne piccole quantità per soddisfare la sua drammatica necessità quotidiana.

Mercato di corso Racconigi

Oggi alle ore 17, presso la sede della Terza Circoscrizione in via Monte Ortigara 95, assemblea di tutti gli operatori del mercato di corso Racconigi. Al centro della riunione, varata dal sindacato autonomo Syvac-Uil Tucs, i problemi del mercato e le eventuali soluzioni in grado di ovviarvi.

Ditta EL.SY.AF Titolari e Collaboratori partecipano al dolore della moglie Graziella e dei familiari per la scomparsa dell'

Ingegner Enrico Pegna

— **Torino**, 25 gennaio 1990

Guido e Adriana Ayres partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. ing. Enrico Pegna

che ha voluto essere, oltre ad una guida inossidabile, anche un amico

— **Torino**, 25 gennaio 1990

Mario e Giocarta Blanco si uniscono al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'

Ing. Enrico Pegna

ricordando il maestro e l'amico di tanti anni di lavoro trascorsi insieme

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Franco e Magda Mursiore si associano al dolore della moglie Graziella per la repentina scomparsa dell'

ing. Enrico Pegna

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Il **Presidente, Vice Presidenti, Dirigenti e Dipendenti tutti** della **W. A. Whitney Corporation - USA** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Ing. Enrico Pegna

Amministratore Delegato della W. A. Whitney Italia SpA

che in tanti anni di apprezzata collaborazione, oltre ad un validissimo [illegible] fu anche un vero amico.

— **Rockford - USA**, 24 gennaio 1990.

La **Esterline Corporation Usa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ing. Enrico Pegna

Amministratore Delegato della W. A. Whitney Italia SpA

— **Bellevue - USA**, 24 gennaio 1990.

Dirigenti e Dipendenti tutti della **W. A. Whitney Italia SpA** partecipano commossi al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'Amministratore Delegato

dott. Ing. Enrico Pegna

ricordandone la grande umanità, la guida inossidabile e l'esempio che sempre fu per tutti

Augusto Alasia
Guido Ayres
Ercole Bettinelli
Mario Bianco
Luisa Bongiovanni
Valeria Boscolo
Pasquale Canistro
Giuseppe Campisi
Franco Crosetto
G. Marco Eboli
Adriano Favaro
Santo Ferraro
Pier Luigi Fornelli
F. Antonio Gallo
Oscar Gallo
Lorenzo Garbolino
Marzia Germano
Enrico Gianoglio
Rosa Maria Isaia
Giampiero Martinengo
Franco Muratore
Cristina Nepote
Silvia Nicolo
Simona Ostellino
Renato Pedrovel
Giorgio Piras
Gian Battista Reinero
Giuseppe Rovera
Giorgio Sammartino
Giuseppe Scarano
Angelo Spezzano
Antonio Todaro
Giuseppe Valente
Davide Ventura

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Il **Collegio Sindacale** dott. **Paolo Peretti** avv. **Guido Colonna** dott. **Alfredo Mazzoccato** della **SpA W. A. Whitney Italia** è vicino alla famiglia Pegna in questo momento tanto doloroso.

La **Coopers & Lybrand** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Enrico Pegna

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Partecipano al lutto
Giuseppe Klatzi
Alfredo Mazzoccato
Anna Rossetti Bossi

— **Torino**, 24 gennaio 1990

La **Ditta C-B Di Croin** partecipa al dolore

La **Soluzioni Informatiche Srl** partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Ing. Enrico Pegna

— **Alba**, 24 gennaio 1990.

La **Reconta Touche Ross** partecipa al grave lutto per la scomparsa del

dott. Ing. Enrico Pegna

Amministratore Delegato della W.A. Whitney Italia S.p.A.

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

La **Salumificio Campagnolo S.p.A., l'Amministratore Delegato, la Direzione e Maestranze** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Enrico Pegna

— **Piobesi Torinese**, 24 gennaio 1990

La **Lombda Macchine Utensili** partecipa [illegible] della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Enrico Pegna

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

E' cristianamente mancata

Michela Berruti ved. Cappa Bava

La piangono i figli **Paolo e Roberto Meriklka** con **Gianna, Chiara, Barbara e Costanza**. Un riconoscente e commosso ringraziamento alla Signora Luisa Gratarola e famiglia per l'affetto che le hanno prodigato. I funerali avranno luogo venerdì 26 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale della Crocetta

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Budi, Giorgina e Laura sono vicini a Paolo e Roberto in questo triste momento.

Gino e Meluse partecipano affettuosamente al dolore di Paolo e Roberto.

I nipoti **Sergio, Anna, Erica e Sandro** ricorderanno sempre con tanto affetto la carissima zia **MICAELA.**

Gino e Cilli con **Giulia Laura ed Enrico** partecipano al dolore di Paolo e Roberto per la morte della nonna **MICAELA.**

I cugini **Stamondi** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Adriana Gottrado, Rossella Berta ricordano con affetto **MICAELA.**

Vicini a Paolo e famiglia: **Alberto, Nini, Andrea, Cicci, Baby, Pucci, Meio, Erina, Mino, Sandro, Piero, Lili, Robi, Boda, Sergio, Luci.**

Micaela Berruti

Giorgio e Margherita sono affettuosamente vicini a Paolo e ai suoi cari in questo lo[illegible] momento.

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

I nipoti **Gigi e Gianni Cappa Bava** con le rispettive famiglie si associano al dolore per la morte di

Micaela Berruti ved. Cappa Bava

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

E' mancato ai suoi cari

Mario Cola

Ne danno con dolore l'annuncio la moglie, le figlie, nonna **Ita**, il genero, il fratello, i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Torre Canavese oggi alle ore 15

— **Torre Canavese**, 24 gennaio 1990

Partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico **MARIO** i suoi amici **Antonio, Giorgio, Massimo, Fulvio, Gabri, Lucio, Carlo, Lucetta, Roberta, Beppe, Rosanna** e famiglia **Zitti.**

E' mancata

Lucia Ercolano ved. Ippolito

Lo annunciano con dolore le figlie: **Anna** con **Vincenzo Stella, Dora, Nora.** Funerali venerdì ore 10 ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Partecipano al dolore i nipoti **Teresa e Piero, Sergio e Patrizia, Giorgio e Laura, Francesca e Simona, Giulia ed Enrica.**

Angela Natalino Accornero sono vicini ai familiari per la perdita della signora **LUCIA.**

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

PROF. ING.

Giovanni Tamburelli

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Rosa Maria** con **Paolo** ed i piccoli **Mattia e Nicola, Marco** con **Fulvia, Luca,** il fratello dott. **Siro** con **Adriana, Roberto e Laura.** Un particolare ringraziamento al prof. Resegotti, alla dott.ssa Bertini, al reparto di Emiplegia dell'ospedale Molinette ed alla dott.ssa Biale. I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 8.15 nella parrocchia Santa Margherita. Non fiori ma offerte alla Ricerca contro il Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 gennaio 1990.

Rosanna Gennaro piange il padre dei suoi figli.

Nonna, zia **Maria e Gian Maria** sono vicini ai nipoti.

Bettina Nuccia, Paolo, Erika, Giovanni, Celestina Genovese; Gina, Renzo, Michela Turby, partecipano commossi al dolore di Marco.

Stefania, Claudio, Carlo, Gianni, Silvia, Massimo, Francesca, Luca, Attilio, partecipano commossi al dolore di Marco.

La **Confederazione CGIL SS. Sudario** e il **Centro internazionale di Sindonologia** partecipano al lutto per la scomparsa del confratello e membro del Comitato Direttivo del Centro

prof. Giovanni Tamburelli

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Partecipano al lutto di Siro per la perdita del **FRATELLO** gli amici

Piero Terta e Rita
Franco Sala e Rosi
Luciano Molino e Anita
Giorgio Genova e Renata
Vittorio Tognaccini e Carla

Maria, ricordando le sue alte doti intellettuali e di uomo giusto, piange l'amato indimenticabile **GIANNI.**

Il **Direttore, i colleghi** e il **personale** del **Dipartimento di informatica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. ING.

Giovanni Tamburelli

per molti anni docente presso il corso di laurea in scienze dell'informazione.

— **Torino**, 23 gennaio 1990

Il **Rotary Club Torino Est** con grande mestizia partecipa la scomparsa del socio

PROF. ING.

Giovanni Tamburelli

sentitamente unito al dolore della famiglia

— **Torino**, 25 gennaio 1990

La **Presidenza, la Direzione** ed il **Personale Tutto** della **C.S.E.L.T. - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.** - partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. ING.

Giovanni Tamburelli

nel ricordo dell'apprezzata attività da lui svolta per tanti anni come Direttore di Ricerca.

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Si associano al dolore della famiglia colleghi e amici:

Gian Battista Alaria
Eugenia Amario
Rita Artizzu
Giancarlo Babini
Enrica Balzarini
Piero Balforte
Piero Beretta
Ottavio Bertoglio
Sergio Bianco
Marco Burgassi
Piero Capella
Francesco Carrassa
Carl'Antonio Castellano
Basilio Catania
Francesco Cavigiia
Rodolfo Cerutti
Leonardo Cicirigliono
Werner Chiarottino
Alberto Ciarmella
Giuseppe Coclito
Marco Cocito
Virginia Colecino
Norberto Corsi
Ersildo Damosso
Anna Maria Dassano
Alfredo de Basio
Giovanni Destefanis
Paolo di Tria
Renato Degliotti
Alfredo Fausone
Renato Fiabano
Lino Formica
Enzo Fati
Mariangela Gallarate
Giuseppe Galiano
Carla Garbarino
Vittorio Ghergia
Giuseppe Giandonato
Silvano Giorcelli
Giancarlo Guaschino
Luciano Lapcoi
Angelo Luvison
Flavio Melindo
Giorgia Micca
Diego Milanese
Roberto Miola
Giulio Modena
Roberto Montagna
Mario Muscini
Bruno Muraca
Luciano Nebbia
Paola Oberto
Claudio Papuzza
Giovanni Perucca
Agnese Piccirillo
Giancarlo Pirani
Emiliano Follino
Roberto Pomponi
Giovanni Ponte
Sergio Ravizino
Pier Giorgio Ricaldone
Claudio Rullent
Luigi Secchi
Stefano Sandri
Roberto Saracco
Melita Schwab
Salvatore Simonetta
Piero Tonetto
Alberto Tosatti
Federico Tosco
Federica Vercellini.

E' mancata

Luigina Lamonaca ved. Matera

Addolorati ne annunciano i figli **Giuseppe e Mario**, nuora, nipoti, sorella, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali venerdì 26 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente

— **Torino**, 22 gennaio 1990.

Presidente, Consiglio Direttivo, Dirigenti, Allenatori e Giocatori del F.C. Pinerolo partecipano al dolore del loro ex presidente Franco Darò e famiglia per la dipartita del loro fratello

Gaspare Darò

— **Pinerolo**, 24 gennaio 1990.

Condomini e inquilini stabile corso Sebastopoli 33/35 Torino partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del sig.

Alberto Biardone

— **Torino**, 25 gennaio 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Berta

Angiano Monticatini

anni 77

Lo annunciano la moglie **Rosina**, i figli **Carmen, Oreste, Giancarlo e Maria Luisa**, sorelle e parenti tutti. Funerali in Avigliana oggi ore 15 parrocchia di San Giovanni.

— **Avigliana**, 25 gennaio 1990.

Dirigenti e Colleghi di **Confcooperative Piemonte**, del **Settori Agricoli** e di **Gest cooper** partecipano commossi al dolore del dott. Giancarlo per la perdita del papà

Ferdinando Berta

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Il **Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Soci, i Dirigenti e Collaboratori tutti** della **Cooperativa Produttori Latte Abit** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Giancarlo Berta per la scomparsa del padre sig.

Ferdinando Berta

— **Grugliasco**, 25 gennaio 1990.

E' mancato

Giuseppe Boero

di anni 88

Lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Mario e Giorgio**, fratelli, cognati e parenti tutti. La cara salma proveniente da Vercelli giungerà in Asti nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Nuova venerdì 26 c. m. alle ore 9,45, indi proseguirà per Zanco ove si svolgerà il funerale.

— **Asti**, 24 gennaio 1990.

Dopo un vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, improvvisamente ci ha lasciati nel nostro grande dolore

Domenico Valpreda

P. I.

Lo annunciano: la moglie **Maddalena**, le figlie: **Paola** con **Diego, Giuliana** con **Pier Paolo**, gli adorati nipoti. **Fabio, Valentina e Alberto** ricorderanno per sempre il loro caro nonno; il fratello **Mario** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia di Villafranca d'Asti con partenza dalla clinica Sedes Sapientiae via Bidone 32 (To) ore 9,15. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

La famiglia **Magnani** partecipa con dolore al grave lutto.

La famiglia **Carrozzo** si unisce al dolore della famiglia Valpreda

Franco, Giorgio, e Margherita partecipano al dolore della famiglia Valpreda

Luigi, Sandro e famiglie, ed i **Collaboratori Studio** prof. **Giordano**, partecipano con affetto al dolore di Paola e congiunti per la scomparsa del carissimo

Domenico Valpreda

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Emilia, Aldo, Giorgio Gai e famiglie partecipano commossi al grande dolore della signora Maddalena, di Giuliano con Paola, di Paola con Diego per l'improvvisa scomparsa del signor

Domenico Valpreda

e ne ricordano le grandi doti di serietà e di lealtà manifestate nei lunghissimi anni di amicizia e di collaborazione.

— **Genova**, 25 gennaio 1990.

La **Direzione** e i **Collaboratori tutti** della **Società Riviera Srl** si uniscono al grande dolore che ha colpito le famiglie Valpreda, Magnani e Carrozzo, per la scomparsa del signor

Domenico Valpreda

— **Genova**, 25 gennaio 1990.

Bindo Malaspina e la **Società LL. Industria di Leini Srl** partecipano al grave lutto delle famiglie Valpreda, Magnani e Carrozzo, per l'improvvisa scomparsa del signor

Domenico Valpreda

— **Leini**, 25 gennaio 1990.

Direzione e Collaboratori tutti della **Società Riviera Srl** porgono sentite condoglianze alle famiglie Valpreda, Magnani e Carrozzo, per la perdita del signor

Domenico Valpreda

— **Genova**, 25 gennaio 1990.

Condomini, Amministratore e Custode di **corso Raffaello 13/15** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Il **Ministero degli Affari Esteri** partecipa con vivo cordoglio al dolore per la perdita del

sen. Mariano Rumor

— **Roma**, 25 gennaio 1990.

I **Componenti e Collaboratori** dello **Studio Legale Oliveri e Pasinetti** partecipano al dolore della famiglia Chironi per la immatura scomparsa del

dott. Stefano Chironi

che collaborò con lo studio.

— **Cuneo**, 24 gennaio 1990.

Affranto dal grande dolore comunica il decesso di

Orsola Moretti in Vico

il marito **Americo**. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Pellegrino. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Asti.

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

I nipoti **Enzia Marco Oreste** e famiglie partecipano al dolore dello zio Americo.

Santificata dalla sofferenza è tornata al Padre l'anima bella di

Maria Luisa Carandino

La mamma angosciata, con i cugini **Carandino**, le famiglie **Batto** e **Pugno** lo annunciano a quanti le vollero bene e ringrazia coloro che le hanno affettuosamente vicini in questo lungo calvario.

— **Torino**, 23 gennaio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferrero

anni 46

Lo annunciano: la moglie, figlia, genitori e parenti tutti. Funerali in Leini venerdì 26 corr. ore 9,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Tumulazione nel cimitero di Racconigi (Cn).

— **Leini**, 24 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancato

Carmine Delfino

anni 82

Lo annunciano la moglie **Rosina Dentis**, fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali nella parrocchia Madonna della Guardia, Torino. Per l'orario telefonare al n. 403.2518. La salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

La **Direzione** e il **Personale** della **Chiaperotti S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e **Colleghi** della **Nardini Salfera** sono vicini a Remo per la tragica scomparsa della sig.ra

Lidia Peltrame

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Osho Rajneesh

vivo nel messaggio agli amici «se il mondo sceglie di vivere, sceglie valori che sostengono la vita».

— **Poona**, 18 gennaio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Davicino n. Frando

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Carlo**, la figlia **Giuseppina** con il marito **Gerlo**, il figlio **Stefano** con la moglie **Marinella**, i nipoti **Lia e Paolo**, i consuoceri **Rita e Severino Martano, Gianna Piccinu**, parenti tutti. Funerali cattedrale San Donato giovedì 25 corrente ore 11.

— **Pinerolo**, 24 gennaio 1990.

La **FIAT S.p.A. - Relazioni Esterne, Direttore e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Stefano Davicino per l'improvvisa scomparsa della mamma signora

Lucia Frando

— **Torino**, 23 gennaio 1990.

Partecipano al lutto:
Giacomo Almale
Angela Allegri
Alberto Barocco
Franco Baù
Daniela Capuzzo
Laura Cascelli
Antonella Castellano
Rosalba Cerrato
Laura Massaia
Gilberto Pane
Maria Paola Peloso
Aldo Ratti
Alessandro Vanzetto

Alberto Giordano prende parte al lutto di Stefano per la perdita della mamma signora

Lucia Frando

— **Torino**, 23 gennaio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Sarzano ved. Sassone

Lo annunciano a funerali avvenuti: figli, nuora, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

E' mancato

Emilio Ravina

anni 66

L'annunciano la moglie, figlio, nipoti e parenti. Funerali in San Mauro giovedì 25 gennaio ore 10 in Santa Maria Purificanda.

— **San Mauro**, 24 gennaio 1990.

Teresina e Giuseppina con infinito dolore annunciano, a funerali avvenuti, come da espresso desiderio dell'estinto, la perdita del loro caro papà

Osvaldo Mercando

cavaliere Vittorio Veneto

di anni 91

La cara salma riposa nel cimitero di Sordevolo

— **Biella**, 24 gennaio 1990.
via Zara 10.

Cristianamente è mancata

Domenica Carena in Savarino

anni 75

L'annunciano il marito **Carlo**, le figlie **Teresina e Annamaria**, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 25 corr. ore 14 dall'abitazione via Don Bertolino 67.

— **Beinasco**, 24 gennaio 1990.

E' mancato

Mario Periasco

pensionato FT

Profondamente addolorati ne danno annuncio la moglie **Livia**, i figli **Enzo, Claudio**, la nuora **Raimonda, Enrica**, gli adorati nipoti **Luca, Emanuele, Marco**. Il Suo ricordo vivrà sempre nei nostri cuori come esempio di grande Bontà, Onestà, Amore, Giustizia; gli ideali e i valori che hanno ispirato la Sua vita. I funerali avranno venerdì 26 ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio, via Palestro. La presente come partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Graziella e Renzo partecipano al dolore della famiglia Periasco.

Marcello La Rosa, Gianni Cordero e Riccardo Viale partecipano al dolore dell'amico Enzo per la morte del **PADRE.**

E' tornata a casa tra i suoi morti la

rag. Maria Tobia n. Rosa

di anni 97

A funerali avvenuti, in Vercelli, ne danno annuncio il marito **Andrea**, il figlio **Luigi** con la nuora **Maria** e la nipote **Paola**, parenti ed amici che le vollero bene. Un ringraziamento alle signore Rosaria e Michela che ne ebbero cura.

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Ha finito di soffrire

Vanda Viatti in Pavesio

Lo annunciano: il marito **Piero**, la figlia **Vanda** e famiglia, la sorella **Angela, Fulvio** e parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 8,15 nella parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Cecilia e **Ilde** partecipano al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bono** commossa ringraziano di cuore la grande manifestazione di affetto tributata al loro caro **DARIO.**

— **Canale**, 26 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1987 **1989**

Paolino Rocca

Desidera ad essere con noi nel cammino della vita con infinito amore. Le figlie, i generi, le nipoti

Ricordato con immutato affetto e infinito rimpianto. Fam. **Cannata Sartori.**

Decimo Anniversario

Luigia Bolis Cometto

sempre viva e presente nel cuore dei tuoi cari.

— **Novara**, 25 gennaio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Atenei, il fantasma dei privati

Cosa dice la contestata riforma delle università presentata da Ruberti
Come regolamentare la collaborazione e la partecipazione studentesca

Nelle università arrivano i privati: gli studenti perdono potere. Sono i ritornelli che danno contenuto alla protesta giovanile negli atenei italiani contro la proposta di riforma presentata in Parlamento dal ministro Ruberti.

Quale sarà il prezzo da pagare in termini di *«autonomia della ricerca»*, se le aziende diventano i primi finanziatori delle Università?; e quale vigilanza potranno esercitare gli studenti se si limita la loro rappresentanza negli organi di governo? Sono gli interrogativi che circolano nella miriade di assemblee in corso in tutta Italia.

Merita, dunque, prendere in esame il testo del disegno di legge governativo criticato con tanta virulenza negli atenei, rileggendo gli articoli contestati.

La proposta Ruberti (in realtà, il disegno di legge non è calato dal cielo, né può essere attribuito ad un solo ministro, ma è stato discusso dall'intero governo e avanzato collegialmente alle Camere) si intitola *«Autonomia delle università e degli enti di ricerca»*: è depositata al Senato con il numero 1936; è stata assegnata il 23 novembre scorso alla commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama in sede referente, ma non è stata ancora presa in considerazione dai senatori. Oltre al disegno di legge governativo, esiste inoltre un testo licenziato da Montecitorio che unifica diverse proposte avanzate da più partiti, compresa quella pci.

Perché una riforma delle università? La legislazione vigente sugli atenei italiani risale ai lontani Anni 30: per la precisione, al Testo Unico del 1933 che disciplina gli aspetti organizzativi e statutari; al Regio Decreto del 1938, che riguarda gli ordinamenti didattici. Un decreto del Presidente della Repubblica emanato nel 1980 modifica, invece, la struttura delle carriere di docenti e ricercatori e introduce novità circa la sperimentazione organizzativa e didattica.

La novità sostanziale del disegno Ruberti riguarda il concetto di «autonomia» delle università, che richiama sia il problema dei finanziamenti privati, sia quello della rappresentatività degli studenti. Per chiarezza, va ricordato che già oggi la legge vigente consente l'accesso dei privati, i quali possono collaborare con l'università e finanziare ricerche. Le norme presentate dal governo si preoccupano di prevederne le modalità di partecipazione. L'altro testo di riforma (quello unificato dai deputati) allarga, invece, le possibilità di integrazione tra pubblico e privato.

L'ingresso dei privati. Sono gli articoli 2, 5, 7 e 8 del disegno Ruberti a stabilire le nuove norme sui rapporti tra università ed enti pubblici e privati. La collaborazione deve, però, essere accettata dal Senato accademico allargato (cioè, presenti non solo i presidi, ma anche le rappresentanze di professori, ricercatori, studenti e personale non docente). La decisione viene, dunque, demandata alla decisione dei singoli atenei, i quali possono anche rifiutare apporti esterni.

Nei consigli di amministrazione, la presenza di esterni (privati compresi) non può superare un quinto dei componenti ed è attraverso questo consiglio che i privati possono concedere contributi. Recita il secondo comma dell'art. 7: *«Le università sono libere di accettare finanziamenti e contributi per ricerche anche finalizzate e attività di servizio a favore dello Stato e di enti pubblici e privati. Tali attività sono inserite nel programma annuale o pluriennale di attività di ciascuna struttura scientifica»*.

Infine, all'art. 8: *«Le università possono istituire altre strutture didattiche e scientifiche e promuovere consorzi aperti alla partecipazione di altre università e di enti pubblici e privati italiani e stranieri»*.

La partecipazione degli studenti. Il primo comma dell'art. 8 prevede che gli organi dell'università sono *«il rettore, il senato accademico e il consiglio di amministrazione»*. Il quinto comma garantisce la presenza nel consiglio (cioè, nell'organismo che sovraintende alla gestione amministrativa, finanziaria, economico-professionale) *«dei professori associati, dei ricercatori, degli studenti e del personale non docente»*. Infine, l'art. 10 contempla la costituzione di un nuovo organo di rappresentanza: il «senato degli studenti»: *«Ogni università istituisce con funzioni consultive un senato degli studenti. La sua composizione e le sue competenze sono disciplinate dallo statuto»*.

Secondo gli studenti in agitazione tale «partecipazione» finirebbe, di fatto, con l'emarginare la loro componente dalla gestione degli atenei, assegnando un ruolo solamente consultivo e su competenze non ben precisate.

Sono questi, dunque, i punti più contrastati del disegno di legge governativo. I partiti della maggioranza li hanno approvati in sede di Consiglio dei ministri; ora alcune forze politiche prendono le distanze. Intanto, negli atenei l'annunciata riforma ancora tutta da decidere ha fatto riesplodere il vento della contestazione: una protesta che, dietro le critiche alle future norme, manifesta un aperto disagio per le carenze vistose di una struttura formativa importantissima per lo sviluppo del Paese.

m. tor.

Prima notte di occupazione a Palazzo Nuovo. Discussioni fra studenti

In viaggio nel cosmo

Che cosa ci dice oggi la *cosmologia*? A che punto è giunta? Lo domandiamo a Francesco Bertola, che domani sera parlerà all'Alfieri per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana. *«Lo sviluppo della cosmologia — risponde — che in questo secolo è diventata una scienza sperimentale basata sulle osservazioni astronomiche, ha portato a stabilire che l'universo ha avuto una origine ben precisa nel tempo, che con le più recenti osservazioni fanno risalire a circa quindici miliardi di anni fa, quando con il* big-ban *è iniziato il moto di espansione che attualmente osserviamo»*.

Nato a Piazzola sul Brenta, in provincia di Padova, cinquantaré anni fa, sintetizza nella sua personalità di studioso dei fenomeni astronomici le coltivate qualità di scienziato teorico e l'innata abilità tecnica del ricercatore moderno, che domina perfettamente i prodigiosi strumenti d'indagine offerti dalla tecnologia contemporanea.

Si è laureato in Fisica all'Università di Padova nel 1960 e da quel medesimo anno fino al 1972 Bertola vi è stato assistente e professore incaricato. Nel 1972 va ad occupare la cattedra di astronomia all'Università di Lecce e due anni dopo è richiamato nell'Ateneo padovano, questa volta sulla cattedra di Astrofisica come professore ordinario.

Le sue ricerche si sono svolte principalmente nel campo dell'astrofisica extragalattica, quella medesima scienza a cui le conquiste tecnologiche degli ultimi due decenni hanno aperto orizzonti di inaspettata vastità con i voli dei laboratori spaziali fino ai limiti estremi del sistema solare.

Utilizzando i più grandi telescopi del mondo, fra i quali quello di Monte Palomar in California, e facendo largo uso dei telescopi orbitanti, Bertola ha studiato la fenomenologia delle «supernovae» e i problemi riguardanti la dinamica, la struttura e l'evoluzione delle galassie. Scopo di queste sue ricerche è stato ed è quello di portare un contributo alla sempre migliore conoscenza della storia dell'universo e della sua espansione dal big-bang iniziale: una storia che è ormai un'autentica avventura dello spirito nell'età contemporanea.

Quali prospettive per il futuro? *«Siamo in grado di prevedere due possibilità* — risponde Bertola — *per il futuro dell'universo. La prima è che l'espansione sia arrestata dall'azione gravitazionale della materia in esso contenuta. In questo modo l'espansione sarebbe seguita da una implosione che porterebbe l'universo ad uno stato simile a quello iniziale. Nella seconda ipotesi aggiunge Bertola — l'universo continuerebbe indefinitamente ad espandersi»*.

Quale sorte toccherà dunque al nostro universo? *«Spetterà all'osservazione astronomica stabilirlo»*.

r. ross.

Rocco Picciallì in una foto del 1981 quando era stato ferito a rapinare

A PORTA PALAZZO

Fugge con un furgone rubato travolge una donna, catturato

Rocambolesca cattura di un ladro che fuggendo su un furgone rubato è riuscito ad investire ben due veicoli e a travolgere una donna. L'arrestato è Rocco Picciallì, 27 anni, residente a Moncalieri in via delle Fonderie 7, vecchia conoscenza della polizia per reati contro il patrimonio.

La vicenda comincia ieri mattina alle dieci, quando un impiegato della ditta «Auno» si ferma con il suo furgone Renault carico di serrature e di cassette di sicurezza davanti al negozio di ferramenta di Adriano Tommasini, in corso Roma 45 a Moncalieri. L'uomo, Vittorio Pennacchi, 41 anni, via Cottolengo a Vinovo, deve consegnare delle serrature.

Quando pochi minuti dopo esce dal negozio si accorge che un ladro è riuscito a salire a bordo e sta avviando il motore. Il Pennacchi con un balzo si avvicina al veicolo ormai in movimento ed afferra il braccio del ladro attraverso il finestrino, ma non c'è nulla da fare. Il furgone fugge in direzione di piazza Bengasi mentre dalla ferramenta telefonano al «113» per dare l'allarme.

Il ladro fa poca strada ed arriva ad un incrocio di strada Altessano. Per saltare il semaforo il Picciallì investe la Panda guidata da Angela Giunta, 44 anni, residente in via delle Primule 14. L'urto con la Panda è tale che la macchina carambola su una Volkswagen che l'ha affiancata. A bordo c'è Elmira Mazza, 52 anni, corso San Martino 7, Torino.

Angela Giunta scende dalla Panda pensando che lo scontro sia un normale incidente stradale. Si avvicina al furgone per invitare il guidatore a scambiare i dati dei veicoli, ma non fa nemmeno in tempo a parlare. Il ladro rimette in moto il veicolo scappa per l'ennesima volta travolgendo la donna che rimane distesa al suolo. Quando l'ambulanza giunge al Mario Vittoria i medici la ricoverano per politrauma, la prognosi è di 30 giorni.

La polizia collega subito i due episodi ed intensifica le ricerche. Una volante del commissariato Vanchiglia fa un giro per Porta Palazzo, dove in genere va a finire molta merce rubata. Gli agenti hanno fortuna, in via Cottolengo angolo via Lanino c'è il furgone Renault attorniato da cinque persone. Qualcuno scarica le serrature, altri stanno parlottando. Evidentemente si sta contrattando il prezzo della refurtiva.

Gli agenti bloccano tutti e portano i cinque individui al commissariato Vanchiglia, dove la dottoressa Meini arresta Rocco Picciallì con le accuse di furto, danneggiamento, lesioni colpose ed omissione di soccorso. Gli altri quattro personaggi sono per il momento fermati, in base alle norme del nuovo codice.

■ Un pensionato di Ivrea, Carlo Di Fede, si è impiccato per non lasciare l'alloggio dopo la separazione decisa dal giudice. Entro la fine di questo mese avrebbe dovuto lasciare l'alloggio, al secondo piano di via Perotti 3, in un quartiere popolare di Ivrea. L'aveva stabilito il presidente del Tribunale di Ivrea, Boggio, all'inizio di dicembre, come primo provvedimento nella causa di separazione fra Carlo Di Fede, 61 anni, pensionato, e Olga Miscialì, 50 anni, dipendente Olivetti. Ma lui, da quella casa dove viveva insieme alla moglie da oltre vent'anni, non voleva saperne assolutamente di andarsene. *«Ho sbagliato, mi sono comportato male ma vedrai le cose potranno tornare come una volta»* continuava a ripetere alla donna.

Ieri pomeriggio, il drammatico epilogo alla vicenda. La donna rientrata dal lavoro verso le 16,30, ha trovato Carlo Di Fede impiccato in cucina: si era preparato un cappio rudimentale. Olga Miscialì ha provato a rianimarlo, ma per lui non c'era più nulla da fare. Poi ha chiamato il 113. Sul tavolo gli agenti hanno trovato un biglietto scritto come mano malferma: *«Così i nostri problemi sono risolti»*.

MARTIN CRUZ SMITH
STELLA POLARE
Il seguito di Gorky Park

MONDADORI

1° GENNAIO 1993
QUANTE LINGUE PARLI?
☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO
☐ SPAGNOLO ☐ ITALIANO ☐ ALTRE
TI RIMANGONO APPENA 670 GIORNI LAVORATIVI
SPECIALE PICCOLI GRUPPI
TELEFONA OGGI
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange n. 7 - Tel. (011) 53.38.26
LA SCUOLA PIÙ PRESTIGIOSA DEL MONDO

"un problema"
L'ALCOOL
A
ALCOLISTI ANONIMI
ti può aiutare
Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
DISTRETTO PIEMONTE VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

STASERA A CENA di Anna Bona

Pranzo piemontese in tre belle sale

MONFERRATO. Via Monferrato 6, tel. 874.048. Chiuso: sabato e domenica. Ai piedi della collina, di fianco alla Gran Madre, c'è da ben 150 anni questo ottimo ristorante da ormai 13 anni sotto la gestione di Daniele e Renato che hanno voluto in tutti i modi conservare le vecchie tradizioni della cucina piemontese.

E' composto da tre belle sale molto curate, pareti azzurro intenso, tovaglioli candidi, fiori freschi su tutti i tavoli. Nell'ingresso, proprio sulla parete centrale, una grande lavagna riporta tutti i giorni il menù. Una buona clientela, particolarmente affezionata, premia la professionalità e la passione con cui i titolari seguono sia la sala sia la cucina. Vi sono giorni fissi particolari per vari piatti, ad esempio al martedì il grande bollito alla piemontese servito al carrello, al giovedì la famosa finanziera, al venerdì il merluzzo secondo antiche ricette piemontesi.

In menù: antipasti freddi e caldi, paté di fegato, flan di spinaci con fonduta, filetto di cervo affumicato, carne all'albese, tagliolini, agnolotti e gnocchi della casa, la trippa, capriolo in civet con polenta. Tra i dolci della casa: bonnet, torronata, Tobia, panna cotta, prus martin al brachetto, arance caramellate e tutta la frutta sciroppata preparata in casa.

Vini piemontesi e nazionali. Prezzo medio di un pasto, vini compresi 45 mila.

LA COPIA VINCENTE

Il premio a Vittorio Gribaudi consulente fiscale

La fortuna milionaria

Ha vinto in extremis. E questa volta è stata proprio questione di fortuna.

I due milioni in buoni acquisto della «Copia vincente» di lunedì sono stati assegnati a Vittorio Gribaudi, consulente fiscale di 44 anni. Per un attimo però si è temuto che la buona sorte si fosse trasformata in un incredibile beffa.

Infatti, al telefono aveva detto di aver conservato soltanto il tagliando e non tutto il giornale. Non c'era altra soluzione che accettare il suo nominativo con riserva: la Guardia di Finanza avrebbe dovuto in seguito decidere se poteva essere considerato a tutti gli effetti vincitore nonostante il regolamento indichi di «portare tutto il giornale». A risolvere tutti i dubbi e le perplessità è arrivata un'ora dopo un'altra telefonata di Gribaudi: *«Ho trovato l'intero giornale in un cestino»*.

Ora, a pericolo scampato, dice: *«Non mi era mai successo di vincere un premio. La fortuna questa volta è stata dalla mia, senza considerare che essendo l'unico ad aver rivendicato il premio giornaliero ha vinto due milioni»*.

La «Copia vincente» continua quindi la sua distribuzione di milioni.

Meglio dare, comunque, un'ennesima rapida occhiata al regolamento per non correre inutili rischi. Innanzitutto bisogna ricordarsi assolutamente di conservare la copia di Stampasera. Infatti è tutto il giornale che fa testo, non soltanto il numero stampato in prima pagina, in alto a destra. In secondo luogo è necessario tenere a mente che i dieci numeri pubblicati quotidianamente si riferiscono alle copie di due giorni prima. Attenzione però: c'è tempo sino alle 8 di sera per comunicare la propria vincita. Al telefono, inoltre, bisognerà anche dire le due lettere che seguono il numero. Infatti, nell'elenco dei dieci estratti, non saranno segnate. E' una precauzione che si è imposta per scongiurare il pericolo di errori spiacevoli, per tutelare tutti i partecipanti.

Il gioco terminerà il 23 febbraio. In caso, comunque, la fortuna abbia sempre voltato le spalle non bisogna preoccuparsi. Ci sarà infatti anche un super premio finale per estrazione. Per partecipare sarà sufficiente compilare e spedire il coupon che Stampasera pubblicherà dopo il termine della prima fase del gioco. In palio ci saranno i milioni che non saranno stati distribuiti precedentemente.

I buoni acquisto, due ogni giorno, possono essere spesi presso Borbonese e Mazzini Griffe. Sull'entità del premio è di nuovo questione di fortuna: infatti i due milioni vengono divisi tra coloro che riconosceranno il numero della fortuna.

DATE CALORE AI VOSTRI INCONTRI SERALI

FOLCLORE **MESSICANO**

SPECIALITÀ TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

GRADITA PRENOTAZIONE

MONASTEROLO (TORINO) ITALY - Via Marconi, 56 - Tel. 0123/41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte, finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Fintrevie, via Genovesi 4 Torino. Tel. 011 502.241 - 547.694.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, agisce direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca: fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX S.P.A.
249 8200 - 771 0828 corso Francia 15.

A.A. ABBISOGNANDO in parte ovv prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 838.360.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3961.

FIDATI da 1 a 100 milioni in 5 giorni fiduciari. Mutui anche a protestati. Firma singola. Tel. 011 533.455.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali dirette piccole aziende. Telefonare al 533.610.

10.000.000 60 mesi L. 246.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipat via Garibaldi 59 Tel. 519.090 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.

ABILITAZIONE REC esami garantiti in 20 giorni. Orari liberi 9/22. Consulenze gratuite CEACO 011 830.673 - 873.319.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Parella per cambio attività ottimo incasso minimo anticipo più dilazioni.

CENTRALE bar super orario corto chiuso sabato e domenica incasso L. 550 mila al dì cede. Castello 547.169.

FINANZIARIA immobiliare d'affari in Torino cede quote e socio/a richiedesi capitale e opera. Tel. 999.583.

PIAZZA Castello pensione 9 camere affitto mese L. 640 mila contratto nuovo. Richiesta L. 50 milioni. Grimaldi 505.917.

SELF SERVICE licenza 200 posti arredata attrezzata incasso L. 4 milioni al dì cede Castello 530.470.

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti piani esecutivi convenzionati anche in corso di approvazione. Sica corso Re Umberto 8 - Torino. Tel. 543.321.

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA referenziata cerca capannone mq 1000/4000 Torino cintura in affitto - acquisto. Tel. 669.6918/21.

HELVETIA IMMOBILIARE ricerca in acquisto capannone mq 2000 in Torino prima cintura. Tel. 650.3103.

offerte

AFFITTASI negozio su corso Lecce presso via Medici mq 50 con vetrina su corso L. 400mila mensili. Tel. 505.449.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA primaria dopo accurata selezione offre l'inserimento nel proprio organico a diversi tipi di personale. Telefonare per appuntamento 309 6812.

AZIENDA ricerca venditori/venditrici per Torino e cintura anche 1ª esperienza perché dotati, dimostrabile 1 milione 800 mila mensile inoltre ricerca telefoniste/i anche part time. Tel. per appuntamento 553.384 - 557.6350.

AZIENDA settore servizi seleziona e assume n. 5 telefoniste/i. Presentarsi per colloquio oggi e domani ore 16.30 precisi. Istituto Marconi via Di Nanni 35 - 2° piano.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori validi, offresi fisso mensile più provvigioni solo con esperienza. Tel. 682.1110.

8 Rappresentanti

SCUOLA per corrispondenza cerca Nord Italia selezione venditori/trici disposti a visitare le famiglie che richiedono informazioni dei nostri corsi, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21. Si garantisce lavoro continuativo e guadagno medio mensile di 4 milioni per 11 mesi all'anno inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento ai 485.306 - 489.658.

SIAMO una società di vendita di servizi. Offriamo ai giovani che si vantano ideal mente portati alla vendita nel che mancano della cultura specifica per intraprendere la professione; un mese di addestramento tecnico pratico gratuito. I migliori verranno assunti dalla nostra stessa società. Scrivere a Promotor Servizio Promozioni o Sviluppo via Principessa Clotilde 11/F - 10144 Torino indicando dati anagrafici titolo di studio ed eventuali esperienze lavorative.

TERMOIDRAULICA società commerciale ricerca agenti per Torino-provincia. Inviare curriculum casella postale 695 Torino.

11 Baby sitter

offerte

BABY sitter abile per neonati cercasi lesa anche notte. Referenze serie moralità capacità. Tel. 011 640.6029.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Marmo 16 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2984.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001.

ALFA 75 1.6 '88 T.A. anticipo L. 1 milione 900 mila + rate da L. 380 mila concessionaria Maserati vende. Tel. 503.752.

VENDONSI anche cambiali qualsiasi tipo di autovetture, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

CONIUGI acquistano appartamento in zona Rivoli Torino o vicinanze. Tel. 958.9346.

SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi o stabili da ristrutturare. Tel. 530.821.

19 Vendita alloggi

CONSULEDILE A. 533.322 Rosta presso stazione villa unifamiliare su 2 piani salone pranzo cucina 4 camere matrimoniali ampio interrato garage 2000 mq di giardino.

CONSULEDILE 533.322 adiacenze Lungo Po Antonelli piano rialzato camera cucina ingresso e bagno L. 38 milioni.

CONSULEDILE 533.322 piazza Massaua angolare piano alto con ascensore 2 camere cucina bagno L. 75 milioni.

CONTI 877.290 corso Inghilterra adiacenze libero tre camere cucinotta doppi servizi, anche ufficio, L. 145.000.000.

CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto Tel. 534.830.

CORSO Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. A. Gueli 741.3051.

FIOCCARDO 3° ultimo piano nuovo salone cucina 4 camere 3 bagni terrazzo mq 34 mansarda box triplo. Tel. 542.015.

LIBERO vendesi alloggio casa 2 piani 3 vani cucina abitabile 2 servizi box zona Pellerina Tel. 669.6918/21.

TECNOKASA San Gillio prenotasi signorili ville mq 245 giardino privato L. 340 milioni. Telefono 545.662 - 546.713.

TECNOKASA 545.662 Collegno libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 160 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Umbria adiacenze ristrutturato camera cucina bagno piano 2° terzo autonomo L. 43 milioni.

TECNOKASA 545.662 Lungo Po signorile epoca salone 4 camere cucina 2 bagni portineria termo ascensore mq 220.

VENDESI libero via Digna alloggio di 3 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato termo ascensore. Tel. 534.630.

VIA Loano (via Onorato Vigliani) libero 80 mq 2 camere tinello servizi L. 130 milioni. Codoni 530.871.

VILLE a schiera vicino Santena salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna 2 box mq 250 più giardino L. 220 milioni dilazioni. Tel. 011 606.1412.

20 Domande affitto

A. MEDICO varcaliese cerca anguato zona ben servita per figlio universitario referenze. Tel. 669.6918/21.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino - collina referenze tel. 669.6918/21.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona canone annuale con garanti. Tel. 580.057.

21 Offerte affitto

ADIACENTE piazza Adriano affittasi ampio ufficio piano 1° quattro vani mq 115. Agenzia tel. 538.256.

COCCHI [illegible] ufficio via Cibrario 84 mq 160 L. 1 milione 100 mila mensili più spese.

CORSO Francia via Palmieri affittasi bell'ufficio 3° piano 4 vani bagno mq 110. Agenzia tel. 538.256.

CORSO Giulio Cesare camera cucina bagno arredato L. 500 mila forestiera o piedi-a-terra. Agenzia tel. 538.256.

CROCETTA corso Da Nicola vuoto salone 2 camere cucina doppi servizi forestiera. Agenzia tel. 538.256.

DI SALVATORE 597.163 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

STADIO 2 camere cucina bagno vuoto L. 350 mila solo forestiera aziendale. Agenzia tel. 538.256.

TECNOKASA 545.662 corso Vittorio adiacenze affittasi ufficio grande ingresso 3 camere bagno mq 85 piano 2°.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili vecchi quadri antichità varie in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 281.087 - 260.504.

GALLERIA Piera - Torino corso V. Emanuele 82, telefono 543.383 acquista dipinti dell'800 e primo 900. Riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Piemonte Lago Maggiore, bilocale termoautonomo, giardino, L. 69 milioni 900 mila mutuabili. Tel. 02 345.2092.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CULK affittasi signorile camera soggiorno bagno 4/6 posti letto box stagionale L. 3 milioni 500 mila. Tel. [illegible]

47 Alberghi, pensioni, residences

TERZA età un servizio CO.R.A.FI. che assicura le più valide soluzioni per scegliere il soggiorno più personalizzato in presidi socio assistenziali. Tel. 011 749.8816.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.892.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6060.561. Via Rismondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orafaria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Marzini 27.

CANNES
prestigiosi alloggi in costruzione varie metrature prezzo costruttore. Internazional House tel. 530.022.

INTERNATIONAL HOUSE
Costa Azzurra Cannes alloggi prestigiosi in residence prezzo costruttore varie metrature. Tel. 530.022.

LAGO MAGGIORE L. 5 milioni contanti, mutuo, appartamenti termoautonomi, minimo, parco recintato. Tel. 02 345.2092.

[illegible] BORGATA [illegible] caratteristica in ultimazione 6 alloggi bi/trilocali spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71.809.

SESTRIERE vendesi signorile panoramico salottino 2 camere cucinetta bagno posto auto L. 210 milioni. Tel. 545.682.

TORINO *giovedì*

OGGI

SITUAZIONE. Il profondo vortice con il suo minimo a Nord delle isole britanniche si sta approfondendo e spostando verso Sud-Est. I sistemi frontali associati alla sua depressione tendono ad interessare più direttamente le Alpi e gli Appennini.
TEMPO PREVISTO OGGI. Dopo temporanee schiarite e locali condizioni di föhn, rapido aumento della nuvolosità su Piemonte e Valle d'Aosta dove sono escluse possibili deboli precipitazioni sparse anche a carattere nevoso sopra i mille metri. Nelle ore notturne banchi di nebbia.
TEMPERATURE. Inizialmente in riduzione ma in rialzo a fine giornata sia minime che massime.
VENTI E MARI. Moderati da Sud-Ovest con mari da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER VENERDI'. Tempo ancora perturbato con cielo generalmente coperto su tutta la Regione. Attenuazione dei fenomeni piovosi e nevosi. Temperature in diminuzione. Mari molto mossi. Venti moderati forti provenienti da Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	2	Novara	4
Alessandria	4	Aosta	—1
Asti	4	Genova	12
Cuneo	5	Savona	
Vercelli	4	Imperia	

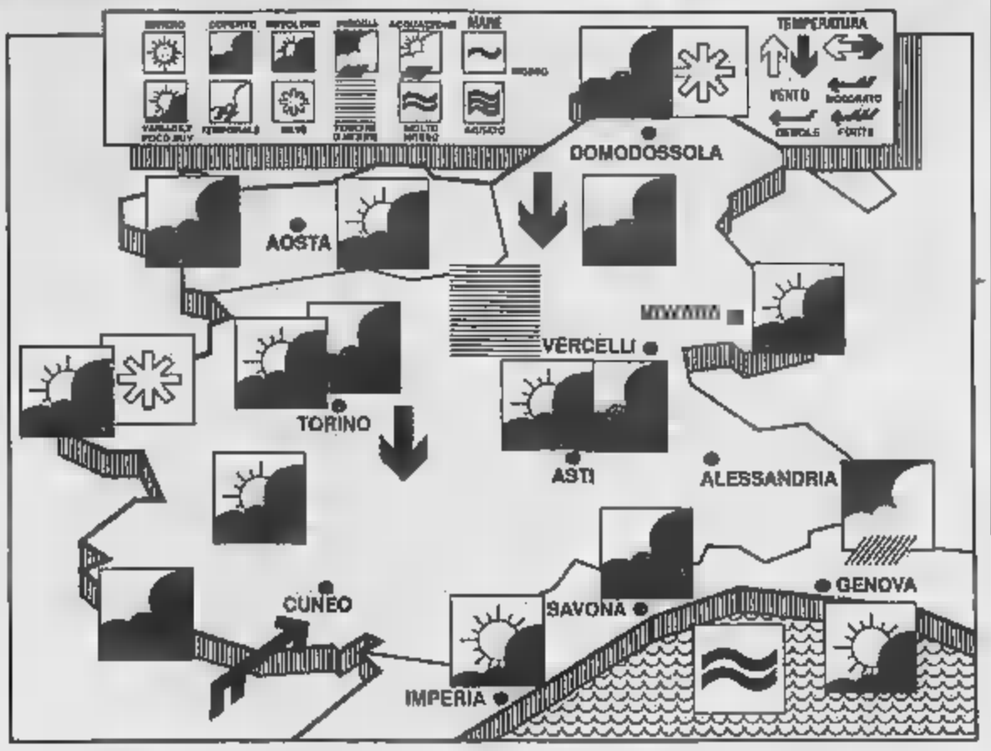
MINIME E DI IERI IN ITALIA...

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—4	6	Torino	—2	8	Trieste	2	10
Venezia	—1	7	Milano	—4	5	Bologna	—5	6
Firenze	0	13	Pisa	2	14	Ancona	—2	17
Perugia	4	10	Pescara	0	7	L'Aquila	—4	10
Roma	—2	15	Campobasso	6	12	Bari	0	16
Napoli	5	15	Potenza	3	10	S.M. Leuca	8	14
R. Calabria	10	16	Verona	—6	2	Palermo	12	18
Catania	10	17	Alghero	1	15	Cagliari	1	15

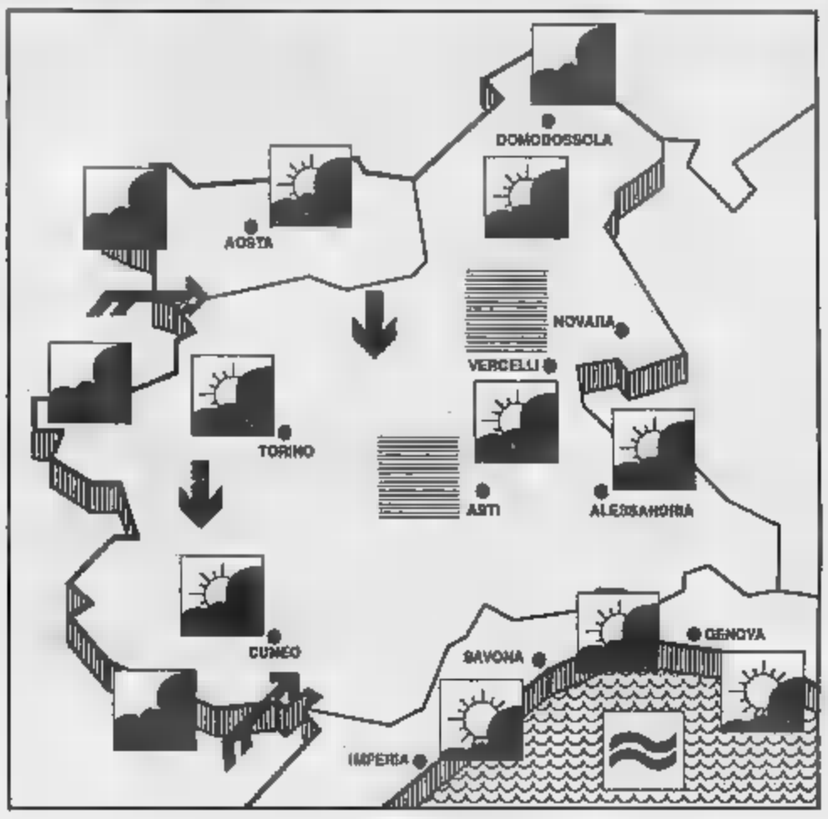
...E ALL' ESTERO

Amsterdam	6	10	sereno	Lisbona	8	15	nuvoloso
Atene	6	13	sereno	Londra	4	8	sereno
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	11	25	sereno
Berlino	4	9	pioggia	Madrid	0	13	sereno
Bruxelles	1	7	nuvoloso	Montreal	—4	0	neve
Buenos Aires	21	34	pioggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	6	7	nuvoloso	New York	3	7	pioggia
Francoforte	5	8	sereno	Parigi	7	10	pioggia
Gerusalemme	4	10	sereno	Pechino	—13	—3	sereno
Ginevra	—2	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	35	sereno
Helsinki	1	3	nuvoloso	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	8	18	sereno	Vienna	3	8	nuvoloso

DOMANI

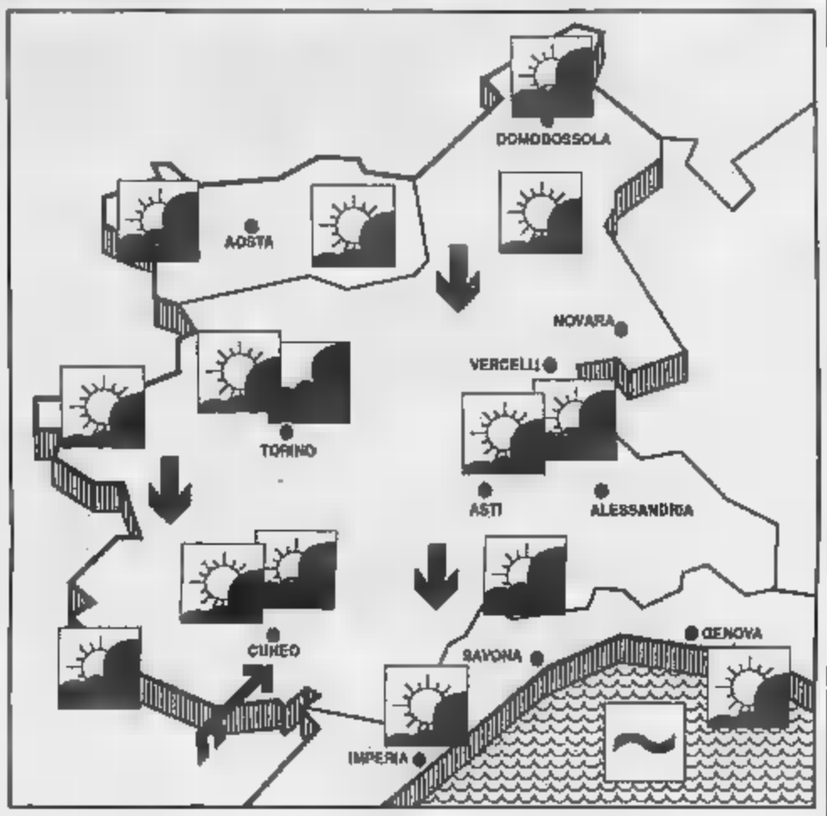


SABATO



SITUAZIONE. La perturbazioni che vengono messe in moto dalla depressione d'Islanda si susseguono ad intervalli di 48 ore sul quadro europeo. Il loro intervallo consente la presenza di vaste schiarite, situazioni di venti forti ed abbassamento della temperatura.
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Ancora prevalenza di cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso e coperto su tutta la regione. Deboli o moderate precipitazioni saranno ancora possibili sulle pianure mentre sui rilievi si presenteranno nevose sopra i 1500 metri ma tutta in attenuazione nel corso della giornata.
TEMPERATURE. In diminuzione sia minime che massime ma comprese nella media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli e moderati da Ovest Sud-Ovest con mari mossi o molto mossi e con moto ondoso in aumento.
TENDENZA SABATO. Condizioni di residua nuvolosità sul settore alpino della regione. Nuova presenza di nebbie e foschie nelle pianure. Temperature in diminuzione. Mari mossi o molto mossi. Venti moderati da Ovest Sud-Ovest.

DOMENICA



SITUAZIONE. L'evolversi della situazione meteorologica del momento prevede l'influenza del vortice depressionario in moto sulle isole britanniche verso l'Europa Centrale. Le perturbazioni che si metteranno in moto interesseranno ancora marginalmente le Alpi piuviale alpina, dove gli effetti si faranno risentire moderatamente.
TEMPO PREVISTO PER SABATO. Da iniziali schiarite mattutine probabile nuovo peggioramento nel pomeriggio delle condizioni del tempo su tutta la regione con nuvolosità sparsa anche a carattere intenso accompagnata da deboli precipitazioni sia piovose che nevose.
TEMPERATURE. In moderato aumento sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Ovest con mari molto mossi.
TENDENZA PER DOMENICA. Transitata la perturbazione, la situazione dovrebbe tornare normale con graduale attenuazione dei fenomeni. Sereno nuvoloso. Mari Ligure e di Corsica est. Temperature in riduzione. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest.

DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Idee caotiche al risveglio: meglio non agire nel corso della mattinata e rimandare le decisioni al pomeriggio o alla sera, per garantirsi qualche possibilità di riuscita. Ma la forza decisionale, stimolata da Marte, va comunque gastita con cautela.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La possibilità di muoversi in tutte le direzioni e di ottenere il successo viene garantita soprattutto durante le prime ore della giornata. Sembra che in seguito la sensibilità faccia difetto e lo stato d'animo peggiori.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Errori dovuti alla precipitazione, nel corso della mattinata. Poi, sembra che piccole quanto irrazionali fortune fiorano, euforico lo stato d'animo e che l'ottimo umore funzioni calamita per il personale.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Sogni malinconici e risveglio pessimo, con il pensiero rivolto ai dispiaceri sentimentali. Lo stato d'animo negativo si ripercuote in tutte le attività e sarebbe consigliabile l'immobilismo. Verso sera, è possibile un autentico colpo di fortuna.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Successo sicuro in mattinata. Poi, la fortuna si allontana e lascia il posto ad un senso di frustrazione, cui bisogna reagire, ma senza arroganza. E visto che nel pomeriggio le idee non chiare, sarebbe consigliabile riflettere molto.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Gli aiuti, gli appoggi e la possibilità di dare inizio a imprese vincenti sono tutte opportunità offerte prima di mezzogiorno. Durante il pomeriggio e la sera, i nervi sono troppo tesi per consentire le azioni ottimali.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Accrescere la resistenza passiva per non farsi coinvolgere in imprese poco congeniali, usare tatto e diplomazia con gli amici e con gli amori che si rivelano all'opposizione qualunque cosa facciate e diciate, serve a preparare un pomeriggio e una sera felici.

SCORPIONE 23 ottobre –

Continua la serie successi nelle attività e appagamento professionale. Qualsiasi impresa rivela piacevole durante le prime ore della giornata. In seguito, riemerge la mania di tormentarsi e di cavillare, tipica dello Scorpione.

– 23 novembre – dicembre

Anche domani, gestire razionalmente la volontà, controllare gli stanci e dosare le iniziative significa fare un altro passo avanti sulla strada del successo. Agire disordinatamente vuol dire, arretrare in modo pericoloso.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Le prime ore di questo venerdì più propizie per ottenere il successo personale e per stringere rapporti di amicizia e di amore. Più tardi riemerge quel pessimismo congenito che sembrava sopito e le circostanze sembrano più difficili.

ACQUARIO 21 gen – febbraio

Desiderio di ribellione ad una circostanza considerata frustrante, nel corso della mattinata. Poi, la voglia di agire viene incanalata costruttivo: un successo personale arriva prima sera e provoca stato d'animo euforico.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Ancora fortune improvvise, imprese di sapore romantico, notizie confortanti e prove di affetto sia nelle amicizie sia in amore. Ma con tutto ciò i Pesci continuano ad nervosi e a lasciarsi andare colpi di testa inspiegabili.

FORTUNA GIOCHI

a cura di Giorgio Lombardi

Sempre vana la caccia ai quattro «centenari»

I quattro moschettieri del ritardo passano indenni anche la terza estrazione del 1990 e così la graduatoria si apre con i soliti: il 60 di Genova, giunto a quota 129. Il 30 di Cagliari, a 121, il 64 di Firenze (a 110) e l'85 di Roma (106). Ricordiamo che i primi due sono in Cadenza 6 (così come il 1990) e in rapporto matematico (60 è doppio di 30 e il 90 dell'anno è triplo di 30). Tra gli estratti, solo due numeri avevano ritardi che superavano l'anno: il 34 a Torino con 69 settimane e il 20 a Venezia con 55.

Quattro numeri hanno ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza: il 72 a Bari, il 5 a Genova, il 90 a Roma, il 70 a Venezia. I più frequenti nelle ultime dieci estrazioni: il 90 a Roma 5 presenze e il 12 a Firenze quattro.

Tra le combinazioni si sono formati un ambo nei Gemelli a Roma (22-66) e un terno nelle Decine a Torino (64-83-85).

Numeri in maggior ritardo

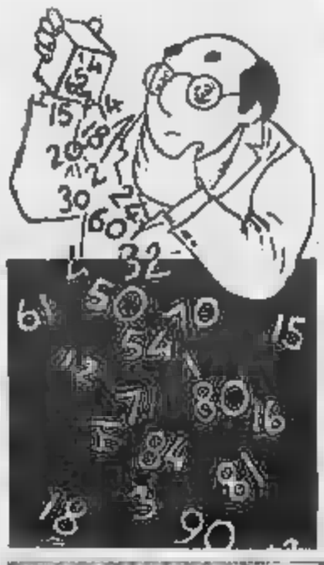
BARI	41 95	74 59	24 54	51 53	2 49	80 49	15 48	10 36	83 35	34 33
CAGLIARI	30 121	27 90	39 64	44 64	28 58	13 56	90 55	4 46	7 44	40
[illegible]	81 110	78 68	47 50	55 42	38 37	84 34	86 33	70 33	75 33
GENOVA	60 129	21 85	52 52	18 60	52	70 48	14 48	41	23 38
MILANO	17 82	49 77	88 77	88 69	5 68	10 61	36 64	48 48	21 45
NAPOLI	52 63	36 57	32 45	21 38	39 35	53 38	13 34	53 33	11 31	65
PALERMO	58 84	48 84	57 84	66 53	37 49	39 45	61 44	89	62
[illegible]	106	99	68	64	25 61	58	83	52	47
TORINO	15 80	32 79	90 69	67 64	8 52	45 37	55 33	67 32	1 31	20 31
VENEZIA	13 75	69 57	34 55	75 55	63 51	1 45	76 40	8	88	9 37

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	4	8	8	8	11	8	0	28	6
VERTIBILI	2	8	8	8	15	8	7	44	7	4
CADENZE	4 41	3 38	3 43	4 33	8 54	3 28	1 16	7 33	8 28	1 33
FIGURE	7 33	9 20	6 30	7 21	8 40	8 18	8 27	6 30	9 27	2 26
[illegible]	8 27	6 24	5 28	3 31	3	3	4	8 29	6	6 18

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza



IL NOSTRO ENALOTTO

Concorso n. 4

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	x	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	x	1
ROMA	1	x
TORINO	2	1
[illegible]	x	1
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

COINCIDENZE

di Renzo Rossotti

Tremila miliardi all'anno giocati dagli italiani al lotto clandestino? Sembra una cifra esorbitante. Eppure potrebbe essere ancora lontana dalla verità.

A Roma scrollano il capo. «*E' un dato arrischiato e praticamente indimostrabile* — dicono al ministero delle Finanze — *e se la cifra corrispondesse alla realtà, sarebbe comunque la conferma dell'esistenza del fenomeno che si di eliminare cambiando e unumodernando il lotto come si sta facendo*».

In confronto ai circa novecento miliardi giocati mediamente ogni anno dagli italiani, la cifra buttata là sul gioco clandestino assume in ogni una colorazione preoccupante. Da Genova era partito tempo fa una denuncia contro il lotto nero, formulata da cittadini che ravvisavano negli organismi dello Stato un comportamento quanto meno «facile» verso il lotto clandestino. Si parlava allora di tremila miliardi che potrebbero, se distolti dal traffico «nero», finire nelle casse statali. Perché, dunque, si opera per recuperarli?

CUCINA

a cura di Anna Bona

Spaghetti al cartoccio

400 gr. spaghetti, 100 gr. gamberetti, 100 gr. polpa di granchio, 200 gr. calamaretti, un cucchiaio prezzemolo tritato, un mestolino di pomodoro passato, uno spicchio di aglio, 4 cucchini olio extra vergine di oliva, sale e pepe.

Cuocere gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salata e scolarli a metà cottura. Nel frattempo in una larga padella, che dovrà poi contenere anche gli spaghetti, mettere a rosolare dolcemente in olio extra vergine di oliva lo spicchio di aglio tritato fine; prima che colorisca, aggiungere in padella le code dei gamberetti tagliati a cubetti, la polpa di granchio a fettine ed i calamari tagliati a striscioline.

Fare insaporire il tutto per qualche minuto, unire poi il cucchiaio di prezzemolo tritato, aggiustare di sale e pepe, girare bene, unire anche il piccolo mestolino di passato di pomodoro, girare ancora il tutto per un attimo sul fuoco. Unire poi gli spaghetti scolati portati soltanto a metà cottura, girare bene tutto insieme.

Suddividere gli spaghetti così conditi in rettangoli di carta d'argento per cartoccio, richiudere perfettamente i cartocci e metterli in una teglia da forno con un mestolo d'acqua sul fondo. Passare in forno ben caldo sui 200° per 3/4 minuti quindi servire in tavola i cartocci ancora chiusi.

Ringrazio per questa raffinata ricetta lo chef Sauro Calloni del ristorante «La pergola rosa» di via XX Settembre 18.

Ottimo vino in abbinamento: il Montecarlo bianco della Fattoria del Teso.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Great Monumental Market: carrelli con cuccette e wc e anche un cimitero interno

Una volta si andava nel negozio a comprare un etto di burro, un metro di gros-grain, mezzo litro di latte, due bisce. Adesso è tutto cambiato e nei modernissimi [illegible]cati l'offerta supera la capacità d'inventiva della domanda. Nel Great Monumental Market, appena inaugurato nella zona Ovest (l'ingresso è a Rivoli, l'uscita dopo Susa), i carrelli sono dotati di cuccette e wc), funzionano settori inusitati, impensabili fino a ieri. C'è per esempio un reparto Genitori & Parenti. Gli orfani, anche provenienti dall'estero, o gente normale che vuole incrementare il genealogia, possono comprare un papà o una mamma, o entrambi (paghi uno e prendi due), scegliere un cugino, una cognata. Ci sono modelli di mamme con forno a microonde incorporato o l'autoradio, nonni autentici che hanno fatto la Grande Guerra (ma costano un occhio), zie zitellone ma ancora in buone condizioni, garantite o dotate di antifurto.

Per il massimo confort dei sigg. clienti ci sono scuole interne. Mentre la mamma fa la spesa, i piccoli frequentano le lezioni. Si può entrare con i bambini alle elementari e uscire che hanno finito il [illegible]. I più grandi possono anche assolvere gli obblighi di leva. I militari sono impiegati, tra l'altro, nelle solitarie operazioni antisommossa, che si rendono necessarie contro le sedizioni di gruppi di clienti facinorosi che pretenderebbero di uscire già a primavera, dopo essere entrati per la spesa di Natale.

Il Monumental Market è anche dotato di cimitero interno. I consumatori, defunti nell'esercizio del diritto-dovere di fare la spesa, sono cremati a spese della direzione e le ceneri esposte in eleganti bocce di vetro. I parenti possono visitarle gratis o eventualente comprarle con un piccolo sconto.

r. bo.

Cavour, 1954. Una gentile ospite al celebre pranzo annuale dei grassoni, nel ristorante della Posta, tutt'ora esistente (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	982324
	Snam	264418
Guasti luce	Aem	74131311
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	817751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 59421
CTO, v. Zuretti 29
Dermatologica S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, urgenti, p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, p. Tassoni 44 5541
Martini, v. Toriano 71 703533
Mauriziano, l.go Turati 62
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2. 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 83981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ora 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053295
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 65
P. Massaua 1
V. Nizza 65

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti 40 ☎ 540469
Aidal, v. Sacchi 502396
Alt, s. Statuto 36 2204232
Ami, 740994
Aniio, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 326.850
Amnesty Internationl, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 556095
AIDS (13-17) Tel 1678-61061
Telefono amico 5812121
Informagay

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 8530.432; Abacone, 271.342. Abate 953.0844, Attalla 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Alberio 707.2748, Alma 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0897, 707.0779, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 448.444, Dora 953.2346 Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, Russa 377.877, Prelo 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Abe 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.028, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Girolamo 766.831, Vruno 670.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. [illegible]s, v. Vercelengo 174 ☎ 7301539
Dr. Barretti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 148/c
Assistence, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chieppone, v. Lora 32 7496917
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 51/b 6503033
Da Fina, 568241 cod. 1413
Dr. Ghione, 568341 cod.
Ambul. Assoc., 568241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 568241 cod. 920
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263538
Centro veterinario: lungo Dora 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57555104
V. Diogo 6 505843
C. Sebastopoli 282
V. G. Reni 96/7 3091444
V. Morelli 55 bis 442871
V. Monte Grigna 95 705556
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c
P. Falchera 7
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741461
C. Moncalieri 18
C. Unione Sovietica 389 6162045
V. Nizza
V. Negarville 8/7

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 539853 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparaz., ekstr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**
Hertz [illegible] **Maggiore** 268309

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/046255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano
Torino - Savona 8713162
Autostrade 02-5520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - [illegible]**na.** p. C. Inghilterra, a p. Castello 442525.
Part.: 6 solo feriale. 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 8 ore.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.), 17,55 - 20,05.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun.-gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Mart.-ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[illegible]

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10.
[illegible]rino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Ae[illegible]

Aeroporto [illegible] **Torino:** informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.), 17,55 - 20,05.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti a casa

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545882
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 316317
Dezzutti, v. D. Jolanda 29/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547020
Dolori & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Orfani 23/A 7390720
Il Gagetto, v. Torino 9 6122284
Stoltarone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nuvi Cavai 'd Brons, s. S. Carlo 157 545954

[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 53 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

[illegible] **gratuito** [illegible] **per la raccolta** [illegible] **materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814358; To-Sud tel. 3196473**

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]

Videoreporter, c. Telesio 18 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331870

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5691540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata 548295: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; 19. Fest. 6; 7, 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913. [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30, 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; 8; 10; 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]: fer. [illegible] 8; 18,30. sab. ore 18. Fest 6; 9; 10; 11, 18; [illegible]
M. Cappuccini, s. Giardino 35, 6505898: fer. [illegible] escl. [illegible], fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica,** v. [illegible] Pio V 12, 669.2307: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.263: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, [illegible] 1234: giov. [illegible] 18,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, [illegible] mar. ore 19, ven. ore 19,00, dom [illegible] 16. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Cigna 29, 827.0576, dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Datendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401
Consegna rapido, v. Bagetti 10 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 [illegible]
[illegible]o-taxi, v. Bologna 220/60
Moto-A.A.C., v. Susa 15 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612127; [illegible] Villarbassa 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Drupa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857086; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 325/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Pescheira 151, c. Casale 84, c. Ro[illegible] 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Goffredo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 8, v. A. Bernazzo 50, v. Pilonti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [illegible] **Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Pianchiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/f, s. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, s. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabolino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 9, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, s. Regina 240/a, s. Grosseto 169, v. Barlotta 105/107, s. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 52/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop.** [illegible]**:** c. Vercelli 165, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Varichiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Napoli 20, p. Orvieto 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 10, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 151, v. Valeggio 5
Bancomat Torino-Centro
S. [illegible]**e Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 210; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 345, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello [illegible], [illegible] v. P. Micca 14, v. Sopino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Carigiin:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Celletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0469; **Francesi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; [illegible]**o,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible] Sebastopoli 113, 318.9309; **Parri,** v. Toriano 39, 635.262; **Scarpelle,** v. Sospello 119, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, [illegible]; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. s. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. [illegible] 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 97 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle [illegible] 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino [illegible] 23). [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Casanova, Volta 4, 543.713
Circus, Avet 3, [illegible]1.748
Club 84, corso M[illegible] d'Azeglio 5, 669.9560
Du Parc, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Raimondo 18, [illegible]
[illegible]en, Val Salice 4, 855.855
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, S. Massimo [illegible], 830.775
Le Roi, Stradella 6, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.702
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Pallo, Moncalieri 348/14, 606.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Segretelle, Cavoretto 2, ☎ 681.1156
Via En Rose, Berthollet 6, 669.0990
Sogart, Sacchi 34, 547.530
[illegible], Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Dea Club, Porti 12, 699.0458
Don Carlos, Donizetti 6; 530.3565
Tamuré, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 681.0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
La Volpe, corso Casale [illegible] 837278
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.610/835.656
Tout-va, Rossini 14/C, 682.809

MOSTRE

Con acrilici e aerografo «Spot», «Giôco tv», «Rebus», raffinate denunce di Vasco

Presentato da Albina Galvano, si inaugura alle 17, la personale [illegible] Sergio Vasco alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10. Attraverso 16 composizioni, eseguite con colori acrilici ad aerografo, tutte del 1989, l'autore denuncia gli aspetti della società contemporanea soggiogata dagli «spot» della pubblicità. Attraverso una tecnica raffinata Vasco ricompone frasi, frammenti d'immagine, «slogan», che rappresentano il tessuto di una quotidianità, dove il «gioco televisivo e le mode» riconducono all'effimero. Presente anche alla «Promotrice» al Valentino dal 6 febbraio [illegible] i grandi formati, l'artista, che è insegnante in «Discipline pittoriche» al Liceo Artistico «R. Cottini», ha saputo raggiungere felici usiti d'insieme: da «Spot» a «Gioco tv», da «Drappo tattile» a «Rebus». La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio.

fa. mi.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (via della Rocca 29, tel. 812 44.60): Gianfranco Baruchello
ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 636.331): Donatella Merlo
[illegible] **121** (via Nizza 121). Almone, Avondo, Bisi, [illegible]. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dellisanti, Cerutti, Bauduc, G. Ciardi, Contemo, Cossolo, De Petris, Follini, Gachet, E. Gais; C. Ghedduzzi, G. Ghedduzzi, Grosa, Guariotti, C. Merlo, M. [illegible]; Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccagni, Soman, Taverna, Vellan, Zolla.
[illegible] **GALLERIA** (v. Carlo Alberto 24 - 532.662): Maestri pittori dell'800.
FRANCO [illegible] (via [illegible] di [illegible] 13, tel. 885.933): Giulia Napoleone.
FREE [illegible] (via [illegible] Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva.
GALLERIA LA [illegible]. [illegible] Micrò: un grande maestro catalano: manifesti originali litografici, litografie firmate [illegible] inoltre: edizioni Poligrafa, Barcellona.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17 tel. [illegible]. Ch.: 15,30; 19,30; sabato [illegible] 10-12,30, 15,30-19,30.
[illegible] (via Bava 4): '800-'900.
LA TELACCIA: Concorso d'arte internaz. [illegible] opere entro 23/2/90. Inf. 518.220.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): con il patrocinio della Regione Piemonte inaugura [illegible] postuma [illegible] Giorgio Piacenza (detto Dasso). Ore [illegible] - 19,30.
SALAMON & C. (via Cesare 6, tel. 650.912/3/4), Giuseppe Almone 1988/89. [illegible], acquarelli, pastelli (prosegue [illegible] al 31 gennaio).
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giardino Vangi. Orario: 10-12,30; 15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: Aldo Cimbeide su e giù per i ponti e tra luci e maschere a Venezia.
CAVOUR (Moncalieri): Idecalogo.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
[illegible] Gli uccelli [illegible] B. Seccaro.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19, tel. 540.993): Collettivo. Or.: 15,30; 19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): d'Almeida personale Giorgio [illegible] disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Maestri Moderni.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di maestri italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): inaugurazione ore 17,30. Sergio Vasco.
NARCISO (p.zza Carlo Felice 18, L'arte e il comico: Giorgio Gabellini.
[illegible] **FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
[illegible] (p.za Carlina 19): Portoni e [illegible]. Tel. [illegible]

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): Mar., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Dom. e lun. chiusura.
BASILICA DI [illegible] **E** [illegible] **DI CASA** [illegible] (tel. 890.003). [illegible]: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.6372): da mar. a [illegible]. 9,30-16,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso.
[illegible] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI [illegible] **- Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 6, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lu[illegible] chiuso, tel. 54.16.57.
[illegible]**EO DELL'AUTOMOBILE** (p. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso [illegible]).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 548.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 537 561). tutti i giorni (compresa la dom.) 8-14; [illegible]. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, [illegible]colodì, venerdì.
[illegible] **NAZ. DELLA MONT**[illegible] **«Duca degli Abruzzi»** (v. [illegible] Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. [illegible] 8,30-19,15. *Sala mostre temporanee:* «Sempre più in alto - Le montagne delle pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 19 marzo 1990. *Sala Video:* Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo). *Sala Do Sobre:* fino al 4 febbraio, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.239): dai martedì ai venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (28 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345)* aperto tutti i giorni con orario 8-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2545): fino al 29 Giuliano Vangi. Sculture e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. [illegible] chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. [illegible]. 8,30-17,45.

TEATRI & SPETTACOLI

Il cantastorie di Santa Cruz oggi al Politecnico canta la poesia del blues

Il blues, nato a cavallo tra Ottocento e Novecento come eloquente espressione della minoranza nera del Sud degli Stati Uniti, si è presto imposto con successo nel mondo musicale conquistando ovunque notevoli consensi. Per i molti appassionati del genere e per chi ne vuole sapere di più, la città ospiterà «Blues nel mio animo», una rassegna organizzata [illegible] Centro Jazz Torino che si svolgerà da oggi nell'aula 1 del Politecnico (in [illegible] Duca Abruzzi 24). La [illegible]gna s'inserisce in modo originale nell'ambito di gran parte dei festival blues europei legati essenzialmente ad un circuito più commerciale, perché si propone di presentare musicisti appartenenti a settori stilistici autenticamente neri e di proporre un'immagine reale della musica popolare afroamericana contemporanea, radicata nella tradizione e non contaminata dalle lusinghe del rock e della grande industria discografica.

Apre la rassegna, oggi alle ore 18, Robert Lowery, «Il cantastorie di Santa Cruz» (chitarra e voce), cui seguirà, il 15 marzo, il settantaquattrenne chitarrista e cantante Chester D. Wilson mentre Mike Henderson si esibirà il 19 aprile. Concluderà gli incontri dedicati al blues la cantante soul Barbara Carr con un concerto previsto per il mese di maggio.

Parteciperanno alla rassegna anche alcuni bluesmen italiani, tra cui molti torinesi. Interessante sottolineare che ogni appuntamento musicale sarà preceduto da [illegible] o proprie lezioni curate dallo storico Luciano Federighi, il più importante conoscitore italiano di blues. L'ingresso è libero.

Alessandra Scagliola

COLLEGNO

Un telegiornale mensile fatto dai ragazzi Genitori, insegnanti e studenti discutono, riflettono, commentano la scuola

A Collegno, presso la scuola media «Antonio Gramsci», è nato il Telescuola, un telegiornale mensile prodotto dalle classi terze che, coinvolgendo alunni, professori e genitori, tende ad evidenziare e a discutere i problemi e le esigenze vissute dai ragazzi che spesso vivono l'età adolescenziale isolati dalla vera realtà.

Il progetto, unico in Piemonte, è curato dal prof. Rolli, ma caldeggiato da tutto il corpo insegnante e dal preside Angelo Ciacamatto, prevede, tra l'altro, l'incontro con i rappresentanti dell'ente locale per discutere e analizzare i problemi della città che più interessano i giovani e, primo fra tutti, il problema ecologico.

Ma non basta: Telescuola che si avvale di un laboratorio attrezzato, esce dalle mura dell'istituto alla ricerca di momenti che possano interessare la scuola e di volta in volta tratta di moda, cultura, spettacolo e sport. Nel suo archivio sono conservati inoltre filmati che documentano gite e laboratori che si prestano, dopo la visione, a dibattiti tra allievi e genitori.

Il telegiornale dei ragazzi ha incontrato inoltre il favore dell'Amministrazione comunale che avrà così interlocutori attenti soprattutto ai problemi dei giovani. I ragazzi, con l'effettiva conoscenza del mezzo televisivo, inteso come diffusore di notizie, diventano così osservatori critici e responsabili di una realtà che spesso li emargina, e riflettendo su esperienze vissute, sviluppano le capacità di sintesi e di sintesi spesso sopite nell'isolamento di un doposcuola passato nei cortili a bighellonare.

«Siamo aperti ad ogni iniziativa — puntualizza il preside — e desideriamo che i genitori vengano a vedere come si lavora qui, affinché la scuola sia un momento importante di socializzazione e non venga isolata dalla realtà».

Anna Maria Audino

CHINESE PIZZA

Pechinese con pollo e pinoli Cantonese con gamberetti e magari germogli di bambù

Il primo pizzaiolo cinese di Torino si chiama Dong, si trova in Italia da tre anni appena, ma dimostra di conoscere già molto bene tutti i segreti del più celebre piatto made in Italy: la pizza. Una stranezza esotica? No. Piuttosto un matrimonio tra due tradizioni culinarie, quella cinese e quella del sud Italia. Un segno dell'integrazione delle culture, di un cosmopolitismo impensato a Torino fino a pochi anni fa.

I clienti apprezzano senza riserve gli insoliti, appetitosi accostamenti di Dong. Come la pizza mista cinese, a base di gamberetti, funghi cinesi, bambù. O la «cantonese»: pomodoro e mozzarella secondo la ricetta napoletana, più pollo e mandorle secondo la moda cinese.

Poi c'è la «pechinese»: pollo, pinoli, funghi e asparagi, oltre ai classici pomodoro e mozzarella.

Per i più tradizionalisti, c'è naturalmente anche la cucina cinese, e ci sono anche le pizze «normali»: marinara, diavola, quattro stagioni, e così via. Il mix Napoli-Cina è stato già sperimentato con successo a Milano, ma anche i torinesi dimostrano di gradire questa novità (Ristorante cinese-pizzeria Castello del Drago, via Nizza 100; tel. 696.54.90, chiuso lunedì).

Il giovane Dong, primo pizzaiolo cinese a Torino

Giovedì 25 Gennaio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Strada Rossa: discoteca - Sala Blu musica anni 60, ingr. e cons. L. 5.000 (Via Frejus 27): ore 21 i delfini.
ARLECCHINO: 15,30 ballo liscio, ore 21 orch. F. Orsini con Raviv musica anni 60.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi anni 60, Rommy ore 21 liscio D.O.C. liscio-solo liscio.
PARC: ore 15 la Donna di Picche orch. Puma.
CLUB (V. Genova 268 Torino, tel. 505.08.17): stasera ore 21 Festa del Liscio: Maestro Domani Pier Badas.
**** ore 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero.
GARDEN: ore 15 Nino Gallo presenta tutti per un bel pomeriggio.
K11 (Tel. 0124/ 617.162, Valperga To): ore 21 disco liscio e scuola di ballo gratuita, sabato i Baroni Liscio.
LA LUCCIOLA (C.so Tarantio 205, Tel. 20.00.97): ore grande serata con i Capricorn.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
SERENELLA DANZE (Cascine Vica, C.so Francia 110): ore 21 Carlo, Danilo, (Chivasso): sabato liscio orch. Flavio e Fabrizio.
TANGO (sala danze classica elegante): danze ore 21.
DA ROBY (Tel. 33.79.65 - 335.26.93): ore 21 ballo con l'orchestra al ritmo della «Lambada» e di spaghetti alla cubana.
LA PI - (Brandizzo; Via Torino 2, Tel. 913.90.64): sabato sera cena con ballo.

MACUMBA - RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo, Tel. 0121/ 741.15 - 586.26): cena danzante con orchestra.
MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.95.86): Mino Rolando e Carmen Rizzi R. S.
MON REVE DISCOTEQUE: prenotazioni privato, telefonare 740.618 (v. Nicola Fabrizi 71).
NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 616.159, Torino): tutte le sere ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.
PATIO (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
PERSONAL (V. San Rocco 12, Tel. 901.65.78, Orbassano): 21,30-2 discoteca con musica tropicale dame ingresso omaggio.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - La Piana's Trio C. Albertini.
TRILUSSA: l'osteria più matta di Torino, canzoni, cabaret. Pren. tel. 436-565.1466
TOUT VA CLUB (V. G. Ferrari, 0 ang. V. Rossini 14, Tel. 882.809): tutte le sere strip tease 23-4,30

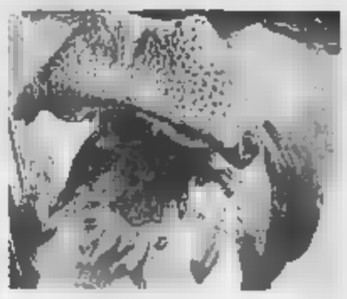
TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, Cooperativa Nuova Scena in **Giardino d'autunno** di Diana Raznovich, regia di Stefano Randisi. Dal 26 al 31/1: Laboratorio Teatro Settimo in **«Istinto occidentale»** da F. S. Fitzgerald. Prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Abbonamento 4 spettacoli a scelta su B - L. 46.000. Tel. 248.22 76/287.871.
ALFIERI/T. ore 20,45 Pietro Mazzarella presenta Valeria Moriconi in **Madame** ne Sardou, regia di Lorenzo Salveti. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel. 877707. Fino al 28/1.
- **DELL'ANGOLO:** Da ven. 26 gennaio ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Senthero** Dotta, G. Melano, v. Zinola. Pren. ore 16-19.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino stagione sinfonica pubblica 1989/90. 14° Concerto - Questa sera ore 20,30. Domani ore 21, Direttore Aldo Ceccato, Pianista Cecile Oussel. Sostakovic, Ouverture festive op. Prokofiev, Concerto n. in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra. Cajkovskij, Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36. Orchestra Sinfonica di Torino Rai.
CARIGNANO: ore 21, Mario Chiocchio presenta Gastone Moschin e Marzia Ubaldi in **Erano tutti miei** di Arthur Miller, con Emanuela Moschin e Daniele Griggio. Regia di Massimo Missiroli. Tel. 87.77.87. Ultimi 4 giorni.
COLOSSEO TEATRO: Si prenota per il di Mannoia di venerdì 2 febbraio ore 21. Presenterà il album «Di terra e di vento». Per informazioni 669.6034 10-13; 15-19.
CONSORZIO SETTIMO VOLTAIRE: oggi ore 21, Stuart Sherman in **«14th spectacle»** «Objets/mechanical plays». Informazioni prenotazioni tel. 541.438/801.17.45.
VOLTAIRE: venerdì ore Mezzo Nuovo in collaborazione con il C.R.U.T. conferenza di Stuart Sherman. Informazioni tel. 541.438/801.17.45.
ERBA: Medici Fenomeni non classificati, spettacolo abbonamento Erba Club - 4/2). Inf. C.so Moncalieri 241, tel. 630.123.
-Insolito - Forza Italia- questa sera, ore 21 Assemblea Teatro presenta la Banda Osiris in **Volume1**. Fino al 28 gennaio. Inf. tel. 77.10.225-74.13.127, per prenot. tel. 89.65.547.
GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi musei
RARIORI (c. Cosenza 58): la Compagnia Torinese Operetta «Champagne» presenta venerdì 26 e sabato 27 ore 21 e domenica 28 gennaio ore 16 il **Gran Gala dell'Operetta**, nuovo spettacolo «tutto dal vivo» in costume. 22 brani, 60 artisti e tecnici. Orchestra, cori e corpo di ballo. Maria Congia soubrette; Milly Clava comico; Suzy Picchio soprano; Domenico Crescente tenore. Partecipano Andrea Gherzi e Ugo Viola. Presenta Tullio Direttore d'orchestra Giuseppe Rolli. Coreografie di Anita Cedrini, regia Fomo Di Candiolo. Domenica pomeriggio spettacolo a favore dell'Associazione Italiana Donatori Organi. Posti numerati: intero L. 25.000, ridotti L. . Prevendita gratuita presso del Teatro ore 16-19. Tel. 390.723 - 359.538.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: ore 20,30 **Tropicana De Cuba.** Il più affascinante spettacolo dei Caraibi. Ultimi 4 giorni.
NUOVO - PROGETTO PROSA: Si prenota lo spettacolo con Mario Merola e Gloriana in **«Figlie»** di Vincenzo De Crescenzo, musiche di De Crescenzo. Dal 2 all'11 febbraio, festivi ore 21, festivi ore 16,30 e 21. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
JUVARRA: ore 21 La Compagnia del Teatro Moderno presenta **L'spopes del West (Manolo).** Di Davide Riondino e Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, regia di Alessandro Benvenuti. La storia di una nazione narrata da «altri» punti di .
TEATRO ARALDO: Nuovoteatrotanta cabaret con **Tarabek** di con Michele Di Mauro.
TEATRO TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): ore 21.15 Gipo Farassino presenta **El curà 'd Rocabrusà**, due tempi comici di Dino Belmondo, con V. Lotiero, R. Lori e la partecipazione di Margherita Fumero. Prenotazioni: dalle ore 15 alle 18 alla casa del teatro.
TEATRO (Moncalieri): Stagione di prosa 1990 - dal al gennaio ore 21 **Katie e l'ippopotamo**, di Mario Vargas Llosa, regia di Orietta Crispino. Platea L. 15.000 (rid. 13.000), galleria L. 13.000 (rid. 11.000). Prevendita a partire da tre giorni prima dello spettacolo presso il Teatro Marenotti dalle 17 alle 20. Informazioni e prenotazioni: tel. 6541/318/306 - 640.37.00.
L'OCA - CIRCOLO CULTURALE (via San 14, Torino, tel. 882.336): tavolo piemontese, ore 23 in compagnia «Il Dottor Bostik» presenta Cocaine multigie.
PALAGHIACCIO E HOTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): 20,30-23.

LE PAGELLE RAI (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Gastone Moschin è vostro risponderà a ogni domanda



Affittasi scrittore 7

Che fatica scrivere! C'è chi, come la protagonista di «Kathie e l'ippopotamo», da oggi al Teatro Mirafiori di Moncalieri, cerca disperatamente uno scrittore da affittare. La sua aspirazione è dare alle stampe un libro avventura, però, con la grammatica ha molta dimistichezza. Da qui l'urgenza di une penna volenterosa. Lo spettacolo, tratto da un'opera di Mario Vargas Llosa, rimane in cartellone fino al 28 gennaio ed è messo in scena dalla Cooperativa Gransorraglio: la regia porta la firma di Orietta Crispino, tra gli interpreti ci sono Stefano Rossico, Marco Casazza, Paola Bonesi e Angelo Mammoli. I biglietti costano 15, 13 e 11 mila lire: insomma, ce n'è per tutte le tasche. Inizio alle 21.

Auditorium Rai 7

Concerto per pianoforte su musiche di Ciaikovski, Prokofiev e Shostakovic. E' quanto prevede il programma della stagione musicale all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, per questa sera. Il concerto è diretto dal maestro Aldo Ceccato, mentre al pianoforte c'è Cecilia Oussel. In brani in repertorio sono «Overture festiva op. 96», «Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra» e infine la «Sinfonia n. in fa minore op. 36». L'esibizione s'inizia alle 20.30 circa: i biglietti 14 mila lire (l'ingresso) e 20 mila (i posti numerati). Per altre informazioni o prenotazioni telefonare alla dell'Auditorium, a questo numero: 8800, sia al mattino che al pomeriggio.

Zucca al Bal Musette +8

E' d'obbligo ridere questa . Al Bal Musetto - Café Chantant, ex sala danze dell'Impero Littorio, in via Stradella 10, la Rjazan Teatri presenta Mario Zucca. Il noto attor comico piemontese proporrà il meglio del suo repertorio, compresi i monologhi e i personaggi che ha portato più volte in televisione e in trasmissioni come «Drive In». La serata avrà inizio verso le 22: oltre a Zucca, ci sarà tanta musica dal vivo l'House Band, numerosi giochi di prestigio, i balletti del gruppo «Los Novellos» e piccole sorprese. L'ingresso costa 25 mila lire, le consumazioni (bibite e stuzzichini) vanno da un minimo di 15 mila lire a un massimo di 40 mila. E' obbligatoria la prenotazione del tavolo al numero 248.4268.

Tutti al Foyer 8

Ore 17: incontriamo gli attori di «Erano tutti miei figli». Per «Foyer — 15 incontri con i protagonisti degli spettacoli in scena a Torino», quest'oggi nella Sala del Centro Studi del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, è in programma un incontro con il regista e i protagonisti principali della pièce di Arthur Miller, in replica fino al 28 gennaio al Carignano: Mario Missiroli, regista, e Gastone Moschin, protagonista. Il moderatore dell'incontro è Claudio Cortier. Si ricorda che mercoledì prossimo, 31 gennaio, Gigi Livio introdurrà l'incontro con Gabriele Vacis, regista di «Istinto Occidentale» del Consorzio Settimo Voltaire. L'ingresso, come sempre, è libero.

Notte Jazz 7

Chi non si accontenta di andare ad ascoltare il grande Robert Lowery alle 18 al Politecnico, in corso Duca degli Abbruzzi 24, ma vuole trascorrere la serata a suon di jazz, ecco i locali dove stasera previsti mini concerti. Alle Cantine Risso, in corso Casale 79, suonano Gianna Coppola e il Trio Panama, dopo le 22, naturalmente. All'Auditorium di Pinerolo, invece, alle 21 sarà di scena la brava Simon Papa — si tratta della vocalist jazz che si esibisce ogni sera al Bal Musette di via Stradella 10 — e il Trio Camarca. Infine, al circolo privato Yokese, in via Silvio Pellico 4 (per entrare occorre avere la tessera), si esibisce il Quartet di Francesco Allamura. Apertura alle 22.

Passa la tua serata in collegio ci sono i belli e i brutti anche Mike Hazz, anche I Cosi

LA CONTEA
Alla birreria di Quintino Sella 132 è di scena la cantante Elena Roggero. Alle 22.
DIVINA COMMEDIA
Alessandra Bianco e il suo quartet sono in via San Donato 47, dopo le 22.
BIG CLUB
Alla discoteca di Brescia 28, tutti i giovedì sera, suona l'orchestra Sweet Sextet e il vocalist Marco Testa. Nel menù: Jazz per ballare. Apertura alle 22.
DOCTOR
Alle 23 in lungopò Cadorna 4 musica latino-americana con i Ratz Latina. Il locale apre alle 21 e viene prendere posto abbastanza presto.
POLDO
Gli Overnight questa sera sono di scena nei locali di corso Casale 106: alle 22.
PINCO PALLINO
Alla birreria-american bar di lungo Tirrano 123 è previsto un concerto jazz con Santoro, Bertot e Aldo Rindone. S'inizia alle 22 circa.
JAZZ CLUB
Nei locali di corso Vercelli 330, a Ivrea, alle 21 performance di musica classica eseguita dal duo Trovato e Maratti.
HIROSHIMA MON AMOUR
«Atlas Ufo Robot» il titolo del party che si svolgerà nei locali del circolo di via Belfiore 24 con inizio previsto per le 21,30.
154 SEVENTH STREET
Alla birreria di strada Settimo 154 alle 21 ci sono gli Empty Hearts e i dingi The Rock Brothers.
COLLEGIO S. GIUSEPPE
In via Andrea Doria 18 alle 20.30 c'è un concerto di beneficenza con gli Alter Ego, i Cutters, gli Heavy Noise, I Cosi e Mike Hazz.

Trentacinque anni fa arrivava da Tokyo. Ora fa festa: gran serata, tutta di judo Con quel che succede all'Est, che succederà a sinistra? Se ne parla in via Giuria E poi: la cultura, la scrittura, la tolleranza religiosa e perfino uno Zero in arrivo

CONCERTI MYTHOS
Al Teatro Le Gilcini, a Pino Torinese, alle 21 concerto con musiche d'operetta. Susy Picchio è il soprano, il tenore è Maurizio Lovera. Alvise Molino è il pianista. Presenta la serata Luciano Oggero. In repertorio ci musiche di Lehar, Ranzato, Pietri e Kalmann.
JUDO KODOCAN
Al Palazzetto «Le Cupole», in strada Castello di Mirafiori 294, alle 20,45 si celebra il 35° anniversario della fondazione del Judo Kodocan Club Torino. Serata organizzata con il patrocinio degli assessorati allo Sport e all'Istruzione.
I GONIN
Nella Sala Mostre, in corso Dante 102, alle 21 conferenza «Piccoli Maestri Subalpini — I Gonin». Il relatore è G. G. Massara. Organizzano i Centri di Attività Sociali Fiat.
THE STAND IN
Al cinema Fortino, in via Cigna 47, si proietta «Pascali's Island». Spettacoli: alle 17, alle 19,15 e alle 21,30. Ingresso libero.
BELLS FLOWERS
Al ristorante-birreria di via Belfiore 38, serata dedicata a Elvis Presley, in compagnia del pianista Gianluca. Nel corso della serata a richiesta sono previste degustazioni di paella spagnola. E' gradita la prenotazione tavolo al 657.850.
OLAF PALME
Si conclude oggi il corso di approfondimento «Verso una società più libera e più giusta», cominciato il 30 novembre nei locali di via Pietro Giuria 56. Stasera ultimo incontro sul tema «Mutamenti all'Est: cosa cambia per la sinistra italiana?»: tavola rotonda con Giorgio Ardito, segretario della Federazione del Pci di Torino, Gian Giacomo Migone, docente universitario, Nicola Tranfaglia, storico. Inizio previsto per le 21.
CENTRE CULTUREL
Per «Omaggio alla danza» al Centro Culturel Français, in via Pomba 23, si proiettano i seguenti filmati: alle 17,30 «Patrik Dupond travail» di André Lebarthe e «Sylvye Guillem au travail»; alle 19,30 «Mammamé» di Raoul Ruiz. Ingresso libero.
CINEMA COLLEGNO
Al circolo «L'Incontro», in via Bendidi 11, alle 20,30 proiezione «La leggenda del santo bevitore», di Ermanno Olmi. Segue «Good Morning Vietnam» di Levins m. Ingresso libero per i soci.
BERMAN
Fino al 31 gennaio alla galleria Berman (via Arcivescovado, 9) c'è la mostra delle illustrazioni originali di Mario Calandri e Francesco Tabusso eseguite per il libro di don Giuseppe Beltramo «Il Dio delle stagioni». Il ricavato viene devoluto al Cottolengo.
CINEMA MASSIMO
In Sala 1 c'è «Un mondo di marionette» di Ingmar Bergman, Robert Atzo (alle 18,45 e alle 20,45) e «Dopo la prova» con Ingrid Thulin (alle 18,30 e alle 22,30). In Sala 2 «Un condannato a morte è fuggito» di Robert Bresson alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. In Sala 3 per l'«Omaggio a Laurel & Hardy», «Allegri imbroglioni» (alle 17, alle 20 e alle 22,45) e «Atollo K» (alle 18,30 e alle 21,15).
SCRIVERE OGGI
Nella sede dell'Associazione Amici dell'Arte, in via Accademia delle Scienze 11, Eliana Santamaria Gallino parla di «Cultura e scrittura». Inizio alle 21,15.
MESSICO
Nei locali di Sportiden, in via Dandolo 40/a, alle 20,30 si proiettano dispositive sul Messico.
RELIGIONE
Alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, alle 17 Massimo Firpo parla di «La tolleranza religiosa tra il '500 e il '600».
PREVENDITE
Sono aperte le prevendite per il concerto di Renato Zero che sarà a Torino dal al febbraio al Palatenda, in corso Traiano 47/49. I biglietti costano 27 mila lire (i diritti di prevendita sono inclusi). Organizza Good Music.
POLITICA E LAVORO
Al Mascelli di Po, in via Pescatore 7, si discute di «La politica del lavoro è ancora quella che organizza e determina tutte le altre?». Intervengono Cesare Damiano e Giuseppe Berta. Alle 21.

SCUOLA & DOPO

TEMPO DI GIUDIZI

E' diventata un ingarbugliato insieme di frasi per addetti ai lavori, poco comprensibile per i genitori, che non sono tenuti ad avere cultura sufficiente per sapere «come va» il figlio

Che paura la scheda (è la pagella di ieri)

La pagella costituisce sempre per i ragazzi un momento «difficile»

Mentre il primo quadrimestre sta per concludersi, una certa agitazione si profila tra alunni e insegnanti di fronte a quella che un tempo si chiamava pagella e che oggi è la tanto discussa scheda di valutazione, introdotta nel '77, al posto del voto, nelle medie inferiori.

Perché «discussa»? Sicuramente perché, nata come sintesi dell'attività scolastica svolta dall'alunno per informarne i genitori, è diventata nel corso degli anni, con le varie modifiche subite, un ingarbugliato insieme di frasi per addetti ai lavori e difficilmente comprensibile alla maggior parte dei genitori, che non sono tenuti ad avere cultura di base per sapere come il figlio va a scuola. La scheda, che si chiama ancora sperimentale, nonostante si parli di una sua modifica da tredici anni, è stata sottoposta a critiche, commenti, trasformazioni e integrazioni da gruppi d'insegnanti che hanno tentato di mettersi dalla parte del genitore. Alcuni ministri dell'Istruzione e tantissime classi in tutto Italia hanno tentato d'individuare una riforma della scheda, senza tornare al discorso del voto che sarebbe un vero e controproducente passo indietro. Anche quest'anno, come nelle migliori tradizioni tutto è ripartito da capo. Il nuovo ministro e la nuova commissione hanno proposto per la scheda '90 la sostituzione degli attuali «insufficiente», «sufficiente», «buono», «distinto» e «ottimo» le cinque lettere dell'alfabeto dalla A alla E.

Nelle quattro pagine che compongono la scheda, in corrispondenza ad ogni criterio per la valutazione, i livelli saranno indicati da A, che sta per «obiettivo pienamente raggiunto», da B, «Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente» che è diversa da C in cui «l'obiettivo è sostanzialmente raggiunto» mentre in D ed E l'obiettivo è rispettivamente «raggiunto solo in parte o in modo inadeguato» e «non raggiunto». Non ci sarebbe nulla di nuovo a sostituire ai vecchi voti le lettere, come già da anni vanno facendo gli anglosassoni. La novità sta nel fatto che l'allievo, dovendo essere valutato in modo globale si ritroverà, per ogni materia, una sfilza di voci che vanno dalla «conoscenza della struttura della lingua e dei suoi aspetti storico-evolutivi» alla «comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche», fino alla «formulazione di ipotesi e soluzione di problemi».

In pratica attraverso tutte queste voci si dovrebbe capire se un ragazzo ha imparato o meno a studiare, ad organizzarsi, se sa esprimersi, se sa scrivere, descrivere, osservare. E questo modo però, che vorrebbe far emergere le competenze di base dell'allievo piuttosto che quelle curriculari, c'è il grosso dubbio di lasciare nei genitori e negli allievi stessi un senso di smarrimento, d'incomprensione. Quante volte capita, nel corso della distribuzione delle schede, che i genitori, scorrendo velocemente le voci, si rivolgano con aria smarrita agli insegnanti chiedendo loro: «Ma in pratica mio figlio come va a scuola? Sarà promosso o no?».

A questo punto viene alla mente l'opuscolo illustrativo che l'allora ministro Falcucci aveva diffuso nelle scuole insieme alla distribuzione delle schede e che recitava così: «Si raccomanda alle scuole di evitare ogni situazione di ambiguità, al fine di assicurare la massima coerenza tra i risultati relativi alle singole discipline e l'espressione della valutazione adeguatamente informativa sul livello globale di maturazione personale». Non solo nelle scuole situazioni di ambiguità se ne sono verificate parecchie, dal momento che molti genitori hanno riscontrato una certa differenza tra le valutazioni delle singole voci e quella globale comprensiva, forse perché, in alcuni casi gli insegnanti si sono limitati a fare un conteggio quasi a parcentuale tra le voci positive e quelle negative, cadendo poi in contraddizione rispetto al giudizio globale. E' per questo che in molte scuole, sia nella nostra regione che in Italia in generale, si sono avviati dei percorsi diversi e in modo più ufficioso che ufficiale i docenti si scambiano le loro impressioni, i risultati delle loro sperimentazioni, per rendere la scheda sperimentale più agile e più alla portata delle esigenze di insegnanti, genitori e allievi.

E così, mentre da tredici anni nelle scuole elementari e medie si continua a sperimentare, l'allievo che passerà alle superiori si troverà di fronte il voto, quell'asburgico giudizio dato da un numero che non ha bisogno di alcuna interpretazione ma che lo classificherà a lungo di fronte a se stesso e agli altri. Anche in questo caso, si attuerà mai un collegamento fra i vari tipi di scuola?

Donatella Actis

FLASH

PER RACHELE IL MINISKIRT

A LONDRA E' NATO IL «MICROMINISKIRT» CHE FARA' FURORE SOPRATTUTTO PRIMAVERA. RACHEL TATTON-BROWN E' LA VENTENNE «SUPERMODELLA DELL'ANNO» CHE LO HA LANCIATO

IN PIEMONTESE

Letteratura? Certamente che esiste...

E' stata rivolta (incredibile, ma vero!) una domanda: «Esiste, forse, una Letteratura Piemontese?». Sì! La Letteratura Piemontese esiste — *Com Dio Veul!* (come Dio vuole) — proprio perché esiste il popolo piemontese con un'anima propria ed originale!

Già i nostri vecchi dicevano: *«Dova a-i è 'd brava gent, a-i è 'd sogrin e 'd gòj, bzògn èd pan e 'd canson»* (Dove c'è della brava gente, esistono i fastidi e le gioie, il bisogno di pane e di canzoni). Bisogno, cioè, di Poesia!

Nata, in ricchezza, nel Secolo XII con un monumento eccezionale quale i *«Sermoni Subalpini»*, la Letteratura Piemontese manifesta — anche in questo nostro secolo ed a tutt'oggi — invidiabile vitalità! Il Novecento letterario in Piemonte, d'altronde, può essere definito (così mi piace!): il secondo Secolo d'Oro. E' un vero peccato che la grande maggioranza dei piemontesi sia stata convinta ad ignorare la ricchezza letteraria in casa propria!

E' la stessa indifferenza che li porta, sovente, a curare la proprietà d'espressione, quando parlano in «piemontese».

E' vero, infatti, il detto: *«Chi a parla pi non coma ij sò 'd ca, a fà pi nen part èd la cà»* (Chi non parla più come i suoi di casa, non fa più parte della casa).

Dovrebbe essere, invece, un'ambizione logica quella di tornare ad esprimersi *«con bel decrit»* (con proprietà) usando parole ed espressioni caratteristiche, che soltanto *«la garguria»* (la pigrizia) sacrifica spesso sull'altare di impropri italianismi.

Voglio, pertanto, offrire — giocosamente — ai nostri amici l'occasione di *«arzentè»* (risciacquare) la parlata personale *«ant l'eva ciàira»* (nell'acqua chiara) della lingua piemontese, piuttosto che *«ant l'aqua tërbola»* (nell'acqua torbida) dei barbarismi.

E se gli amici che mi leggono *«a m'empresteran na minuta»* — un *«minut»* (mi daranno in prestito un minuto) del loro tempo, *«mi i empërmuderai da ler la passiensa»* (io prenderò in prestito da loro la pazienza). Infatti *«empreste»* significa «dare in prestito», mentre *«empërmudé»* significa «prendere in prestito». E non mi manderete *«a canté ant n'autra cort»* (a cantare in altro cortile) se ricorderò alcune vive e belle parole arcaiche, ormai, nei meandri della *«dësmëntia»* (oblio).

Non tutti ricordano che i mirtilli si dicono in piemontese: *«ombrun-e»* o *«urëzze»* o *«bronson»*. Eppure molti si ricordano di raccoglierli in montagna durante la bella stagione!

I «lamponi» sono da *«l'ampole»*. Le «siepi» che ornano i sentieri o cingono i giardini sono *«le ciovende»*, che è una parola che deriva, dritto dritto, dal latino «claudendae» (che chiudono, limitano un terreno, poi, raccogliere *«de fior»* (i fiori) e non *«ij fior»*. Fiori che si debbono raccogliere *«senza scarpiesse»* o *«pistè»* (senza calpestare) e non *«senza calpestè»* (orrido barbarismo).

Ed ai bambini? A *«le masnà»* si regalano *«le dimore»* o *«dësmore»* (i giocattoli) e *«ij giocatoj»* e magari *«doe fëtsche 'd portugal»* (due spicchi di arancia) e non *«dol spich d'arancia»*.

Per ornare *«ël pogieul»* o *«la lòbia»* (i balconi) di casa può essere estetico usare *«ël brassabosch»* piuttosto che *«l'edera»*.

Al mattino ed alla sera, poi, si dirà *«al Bin»* e, meno bene, *«j'orassion»* (le orazioni).

Per scrivere, oggi, usano tutti *«la bin»*, ma un tempo (ed oggi non stonerebbe riesumarlo) si usava *«ël crajon»*, così come *«ël làpis»* il luogo della «matita».

Per far correre il cavallo si usa, ancor oggi, *«ël fuèt»* piuttosto che la *«frusta»*.

Dovendo apparecchiare la tavola (ovvero *«prontè tàula»*) si incomincia sistemando *«ël mantil»*, piuttosto che *«la tovaja»*. E, per condire a modo, è utile usare *«la sal»* (il sale), e non *«ël sal»* (che è «lo sciallo»).

In casa vostra, infine, arricchite le finestre con *«ij ridò»* e non con *«le tende»* che, invece, sistemerete alle porte! A questo punto, per ovviarvi *«la mingran-a»* (la italica «emicrania»), voglio concludere con un classico *«A l'Arvista»* (arrivederci)!

Camillo Brero

LETTERE al direttore

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

CORSO DI

Giovani neri? Chiamiamoli «africani»...

Signor Direttore,
sono studentessa del corso di lingua italiana per cittadini stranieri extra-comunitari della scuola Parini e vi scrivo a proposito dell'articolo apparso su Stampasera l'11 gennaio dal titolo «Amico, parla italiano. Resse di nera scuola». Vorrei puntualizzare delle inesattezze e denunciare un certo modo di presentare la realtà che, secondo me, non è corretto.

Leggendo il titolo si ha l'impressione che questo corso sia frequentato solo da «neri» (che, tra l'altro, si comportano male facendo resse). Innanzitutto vi è una prima contraddizione osservando, nella foto pubblicata, come non vi siano «neri». Ma il vero problema è che quand'anche ve ne fossero, l'informazione che viene proposta è insufficiente.

La realtà è che il corso è frequentato da cittadini di diversi Paesi (come è riportato anche dall'articolo) tra la componente definibile «nera» (e che io, più propriamente, chiamerei africana) non rappresenta nemmeno un quarto del totale degli studenti. E questo per una ragione ben precisa: perché i «neri» in quel momento staranno lavorando straordinari impossibili nelle varie fabbriche ed officine o vendendo in strada la loro merce. Allora, perché generalizzare con la parola «neri» una realtà più complessa?

Vi ho scritto dunque perché mi sono sentita preoccupata da come vengono utilizzate le parole. Infatti, seldene io, come africana e «nera», preferirei parlare, riferendomi alla mia gente, di «africani» (a prescindere da quale Paese si provenga), non credo sia molto corretto, se non discriminatorio, accomunare i vari cittadini del Senegal, della Costa d'Avorio, dello Zaire, della Somalia... sotto la generica parola «nero» (e cioè definendoli in base ad un loro tratto razziale), mentre per polacchi, americani, cinesi, algeriani, marocchini, tunisini... si evidenzia comunque la loro provenienza da uno Stato o nazione ben identificabile.

Se è troppo difficile per voi riconoscere e parlare di senegalesi, zairesi, kenioti, algerian), somali... chiamateci semplicemente africani (così come avete fatto per i sudamericani) ma non riducete tutta la nostra cultura, la nostra storia, il nostro essere uomini e donne dell'Africa, al fatto di essere solo «neri».

Distinti saluti.

Maryanne
(Livello Intermedio classe F)

Tangenziale in arrivo ad Avigliana

Egregio Direttore,
finalmente si sono decisi. Ad Avigliana si sono avviati i lavori per la costruzione della tangenziale. Meglio tardi che mai, si dice, per un intervento che avrebbe dovuto avvenire almeno dieci anni fa, quando già la statale del Moncenisio, che in quel tratto si chiama corso Torino, cominciava a non sopportare il traffico.

Col tempo la code di auto e Tir sono diventate sempre più chilometriche nelle ore di punta, bloccate non solo dal semaforo della stazione ferroviaria, ma anche dalle auto parcheggiate, anche dove non è consentito e dove se lo è non dovrebbe essere permessa la sosta. E ciò non solo per evitare ingorghi a chi va al lavoro o sta lavorando, ma soprattutto per fronteggiare quell'inquinamento dell'atmosfera del quale tutti ne stiamo pagando le conseguenze. Camion e auto, nervosamente incolonnati per ore, scaricano nell'aria i loro fumi che noi cerchiamo di annullare inalandoli nei nostri polmoni.

Ora dicono anche che ad Avigliana, come in altre parti della Valsusa, ci sarà una stazione di «monitoraggio» per rilevare la quantità di gas velenosi che cercano di placare il nostro «vizio di respirare». Poi i tecnici ci descriveranno pure i veleni che stiamo mangiando con i nostri ortaggi e trasmetteranno tutti i dati ai politici i quali, come già hanno fatto per la tangenziale e la vicina autostrada del Frejus, litigheranno per anni. Alla fine stabiliranno se è meglio lasciarci morire di veleni o farci vivere per non perdere i soldi delle tasse.

Beppino Pace

Lotta allo smog nel centro cittadino: un compito difficile anche per i vigili

DITESTA

Smog, il [illegible] il traffico nel centro

Egregio direttore,
le norme anti-smog con la parziale chiusura del centro cittadino hanno sottolineato come l'«assedio» riguardi soprattutto la *città romana*. Protestano gli automobilisti, gli ambulanti, insoddisfatti i vigili, le vigilesse, e intanto il traffico, nonostante il divieto, continua grazie alle migliaia di permessi accordati con il solito criterio all'italiana. Non si è visto un assessore fotografato a piedi, anche solo per esibizione.

Dondona e la Magnani in bici proprio non ci vogliono andare, contrariamente al Tognoli e al Pillitteri che in questi casi; da buoni milanesi, sono in prima linea. Qui o scavano sottopassi o metropolitane, o si perdono nei meandri della Continassa o non ci sono proprio. I tempi dei «grandi» sindaci sono tramontati da un pezzo. Indecisione fino all'ultimo, poi decisione con incertezza e, infine, il caos. Così per tutto. Non parliamo della situazione di Porta Nuova o le nuove norme per il traffico...

Dante Biaggi, Torino

BAZAR

SPECIALE SALDI

Da **Griffi**, in via San Pio V si fanno grandi affari con i modelli firmati Krizia

La Miette, in via Di Nanni 33, «liquida» a prezzi scontatissimi capi grandi firme

Da **Sarycalze**, in via Andrea Doria, splendide collezioni di biancheria intima a metà prezzo

a cura di ***Paola Amico***

Gli «affari» d'inverno la caccia continua...

Sanlorenzo, in via Santa Teresa 6, tempio della haute couture, oggi apre le porte a tutti ■ offre tailleurs, abiti da sera, cappotti, montoni con sconti dal 20 al 30 per cento

Da 50 anni sulla breccia, **Sanlorenzo**, in via Santa Teresa 6, fa parte della haute couture internazionale. Tempio riservato a pochi; oggi apre le porte a tutti. Quello che è rimasto della collezione autunno-inverno, dagli abiti da sera a quelli per tutti i giorni, è ora offerto con sconti che vanno dal 20 al 30 per cento. Sono sempre privilegiati i tessuti naturali, la seta pura, ■ georgette, il cachemire e il baby lama che troviamo nei cappotti.

Interessanti i montoni, nella insolita lavorazione che accosta le pelli e non le sovrappone: i mantelli risultano così leggerissimi ■ pratici (i prezzi ora partono da 1.800.000). I tailleur pied-de-poule sono confezionati ■■ tessuti di Fitto e costano 490 mila lire: sono disponibili nella versione con gonna o pantalone.

Troviamo ancora completi in jersey morbidissimo, che abbinano pantaloni larghissimi legati in vita da una fusciacca (143.000) a twin set bordati di alcantara (185.000). Ottimi sconti anche ■■ scarpe (108.000) e borse (200.000). Chi calza il 39-40 avrà una sorpresa: i modelli usati nelle sfilate sono offerti a 80 mila lire.

Griffi, in via San Pio V 6, offre tutti i capi dell'inverno con sconti dal 30 per cento. Vari affari, invece, per quanto riguarda i modelli firmati Krizia. Lupetto in jersey ■ lana (45.000), jeans nei nuovi colori rosa antico, verde e grigio (80.000), mantelle double face grigio e melanzana (265.000 rispetto alle 420.000 di partenza), cardigan (105.000), grossi maglioni lavorati a trecce (165.000), berretti (27.000) e guanti (12.000).

Interessanti i prezzi dei cappotti: sono di linea classica, con colletto di velluto, sono larghissimi e mantello o hanno ampi colli scialati: i prezzi oscillano intorno alle 360 mila lire. Cannelloni in mussola ■ lana, in velluto stropicciato, in taffetà di seta (126-300.000) si possono abbinare a camicie in seta con enormi collettoni in pizzo o a maglie ricamate o tempestate di lustrini.

Originali gli abiti firmati da Thierry Mugler: hanno motivi di punto applicato e sono disponibili in nero, blu inchiostro e salmone (230.000). Troviamo ancora fantasmi modelli firmati Burani per la signora che ama il vestire classico. Per quelle che invece preferiscono apparire consigliamo i modelli di Le Ribelli: gonne maculate strettissime e lunghissime, avvolgenti cappe in velluto, maglie lunghissime, pantaloni damascati o laminati.

Sconti ■ fine stagione da **La Miette**, in via Di Nanni 33. Abbigliamento per uomo e donna è scontato dal 20 al 40 per cento, le firme sono fantasmi: Giorgio Armani, Bagutta, Montana, Sutbali, Options, Caligi e Giannelli, Corsi, Bilancioni, Aspesi, P.A.R.O.S.H., Bluebis, Kookai.

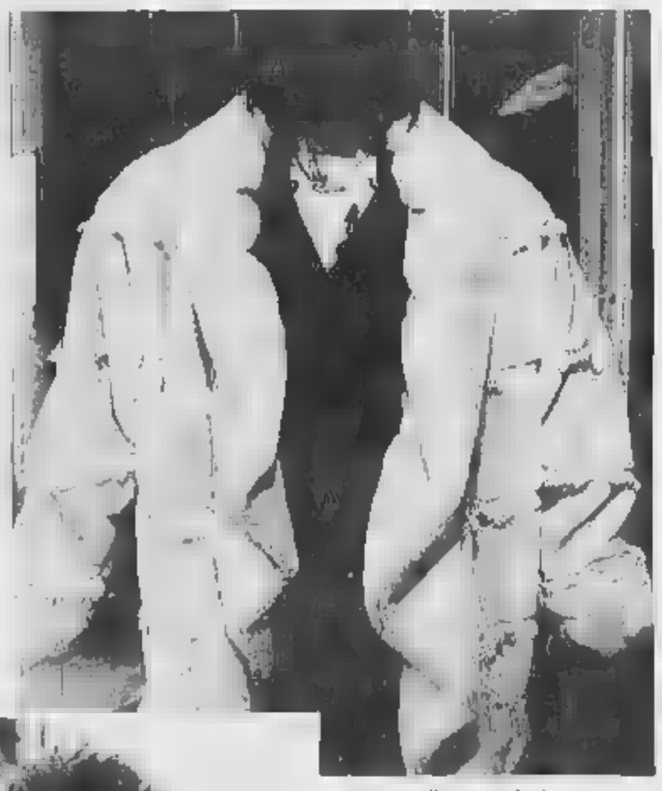
Cappotti di linea particolare, tagliati in ■■, con martingala che si incrociano dietro e vanno a formare una sorta di sciarpa, addosso costano circa ■■ mila lire. Blazer di Aspesi ■■ toppe sui gomiti (280.000) si abbinano a pantaloni con due pince e spaccchetto al fondo tipo New York (220.000), mentre i tailleur di Caligi e Giannelli hanno giacche lunghissime e sono color prugna (290.000). Mani propone invece giacchini corti senza collo da abbinare a pantaloni morbidissimi a una pinza (650.000).

Per uomo troviamo abiti classici (440-723.000) accanto ad abiti molto particolari da usare in discoteca: hanno ■vers a punta di lancia ■ un'originale applicazione in raso intorno alle asole (612.000). Ci sono ancora giacche pied-de-poule firmate Armani, cappotti sempre di Armani, lunghissimi e leggermente destrutturati, giubbotti in pelle martellata, camicie e maglie. Sconti anche sulla pelletteria: portachiavi, portamonete e beauty firmati Felisi arrivano a un massimo di 110 mila lire.

Sono arrivati gli sconti anche da **Sarycalze**, in via Andrea Doria 9. Il negozio ■ conosciutissimo per le splendide collezioni di biancheria intima che, stagione dopo stagione, aggiorna e migliora. Fa sempre la parte del leone La Perla, ditta ultraspecializzata in questo genere di abbigliamento. Molti capi, dopo il periodo dei regali, sono rimasti disassortiti e quello che è rimasto viene scontato fino al 50 per cento. Metà prezzo per culotte e pagliaccetti in seta (37-109.000) e 20 per cento in ■meno per camicie da notte e vestaglie firmate Joolle. Prezzi interessantissimi per bustier (15-25.000), slip (10-30.000), muffole imbottite di caldissimo piumino (25.000), guanti di lana (10.000), calze da donna (3 paia 5000). Consigliamo di frugare nelle ceste posate sui banchi: contengono reggiseni delle migliori marche a sole 10 mila lire.

Scontata anche la biancheria per uomo. Trenta per cento in meno sui modelli di Grigioperla, Byblos e Armani. I guanti in montone costano 25 mila lire, mentre le calze in lana disegnate a grossi rombi colorati sono offerte a sole 5 mila lire.

In basso, cappotto con doppio colletto in offerta da Griffi. A destra, slip e reggiseno in pizzo elasticizzato ■ La Perla (da Sarycalze)



Sopra, pelliccia ecologica con inserti in pizzo in vendita da «La Miette». A sinistra, montone, scarpe e borsa di Sanlorenzo

La «Settimana inglese» per l'uomo elegante

Da **Sir Wilson**, in piazza Carlo Felice 8, lussuosi capi fine serie e scarpe di marca

Sconti anche da **Sir Wilson**, in piazza Carlo Felice 8. E' in atto la «settimana inglese», una sorta di promozione della moda maschile prodotta in Gran Bretagna. Si tratta di lussuosi capi di fine serie, di cui manca l'assortimento di taglie e modelli: chi è fortunato farà splendidi affari. Troviamo giacche Daks, con asole rifinite in pelle ■ con toppe sulle maniche (400 mila lire circa), cappotti Hyde Park in super velour di lana con maniche a raglan (440.000), montoni (1.050.000), camicie in puro cotone (60.000).

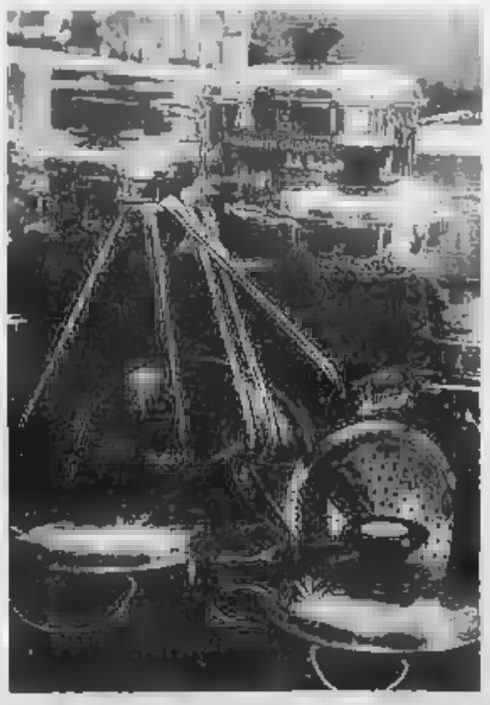
Interessanti anche i prezzi delle scarpe: sono firmate Tricker's ■ Crockot & Jones, nei colori naturali ■ vanno dalle 195 alle 230 mila lire.

Cappotto ■ doppio velour in saldo da Sir Wilson

E' tempo di saldi anche per piatti e bicchieri...

E per piccoli elettrodomestici, pentole, posate: **Casalinghi Aurora** via Mazzini 33

Insolita svendita da **Casalinghi Aurora**, in via Mazzini 33. Pentole, piatti, bicchieri, posate, piccoli elettrodomestici hanno ora prezzi scontatissimi. Le case trattate sono fra le più note: Richard Ginori, Seltman, Limoges, Alessi, Terraillon. Le pentole firmate Lagostina ■ Barazzoni sono scontate del 15 per cento. Una batteria completa di 13 pezzi ■■ triplo fondo la si può acquistare a 200 mila lire. I vassoi in acciaio partono dalle 25 mila lire, le tazzine sciolte dalle 2 mila, i cachepot in ottone dalle 16 mila. Per i servizi di piatti da 41 pezzi si parte da 168 mila lire e si salo in funzione della porcellana e della decorazione scelta. Chi compera una bilancia Terraillon elettronica riceverà in omaggio un orologio da cucina.



Batteria da cucina in acciaio inox

Sierra 2.0i Twin Cam.
Provate la nuova potenza.

Nuovo motore Twin Cam
125 CV, 195 km/h

Il nuovo motore a doppio albero a camme in testa vi invita a scoprire una straordinaria potenza ed elasticità di guida con un'accelerazione da 0 ■ 100 in 9,7".

Dotato di valvole a diametro maggiorato, questo nuovo 2.0 iniezione, imprime maggiore turbolenza alla miscela per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il sistema di controllo EEC IV, con 250.000 informazioni al secondo, e il modulo d'accensione elettronica completano questa raffinata tecnologia che vi offre prestazioni ad alto livello.

Nuovo Cambio MT 75
Ancora più agevole e preciso

La nuova potenza è, inoltre, il nuovo cambio MT 75 a 5 marce con retromarcia sincronizzata.

Frutto di una progettazione estremamente accurata e dell'impiego di tecnologie d'avanguardia, l'MT 75, leggero e compatto, consente una riduzione del 30% sia dell'escursione della leva che dello sforzo necessario per manovrarla.

La sua eccellente precisione e la sua agevole facilità nell'innesto delle marce, vi consentiranno di sfruttare in pieno e in qualsiasi momento, le brillanti prestazioni del nuovo motore, offrendovi, su ogni tipo di percorso, il piacere di una guida morbida e brillante.

La nuova potenza è anche il look molto sportivo con gli esclusivi cerchi in lega e lo spoiler aerodinamico. Ed è la sicurezza dell'ABS disponibile a richiesta.

Nuovo Confort
Aria condizionata di serie

La nuova potenza, infine, è il confort superlativo che prevede, tra l'altro, la chiusura centralizzata, i vetri elettrici, il tetto apribile, scorrevole e inclinabile, i sedili posteriori ■ ribaltamento frazionato con poggiatesta e il sedile di guida regolabile in altezza con sostegno lombare a regolazione pneumatica.

Tutto nella perfetta climatizzazione dell'aria condizionata di serie.

L. 23.055.000 chiavi in mano.

E Sierra è una gamma di modelli che vi permette di scegliere l'auto più adatta al vostro stile di vita.

SIERRA	MOTORI	CV	VEL. MAX km/h
GL Berlina e S.W.	1.8 ICVH	90	172
GHIA Berlina	1.8 ICVH	90	172
TWIN CAM Berlina e S.W.*	2.0i	125	195 (192*)
4 x 4 Berlina e S.W.*	2.9i	150	205 (200*)
Cosworth	2.0i 16V Turbo	204	242

Guidare tranquilli è facile con Ford. Richiedendo la Lunga Protezione la garanzia esclusiva Ford che proteggerà fino a 4 anni la vostra auto.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

La Juventus scoppia di benessere e Alessio è il suo jolly

A fianco, il bellissimo gol di Marocchi; qui sopra, Alessio in azione: domenica, in mancanza di Galia, Zoff lo utilizzerà contro l'Inter

Dopo aver superato la Samp, la squadra di Zoff ha il morale alle stelle e aspetta il derby d'Italia senza timori. Dice l'avvocato Agnelli: «All'andata, l'Inter ci ha fatto soffrire»

«Una partita giocata con il cuore», Zoff sorride soddisfatto: la Juve che lui vorrebbe sempre vedere, grintosa, veloce, molto concreta. Non fosse per qualche svarione difensivo di troppo, la partita giocata contro la Sampdoria potrebbe davvero strappare applausi a scena aperta. E' un momento felice per i bianconeri, che continuano la loro serie positiva senza intoppi.

Quando la Juve preme sull'acceleratore diventa davvero irresistibile. L'ha fatto ieri pur quasi tutto il primo tempo e la Sampdoria è stata alle corde come un pugile suonato. Oltre al gol di Marocchi, la squadra di Zoff ha avuto altre ghiotte palle-gol, a conferma di una superiorità territoriale che anche i sampdoriani hanno ammesso senza problemi. Proprio il centrocampista è stato l'anima della riscossa juventina. Ha giocato una partita piena di orgoglio, si è sobbarcato un lavoro impressionante a centrocampo, ha dato la scossa alla squadra imponendo a tratti cadenze di gioco vertiginose. *«La Juve? E' Marocchi»* ha ammesso il sampdoriano Mannini.

Ma in realtà quasi tutto ha funzionato a dovere. Anche Zavarov ha dato un contributo di qualità e di quantità notevole e con lui Alejnikov, anche se è volto commette errori con ingenuità disarmante. Schillaci, sorvegliato da Vierchowod e poi perché si è intestardito nei soliti egoismi.

Meno esaltante la prestazione della difesa, che si è trovata completamente sbilanciata in occasione del gol di Katanec. Ma ancora una volta merita di essere sottolineata la prova di De Agostini, caparbio, tenace e soprattutto infallibile nel battere i rigori, a conferma che l'errore di Ascoli è stato del tutto casuale.

E così la Juve si trova all'improvviso a sguazzare nel benessere. Una situazione del tutto nuova ed inattesa, ma soprattutto molto piacevole. Mercoledì prossimo sarà di nuovo Coppa Italia, ma nel frattempo c'è da ovadere la pratica-Inter. La vittoria sulla Sampdoria ha dato a tutti una carica particolare ed ora i bianconeri aspettano il *«derby d'Italia»* senza timori. L'avvocato Agnelli è fiducioso: *«All'andata ci fecero soffrire, ma ora auguro che non sia più così»*.

Unico pesante handicap da superare, quello delle squalifiche. Zoff dovrà inventare una Juve altrettanto competitiva ed avrà scelte obbligate. Di sicuro si rivedrà Alessio, che gioca poco, ma è quasi sempre decisivo. Il centrocampista sta diventando un portafortuna: *«Io spero di giocare anche domenica — aumetto — perché se era importante superare la Sampdoria, lo sarà ancora di più battere l'Inter. All'andata giocammo una brutta partita ed ora spero proprio che sia arrivato il momento della rivincita. Le premesse sono buone: la Juve è in salute, nelle condizioni ideali per rendere dura la vita all'Inter»*.

La Juve quindi si trova catapultata nella parte di arbitro della scudetto. Schillaci non si identifica però in questo scomodo ruolo: *«A noi interessa aprire o chiudere il discorso scudetto, quanto battere l'Inter. Anche perché se ci riusciamo andiamo a due punti dai nerazzurri ed allora il campionato ridiventa interessante anche per noi. Ci hanno dati per spacciati troppo presto, invece siamo tuttora in corsa su più fronti»*.

Anche De Agostini si adegua: *«Non pensiamo affatto ai destini del campionato. Qui c'è in ballo soprattutto la nostra reputazione e faremo di tutto per ripetercI contro l'Inter. La sconfitta dell'andata è stata pesante ed ora abbiamo la possibilità di cancellarla. La salute non ci manca e anche la fortuna ci assiste, domenica sera vedrete che qualcuno riparlerà della Juve intesa protagonista nella lotta per lo scudetto»*.

Fabio Vergnano

Milan con poco onore ma Sacchi lo giustifica

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Barosi, perché non ha sbagliato quel calcio di rigore che ha punito così ingiustamente l'Atalanta, *«colpevole»* di un gesto di cavalleria?

«Siete matti, ma per chi mi prendete? Neanche se me l'avesse ordinato il mister, avrei sbagliato quel tiro. A parte il fatto che tributo ci sono quelli dell'ufficio inchiesta, resta soltanto una considerazione da fare e cioè che sono un professionista, pagato per fare il mio dovere. E se devo segnare, cerco di segnare».

Così Franco Barosi ha replicato ad un cronista che gli aveva posto il quesito. Fuori, la gente rumoreggiava ancora, ce l'aveva con l'arbitro, con Sacchi. Dicono che Mondonico abbia cercato di aggredire il tecnico del Milan come se fosse stato don Arrigo ad ordinare a Massaro di calciare in mezza all'area atalantina quel pallone sul quale si è avventato Borgonovo infuriando Bacalla e commettere infrazione da rigore. Pazzella non è un arbitro da prima linea ma neppure l'ultimo arrivato: ha fatto quello che doveva fare anche se era quasi il 90'. L'1 a 1 ha permesso infatti al Milan di passare il turno ed ora dovrà vedersela con il Napoli di Maradona. Considerato che il programma esponeva già imminente una sfida fra il «diavolo» ed il «diavolo», ecco che la partita si trasforma in un trittico. Non sono un po' troppi?

«Discuterne adesso non ha senso — replica Sacchi —. *Ogni cosa va fatta a tempo debito. E' indubbio che concentrare tre partite fra le due stessa squadra nell'arco di 14 giorni implica fattori negativi ma anche positivi. Dipenderà dalla... conclusione. Certo, sfidare tre volte di seguito Maradona è eccitante, uno stimolo per i miei ragazzi che però a Bergamo non mi sono piaciuti. Probabilmente hanno tirato troppo la corretta, perché concedo loro due giorni di riposo prima della sfida col Genoa»*. Così mentre gli altri lavorano, Sacchi e compagnia bella sono scattati verso mari e monti: 48 ore di riposo, poi sabato si rivedranno a Milanello per parlare del Genoa, del professor Scoglio, di una squadra che a San Siro ha saputo creare problemi non indifferenti all'Inter. Sarà così anche per i rossoneri campioni del mondo?

«Sapete che sono abituato a rispondere ad una domanda per volta — dice Sacchi — *nel senso che non mi pongo mai un problema con largo anticipo. Quando sarà il momento parleremo dei litiganti: Scoglio ha saputo fare un buon lavoro, soprattutto lontano da Marassi. Noi dovremo essere all'altezza, utilizzando gli uomini più in forma. Certi avvicendamenti sono stati resi necessari dai molti impegni. Faremo altri turn over, guai se non li facessimo. Il campionato è ancora lungo e poi abbiamo questa Coppa Italia da onorare sino in fondo anche se siamo entrati nelle semifinali con poco onore. Eravamo partiti bene battendo il Messina, ci siamo incappati a Bergamo ma sapevamo che l'Atalanta ci avrebbe creato problemi»*.

I tifosi bergamaschi si sono sentiti derubati. Dopo gli sgarbi del messinese Lanese ecco il bis, secondo società e sostenitori locali, ad opera di altro arbitro del Sud: immaginarsi le litanie razziste dei bergamaschi anche se stavolta non sono stati esposti striscioni e la contestazione è stata abbastanza contenuta. Un tentativo di invasione di campo, i soliti sassi contro il pullman della squadra. Routine. Il Milan e Sacchi non potevano rifiutare il piacere. Massaro si porterà dietro per tutta la vita quest'accusa: indolenza, superficialità oppure in lui è venuto fuori lo spirito del diavoletto scelto a simbolo del calcio rossonero?

Giorgio Gandolfi

Massaro, l'uomo che con un comportamento non cavalleresco ha dato lo stop all'Atalanta

Qui sopra, Serena segna il primo gol alla Roma; a fianco, Trapattoni

L'Inter batte la Roma e dimentica la stangata di Ascoli

Trap, un'onta è cancellata

Il tecnico nerazzurro, in attesa del sorteggio di Coppa Italia, si rallegra per la reazione dei suoi uomini e per il recupero totale di Mandorlini, pronto al match contro la Juventus

MILANO — Affidare la propria sorte ai capricci della fortuna non piace a nessuno. Ma all'Inter, dopo la rocambolesca vittoria sulla Roma, ci si sente già appigliati a nessuno pare preoccuparsi del futuro della squadra in Coppa Italia. Lo afferma il presidente Pellegrini e a lui si associano Trapattoni e i giocatori. *«L'importante* — aggiunge il tecnico — *era dimostrare che anche in coppa possiamo dire la nostra e che il brutto episodio di Ascoli era cancellato. Purtroppo in queste competizioni non puoi concederti distrazioni e così paghiamo la sufficienza con la quale abbiamo affrontato i marchigiani»*.

A rincuorare Trapattoni c'è pure la conferma che Mandorlini è guarito e che può essere utilizzato contro la Juventus. Infortunatosi il 17 dicembre contro la Fiorentina, il libero ha fatto il ritorno ieri dimostrando di avere ritrovato il passo giusto e di essere pronto per il campionato.

«Mandorlini è pronto solo per riprendere il suo posto di libero — aggiunge Trapattoni — *ma anche per giocare stopper come ho fatto ieri con la Roma e questo è molto importante per noi perché dobbiamo ancora sostituire Ferri»*.

«Dopo 36 giorni di sosta forzata — spiega Mandorlini — *ho fatto un po' fatica all'inizio per ritrovare il ritmo, ma poi è andato tutto bene. Adesso sono soddisfatto e pronto a riprendere il mio posto in squadra a tempo pieno. Stanco? Sì, ma è logico dopo oltre un mese di stop»*.

Proprio per questo prima di scendere in campo Mandorlini si era accordato con Trapattoni per farsi sostituire all'inizio della ripresa *«ma visto che andava bene nonostante la gara fosse molto tirata ho chiesto di continuare a giocare e il mister mi ha accontentato. Terminata la partita mi sono fatto controllare dal medico che ha trovato la caviglia a posto. Segno che sono perfettamente guarito. Per questo voglio dire un grazie al dottor Bergamo che mi ha restituito al calcio con almeno 15 giorni d'anticipo»*.

A Mandorlini è capitata anche una buona occasione per raddoppiare la rete di Serena, ma ha perso l'attimo propizio e si è fatto anticipare da un avversario.

«In effetti l'occasione c'è stata ma ho visto Tempestilli che stava entrando su di me a gamba tesa e confesso di aver avuto paura a calciare per non rischiare una nuova infrazione al malleolo del piede destro. Ma questo non si ripeterà, lo vedrete domenica a Torino contro la Juventus. Datemi un'altra possibilità del genere contro i bianconeri e non mi tirerò indietro. Ieri ero ancora fresco di incidente per trovare il coraggio di rischiare oltre il lecito. Succede sempre quando rientri in squadra dopo un incidente. Ma dura solo pochi attimi poi ritorni quello di prima. E poi il terreno di San Siro è ridotto talmente male che ogni momento rischi di cadere perché il fondo è molle e senza erba».

Questo del terreno dello stadio milanese sta diventando ormai un grosso problema per i calciatori.

«Era dall'11 dicembre che non giocavo sul terreno di San Siro — prosegue Mandorlini — *e l'ho trovato orrendo. Un terreno così brutto non l'ho mai visto, neppure in primavera. Impossibile controllare la sfera e ogni volta che c'è un rimbalzo devi sperare che la palla non finisca su qualche zolla altrimenti rischi di commettere errori madornali che possono costare cari»*.

Contro la Juventus, oltre a Mandorlini, ci sarà anche Berti espulso ieri nel secondo tempo della gara con la Roma per un fallo di reazione a gioco fermo, ma che sarà squalificato dal giudice sportivo soltanto mercoledì prossimo. Un'espulsione che comporterà una giornata di squalifica da scontare la domenica successiva contro l'Ascoli, ma che potrebbe diventare doppia se a Torino dovesse rimediare anche una sola ammonizione. Il centrocampista nerazzurro, infatti, è già diffidato e questa espulsione non annullerà la diffida che grava su di lui dalla 12ª giornata.

Nino Sormani

Napoli (con i viola) sui carboni accesi e domenica c'è il bis

Diego Maradona ritratto mentre si produce in una bella rovesciata

«CASI» SCOTTANTI

Il futuro di Baggio divide i tifosi e i dirigenti, mentre Maradona allarma tutti anticipando propositi di fuga... E domenica altro match a Firenze

PERUGIA ● Da Perugia, dove si sono incontrate per la partita di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia, Fiorentina e Napoli tornano con due casi clamorosi ancora da risolvere. La Fiorentina è in mezzo alla bufera-Baggio. Domenica prossima, quando Fiorentina-Napoli si giocherà a Firenze per il campionato, la curva Fiesole e una buona parte del settore dei distinti (maratona) sarà deserto. I tifosi hanno indetto il primo sciopero della storia del calcio italiano: nessuno potrà entrare in curva se vorrà battersi per una Fiorentina più forte, per la conferma di Baggio, per le conferme di Dunga, Battistini e Pin.

I tifosi della curva Fiesole hanno già diffuso un lungo volantino, una specie di manifesto dove sono annotati i punti determinanti per la costruzione di una grande squadra. Contemporaneamente, nella famiglia Pontello, la lotta è apertissima. Le correnti sono due: il conte Flavio capeggia quella della cessione immediata della società, spalleggiato da suo fratello Gianluigi e pare anche dalla contessa Miuta.

Sull'altra corrente di pensiero è rimasto isolato Claudio Pontello, il legale della famiglia, l'uomo che rappresenta gli umori bollenti del tifo viola. Claudio vuole restare alla Fiorentina, vuole diventarne presidente, vuole costruire finalmente una grande squadra. In questo è spalleggiato da suo figlio Nicolò che, tuttavia, non è un azionista di maggioranza. Fra l'altro, Nicolò Pontello si candiderà per le elezioni comunali che a Firenze sono in programma nella prossima primavera.

Ma anche sul piano tecnico la Fiorentina è alle prese con grossissimi problemi. Domenica, nella partita-bis contro il Napoli, a Giorgi mancherà una squadra intera di titolari: Pioli, Di Chiara, Buso, Nappi, Dell'Oglio, Faccenda, Dertycia. E' ancora incerta la presenza di Baggio e quella di Pin. Vedremo dunque una squadra imbottita di ragazzini.

Anche il Napoli è alle prese con un «caso» clamoroso. A Perugia, dopo la partita, Diego Armando Maradona ha minacciato per la terza volta la sua separazione dalla società napoletana: «*Sembra che Maradona sia il male di Napoli e allora se ha stancato qualcuno è meglio che se ne vada prima di essere cacciato*», ha detto l'argentino parlando come sempre in terza persona.

Non è la prima volta che Maradona annuncia la sua separazione. Accadde la scorsa estate, quando tornò dalla lunga vacanza argentina, E' accaduto il 12 novembre quando fu escluso per motivi disciplinari dalla formazione che affrontò il Wettingen per la Coppa Uefa. Questo pomeriggio il Napoli fisserà la multa a Maradona (che non si è presentato all'allenamento di martedì mattina) in tre milioni, in questa maniera l'argentino toccherà quota 55 milioni di multe stagionali.

Per domenica, anche il Napoli è ingessato come formazione, seppure non a livello della Fiorentina. Albertino Bigon non potrà avere a disposizione Crippa e Francini squalificati, al loro posto giocheranno Baroni e De Napoli. Dal primo minuto giocherà anche l'ex juventino Massimo Mauro che mercoledì a Perugia è rimasto in panchina nel primo tempo: per largli posto uscirà il sardo Zola.

Bigon manifestava la sua grande felicità per il traguardo ottenuto: «*Siamo in testa alla classifica di serie A e siamo in semifinale di Coppa Italia, meglio di così non può andare*».

Il problema, adesso, per il Napoli è quello di fissare le sedi esatte per la prossima partita di semifinale di Coppa Italia contro il Milan. Infatti, il 31 gennaio si giocherà la partita di andata, poi l'11 febbraio la partita di campionato fra Milan e Napoli, il 14 febbraio il «ritorno» della semifinale di Coppa Italia. Il Napoli chiederà di giocare la prima partita di Coppa Italia a Milano, in maniera tale da evitare un doppio Milan-Napoli nello stesso stadio di S. Siro nel giro di tre giorni.

a. r.

STADI MISURATI

Stadio nuovo e bello, ma chi ci andrà se Juve e Toro non vinceranno sempre?

Forse è il momento di pensare a quale football, e quanto football avremo il prossimo anno o meglio nella prossima stagione a Torino. Abbiamo già detto dei problemi che il nuovo stadio porterà con sé e li ripercorriamo in fretta, soltanto per far notare di nuovo che la gente non è assolutamente preparata a cambiare itinerari, abitudini, sistemazioni. La curiosità per l'impianto, davvero bello, attirerà molto, all'inizio: ma bisognerà che questa curiosità abbia il riscontro di uno spettacolo valido. Nel nuovo stadio, insomma, ci vorrà un nuovo football.

Spettacolo valido, abbiamo detto. E qui vogliamo mettere avanti una precisazione provocatoria: spettacolo valido, nel football, vuol dire esclusivamente evento vincente. Se per caso Juventus e Torino giocassero sempre benissimo, anzi favolosamente bene, ma prendessero dieci pali a partita e facessero sempre zero a zero, o perdessero zero a uno, la gente smetterebbe di andare allo stadio. Se squadre avversarie venissero qui a mostrare un calcio stupendo, però vincente anzi umiliante nei riguardi di Juventus e Torino, ad un certo punto nel bellissimo stadio nuovo ci sarebbero soltanto i tifosi, reperiti a Torino o arrivati da fuori, di quelle squadre.

Il vero problema di Juventus e Torino dunque non è quello di riempire lo stadio nuovo con partite spettacolari, bensì di riempirlo con partite vincenti. Anche brutte, però vincenti. Ce la faranno le due squadre a organizzare in tempo un football di questo tipo?

La Juventus dovrebbe cambiare tutti gli stranieri, e dovrebbe acquistare Baggio: questo almeno è nei programmi. A costo di passare per bestemmiatori, diciamo che la prima parte del programma ci pare assai più valida, ai fini pratici, della seconda. Baggio è l'ideale per il calcio spettacolo, non lo è per il calcio pratico e vitale, quello del risultato. Anzi, rischia di legare la squadra al suo allenatore di turno (dimenticavo: i tre stranieri invece dovranno garantire il gettonato di gol [o il dividuo di gol agli avversari] necessario per farcela sul piano del risultato. Purtroppo la Juventus ha problemi di difesa, ed è persino possibile che uno straniero venga comprato proprio per la difesa, uno per il centrocampo. Comprato e in un certo senso sciupato. Questo mentre si pensa che in attacco Baggio accanto a Schillaci possa essere decisivo per i molti gol; e questo mentre «si deve realisticamente pensare che Schillaci, più conosciuto, più marcato, più stressato, difficilmente riuscirà l'anno prossimo nei miracoli di quest'anno.

La situazione del Torino è ovviamente ancora più pesante. Il salto di categoria farà sentire, comunque, e anche centrando due grossi acquisti stranieri (diamo per scontato che Muller verrà confermato, anche se secondo noi una intelligente cessione, in cambio di un altro grosso attaccante, potrebbe essere un affare) il Torino avrà dei problemi. E si può pensare a grandi spese del club sul mercato italiano. Il Torino rischia un grosso raffreddamento dei tifosi, dopo il «troppo facile» di quest'anno. E lo stadio nuovo sembra fatto apposta per favorire questo raffreddamento.

Sanz'altro Boniperti e Borsano hanno già pensato a queste cose. Sono due dirigenti molto diversi uno dall'altro ma teoricamente complementari, anche se destinati a combattersi. Entrambi sono tentati dal realismo, dalla denuncia realistica della situazione. Entrambi cercheranno, con onestà, di far capire tutto anche dicendo poco. I tifosi verranno chiamati ad una sorta di esame di maturità. Poi decideranno i risultati. Non il calcio spettacolo, per stimolante che sia lo stadio nuovo al fine di questo tipo di gioco, se è vero che contare alla Scala è meglio che cantare in un sottoscala.

Il calcio spettacolo probabilmente non esiste e non è mai esistito, lo diciamo con forte accento piemontese — mentre il contrario dicono con accento lombardo e specialmente laziale i giornalisti al Processo del Lunedì — da Torino capitale del calcio: città che è diventata tale per 29 scudetti vinti dalle squadre, scudetti pieni di risultati solidi più che di ectoplasmi spettacolari. E quando cercava lo spettacolo, anche il Grande Torino faticava, come anche la Juve grande di Boniperti e dei danesi.

Gemellaggio mancato

L'Ipifim basket ha ormai raggiunto una consumata abilità nel buttare via le partite già vinte. Sembra la Juventus, o almeno la Juventus prima di Ascoli. Pare che domenica scorsa a Venezia si sia arrivati addirittura al capolavoro masochistico.

Una squadra così dovrebbe essere gemellata con quella bianconera, stando a cosa la Juventus ha gettato via quest'anno. Invece la sua tifoseria è in grandissima percentuale granata, anzi usa il Palasport come cassa di risonanza di cori anti-juventini. A Milano la Philips non è così connotata pro Milan o pro Inter. Non è detto che Milano sia nel giusto: però, porco Giuda, anche in questo è diversa.

Una veduta del nuovo stadio torinese

Due discese libere di Coppa domani e sabato Val d'Isère ci riprova

Zurbriggen, qui con la moglie, è tra i grandi favoriti di Val d'Isère

A dicembre si rinunciò per mancanza di neve, ora c'è il vento

Non c'è pace per la Coppa del Mondo di sci. Tanto meno per la povera Val d'Isère che, fino a un paio di giorni fa, pareva poter finalmente celebrare domani e sabato in modo degno il congedo dalle Dalle (dalla prossima stagione si dovrebbe gareggiare su un nuovo tracciato che arriva nel centro della cittadina) e che invece vede nuovamente messo in dubbio lo svolgimento della gara. Non che la neve sia molto più abbondante che a dicembre, data prevista dal calendario, ma fra riporti e neve «sparata» è era comunque riusciti ad allestire una pista più che dignitosa. Ecco però arrivare il vento, talmente forte da impedire le due prove cronometrate di ieri. Il regolamento prevede almeno due discese ufficiali, prima della gara, e anche oggi non si riuscisse a disputarle Val d'Isère dovrebbe definitivamente rinunciare.

Il che, a essere egoisti, rappresenterebbe un vantaggio per la squadra azzurra presente sulle nevi della Savoia con i suoi due capofila: Mair, quello «vecchio», e Ghedina, quello «nuovo». Il carabiniere di Brunico, come si ricorderà, è fermo fin dall'inizio stagione per un infortunio al ginocchio riportato in allenamento sulla Saslonch di Val Gardena; il cortinese è è incappato costola nella brutta caduta di sabato a Kitzbuchel. Mair è stato operato e potrà riprendere solo la prossima stagione, per Ghedina si spera in un recupero nel giro di pochi giorni.

Sabato e domenica prossimi, infatti, sono in programma due discese libere (recupero di Saalbach e Chamonix) proprio a Cortina, su quella pista di Tofane che per Ghedina è stata scuola e palestra: un'occasione unica, per Kristian. Fare irripetibile, visto che la Coppa del Mondo nella «Perla delle Dolomiti» si ricorda di passarci giusto una volta ogni morte di papa.

L'assenza di Ghedina, comunque, non significa che la squadra azzurra va in Val d'Isère solo per fare una gita turistica. Proprio qui, a dicembre, anche se in supergigante, Runggaldier ha ottenuto quel 3° posto che per la prima volta lo ha portato agli onori del podio. La pista di La Dalle è un po' troppo facile, per lui che è particolarmente abile nelle curve, ma un piazzamento fra i primi dieci è ampiamente alla portata. Così com'è alla portata di Vitalini, altro giovane rampante del discosbino azzurro targato Nadig, o di Sbardelotto che proprio in Val d'Isère, nell'83, ha ottenuto dei migliori risultati della carriera (3°).

Parlando di azzurri, comunque, si parla purtroppo solo di piazzamenti. La vittoria è riservata ad altri, svizzeri e austriaci in testa a tutti. Con il norvegese Skaardal che pare averci preso gusto a fare il guastafeste. Zurbriggen, Mahrer e Alpiger guidano lo squadrone rossocrociato; Hoeflehner, Wirnsberger e Ortlieb il *wunderteam* biancorosso. Impossibile fare pronostici, in una specialità come la discesa in cui le variabili sono tantissime (la parte materiali e numero di partenza, determinanti, può bastare una raffica di vento, per far vincere o perdere, qualche scalino in più o in meno sulla pista, un raggio di sole che scalda la neve in qualche passaggio chiave), ma il del vincitore non dovrebbe uscire questa rosa allargata a pochi altri.

g. d. s.

Il Rally di Montecarlo alla Lancia Delta integrale

Auriol vince allo sprint

Al posto d'onore, con soli 52 secondi di svantaggio, la Toyota dello spagnolo Sainz, dopo un'emozionante lotta nella notte. Terzo Biasion, quarto Cerrato, entrambi con la Delta

MONTECARLO ● La Lancia Delta Integrale del francesi Didier Auriol e Bernard Occelli si è aggiudicata il 58° Rally di Montecarlo, prova di apertura del campionato mondiale 1990. Il successo è arrivato dopo una notte da cardiopalmo, nella quale il transalpino ed il suo coéquipier hanno prima rimontato il lieve svantaggio che li separava dalla Toyota di Sainz, poi sono passati a condurre, terminando con soli 52 secondi di vantaggio sullo spagnolo.

Per radio sono arrivati i complimenti dell'ingegner Claudio Lombardi (il team manager della Lancia Martini) al due francesi e da Miki Biasion, terzo con l'altra Delta integrale. Completa il successo della Casa torinese il quarto posto di Cerrato-Corti, sulla Delta Fina del Jolly Club, e la vittoria in gruppo N della Delta Integrale del francese Balas.

Ma veniamo alla cronaca di questa lunghissima, interminabile nottata che, seppur con diverse condizioni climatiche, ha ricordato quella dell'ultima tappa del Rally di Sanremo dell'ottobre scorso, quando Biasion riuscì a rimontare un distacco di oltre 1' sulla Toyota di Sainz.

La prima prova speciale delle 19 in programma viene annullata. Le vetture rimangono imbottigliate in un enorme ingorgo creato da uno sciopero dei medici francesi che chiudono le strade per il Col de la Madone.

Nella seconda s'impone Sainz, che precede Auriol di 3", il suo connazionale Saby di 6', Miki Biasion di 12'. A pari merito le Toyota di Schwarz ed Eriksson alle loro spalle, seguite dalla Delta Fina del torinesi Cerrato-Corti, staccati di 1" dalle due nipponiche.

Si rifà Auriol nella speciale successiva rosicchiando 3" a Sainz, Biasion è quarto dietro a Saby. A questo punto Auriol ha 3" di svantaggio da Sainz. La 22ª prova è ancora di Auriol, che per 3" fa meglio di Sainx e Saby, di 4" si Biasion. Il francese e lo spagnolo sono ora primi in classifica a pari merito.

Auriol sembra aver trovato il passo giusto e subito dopo stranazza Sainz rifilandogli 10". Terzo è Saby che, come Auriol, si trova a suo agio sulle strade di casa. Poi viene Biasion, che vince la prova seguente per soli 3" su Auriol e per 5" su Sainz.

La 25ª prova è quella della stoccata di Auriol, che infligge 13" al suo avversario, staccato ora in classifica di 25". Sainz ha evidentemente ceduto psicologicamente perché busca altri 9" da Auriol nella successiva, Biasion è terzo, Cerrato quarto. Ora il divario tra i due è di oltre mezzo minuto.

Nella penultima prova Auriol si ripete e Sainz perde ancora 18", mentre l'ultima è vinta da Saby davanti alla Toyota di Schwarz, ma Auriol fa meglio di due secondi.

Gian dell'Erba

Il francese Auriol alla fine ce l'ha fatta, costringendo Sainz alla resa

Kalambay abbraccia la moglie: quello di ieri sera contro Dell'Aquila è stato un match-capolavoro

E ora l'Europa gli sta stretta Kalambay vuole il mondiale

Splendido, incredibile Kalambay. Sulla soglia dei 34 anni l'italo-zairese si è ripreso ieri sera proditoriamente il titolo europeo dei pesi medi, che era già suo poco più di due anni fa, pescando il jolly che potrebbe riportarlo, prima della fine della stagione, a battersi per il titolo mondiale Wba. Un trofeo, ricordiamolo, che Kalambay perse a tavolino, senza essere sconfitto sul ring, quando decise di imbarcarsi nella sfortunata sfida a Michael Nunn per la corona Ibf.

Ieri sera, combattendo in casa del siciliano Francesco Dell'Aquila, l'anziano fuoriclasse ha vinto alla grande, con un inequivocabile ko a metà della nona ripresa, un combattimento che per lui era incominciato decisamente in salita.

Nel primo round, affrontato dallo sfidante forse con troppa baldanza, un secco gancio destro di Dell'Aquila ha rischiato di creare la clamorosa sorpresa. Ma mancavano meno di trenta secondi al gong, Kalambay è riuscito a rialzarsi.

Nella seconda ripresa il campione d'Europa ha cercato di sfruttare la situazione favorevole, è riuscito ad infliggere un secondo conteggio in piedi all'italo-zairese.

Ma il match di Dell'Aquila praticamente è finito su questi due exploits incompiuti. Dal terzo round in avanti è incominciato il match di Kalambay. Un caparbio recupero, sorretto da una classe sopraffina e dalla volontà di vincere superando anche l'handicap dell'ambiente favorevole al pugile di casa. Dell'Aquila, più giovane di ben dieci anni fisicamente integro, ha resistito fin che ha potuto, cercando invano il varco per fermare la macchina da pugni che gli stava davanti. Da incassato bordate che avrebbero stroncato un pugile meno roccioso di lui. Ma alla fine ha dovuto arrendersi. A metà della nona ripresa Kalambay ha azzeccato un largo gancio destro che ha fatto piegare le ginocchia al siciliano ed un gancio sinistro ha completato l'opera. Dell'Aquila si è afflosciato in avanti sul tappeto e l'arbitro Casentino non ha potuto che decretare il ko. Un ritorno trionfale dunque per Patrizio Kalambay forse solo una tappa verso quel titolo mondiale che il fuoriclasse merita ancora. E per Dell'Aquila una bocciatura non irrimediabile. In Europa non ce ne sono altri, come Kalambay.

Gianni Pignata

Hockey, scudetto più vicino Cus Torino e Villar in finale

Al cinquanta per cento, lo scudetto dell'hockey indoor maschile '89/90 sarà torinese. Questo hanno detto i due gironi di semifinali disputati nello scorso weekend a Novara e Padova che hanno qualificato per la poule finale a quattro in programma il 10 e 11 febbraio a Mortara le grandi favorite Asics Cus Torino ed Amsicora Cagliari (di fronte nella sfida decisiva dalla scorsa edizione, vinta di misura dai sardi) e le sorprendenti Cus Padova e Fiat Ricambi Villar Perosa, formazioni che nel campionato su pista militano soltanto in A2 e che sabato e domenica hanno battuto con pieno merito tutte le rivali della categoria superiore.

Per spiegare l'exploit compiuto dalle due compagini torinesi, ormai lanciate in piena orbita tricolore, non basta menzionare le prestazioni grintose e tecnicamente inappuntabili dei collettivi, ma occorre spingersi oltre e dare il giusto peso alle esibizioni assolutamente straordinarie di due atleti di classe sopraffina.

Sconfitto per 9-5 dal Cus Padova e vittorioso per 7-5 con la Roma Est, l'Asics Cus Torino ha trovato nel trentaquattrenne Paolo Dosio l'autentico mattatore del decisivo match conclusivo con il S. Sabo.

Infallibile specialista nella realizzazione dei corner corti (un'azione che nell'hockey indoor assume un'importanza fondamentale), Dosio ha messo a segno sei delle sette reti che hanno permesso ai cussini di sconfiggere di strettissima misura i laziali e di staccare il biglietto per la finalissima lombarda.

«Numero uno» di nome e di fatto della Fiat Ricambi è stato invece il ventiseienne portiere Nicola Ribotto, già artefice della brillante qualificazione conquistata dal villarosi nella fase eliminatoria con una lunga serie di interventi da antologia.

«A Novara mio fratello ha fatto cose che non avevo mai visto fare a nessuno — conferma Daniele Ribotto, capitano della Fiat Ricambi —: *ha agguantato una quantità di corti, ha diretto magistralmente la difesa e dato sicurezza a tutta la squadra: con una saracinesca del genere in porta, tutte le imprese diventano possibili».*

Dopo il tesissimo confronto d'apertura con il Cus Bologna (6-4) ed il contrastato successo con l'Hc Roma (7-5), il Villar ha azzeccato domenica mattina la partita-capolavoro contro i campioni in carica dell'Amsicora, sovrastati sul piano del gioco e del risultato (8-3).

«Allo scudetto cominciamo a credere — confessa Ribotto — *peccato però che le finali si disputeranno soltanto fra quindici giorni e che in semifinale ci toccherà subito affrontare il Cus in un derby fratricida che difficilmente regalerà bel gioco».*

Roberto Condio

● TENNIS — Steffi Graf e Mary Joe Fernandez sono le due finaliste del singolare femminile ai campionati internazionali open australiani, prima prova del Grande Slam. La tedesca, numero uno del mondo, ha superato faticosamente in tre set la Sukova (6/4 nella partita decisiva), mentre la giovane americana si è sbarazzata facilmente della Previc in due sole partite.

Un trionfo nel judo

Quattro piemontesi nella Nazionale che a Cinisello Balsamo ha messo in fila Polonia, Austria e Francia

Quattro atleti piemontesi nella Nazionale italiana di judo che a Cinisello Balsamo, in provincia di Milano, ha messo in fila gli avversari di Polonia, Austria e Francia. Una bella vittoria complessiva, forse inaspettata, a cui hanno contribuito soprattutto Raffaele Toniolo e Nicola Galante, due judoka arrivati da poco alla maglia azzurra.

Toniolo, 23 anni, di Settimo (tesserato per il Ginseng 3001 Team-Centro ginnastica), ha inflitto due ippon (il ko del pugilato) prima ad un atleta austriaco e poi ad un polacco, mentre nell'incontro di centro ha terminato pari il combattimento con un francese.

Molti applausi a lui come al vercellese Nicola Galante, della Yanagi, che dopo due successi nell'eliminatorio, s'è espresso a grandissimi livelli nella finale, strappando il pari al campione polacco Bieleswski.

Galante, 20 anni, studente in legge, è un peso massimo di sicuro avvenire.

E' andata meno bene alle due ragazze torinesi in maglia azzurra: Paola Memo, della Società Ginnastica di Torino, si è infortunata al primo incontro ed ha abbandonato, mentre Maddalena Acone (dello Sporting Team Torino), che sperava di mostrare il suo valore, è rimasta in panchina ed è tornata a casa un po' delusa.

Dice Nicola Galante, che recentemente ha partecipato ai campionati europei: *«La maglia azzurra è un ottimo stimolo per mantenersi in forma. Domenica parteciperò al torneo internazionale di Torcento, nel Friuli, un altro appuntamento di grande livello, e punto alla medaglia d'oro».*

Con Galante saranno in gara nella formazione del Ginseng Torino, allenata da Fabrizio Marchetti, anche Pierangelo Tontolo, Francesco Giorgi, Marco Mazzola, Rocco Poce, Stefano Frassinelli e Gianfranco Bottosso.

A Cinisello Balsamo ora pure in programma una gara internazionale a livello giovanile, presenti anche sette società piemontesi, il Dragone Santena, il Centro Ginnastico e l'Akiyama di Settimo (che fanno parte del 1 Ginseng Team), il Judo Mirafiori, il Centro Judo di Ciriè, l'Akiyama di Torino e le rappresentative astigiana. Sugli scudi soprattutto due giovani atleti, Marco Gandolfo, nei 66 chilogrammi, della formazione di Asti, e Silvana Monni (56 chilogrammi) del Judo Ciriè, che hanno ottenuto la medaglia d'oro.

Otto invece le medaglie d'argento: Paolo Corini (Ginseng 2001), Alberto Glaudo (Judo Mirafiori), Paola Cobianchi (Judo Mirafiori), Gian Borrello (Dragone Santena), Cristina Dobergaggio (Dragone Santena), Riccardo Foia (Ginseng Torino), Giulio Musacchio (Judo Asti) e Simona Colori (Ginseng Settimo).

Piero Galasco

Bocce, Suini al Nizza «Il nostro obiettivo? Entrare nei play-off»

Mario Suini osserva preoccupato i suoi compagni del Nizza Torino impegnati contro la Biellese Trilux: è un difficile esordio per entrambe le formazioni, tra le più quotate del torneo.

Approdato quest'anno al Nizza dopo la buona stagione sulla Sis, Suini spiega le ragioni del suo passaggio: *«Le bocce sono per me un vero lavoro e non solo un passatempo. La mia preoccupazione è dunque di giocare in una squadra non solo competitiva, poiché tale era anche la Sis, ma anche giovane: nel Nizza ho trovato entrambi i requisiti. L'ambiente societario è valido e la mia conoscenza col presidente Regis risale ai tempi della militanza nella Pianelli Traversa; nei compagni ho la massima fiducia oltre al fatto di avere già un buon affiatamento con Piero Amerio, frutto delle passate esperienze alla Colombo Genova e con la maglia azzurra».*

Ritiene dunque di essere in lizza per il titolo?

«Il nostro obiettivo è quello di entrare nelle sei squadre che disputeranno i play-off: siamo una buona formazione che giocando in armonia può diventare pericolosa, anche per i tanto temuti liguri della Chiavarese. Inoltre il campionato non è un discorso a due, ma lo allargherei almeno alla junior Galero Casale, alla Biellese e al Veloce Ferrero Pinerolo. Nel complesso, anche se il numero delle squadre è diminuito, ritengo che il livello generale si sia elevato rispetto alla stagione passata».

Sono in molti ad avere notato come Suini, pur facendo parte di una generazione di bocciofili non più giovane, sia uno dei pochi ad essersi integrato con la formula di gioco che ha rotto con le tradizioni.

«Il mio vantaggio è di essere sempre stato considerato un jolly, in quanto capace sia di giocare in accosto che da bocciatore. Sono sempre meno i giocatori considerabili tali, soprattutto con la precisione nel punto; attualmente sono esclusa solo dal tiro progressivo per ovvie ragioni di età. E' vero che mi sono adottato alle nuove regole, ma questo non vuol dire che le condivido. Voglio ed ho bisogno di giocare e pertanto mi adeguo ma continuo a pensare che le bocce piacciano di più, ai giocatori e pubblico, nella veste classica. L'attuale articolazione degli incontri di campionato favorisce un livellamento, ma a vantaggio dei meno forti che emergono e traggono giovamento dalle soluzioni adottate. Ad uno come me che si sente ancora competitivo non può piacere questo sistema».

Suini sorride e si allontana per passare le bocce al compagno Borca impegnato nel tiro progressivo.

Angelo Gatto

TRIS

A ROMA

venerdì 26 gennaio 1990 ore 17,05

PREMIO ALBERTO DELLA ROCCA (Gentlemen) L. 24.000.000

N.	CAVALLO	GUIDATORE		PRONOSTICO
1	FONTIGNANO	R. Del Graco	2040	Non gliene va bene una nel periodo.
2	GREASE GAR	C. Fumarola	2040	Ama la distanza ed è in regresso.
3	EURO PG	Br. Costa	2040	Forma discreta. Cova qualche speranza.
4	FAEMUND	O. Losi	2040	E' ben situato e potrebbe sorprendere
5	[illegible]	C. Castagneri	2040	Se va in testa, può restarci e vincere.
6	GUELFO SBARRA	G. Rizzo	2040	Si sta riprendendo e ha aspirazioni.
7	IACOB	M. Caponetti	2040	E' discontinuo, ma non si può escludere.
8	EREGUS	M. Leitleri	2040	Periodo poco brillante. E' una sorpresa.
9	FIBRIX	L. Colasanti	2040	E' abbonato ai secondi posti. Ci sta.
10	DREZZO	M. De Gasperis	2040	Parte veloce e sa lottare in arrivo.
11	[illegible] AM	G. Odorici	2060	Qualche piazzamento, sembra poco.
12	INLYING	V. Gulli		Sta migliorando. Tenere ben presente.
13	DIDEROT	A. Andreoni	2060	E' in ottima condizione. E' atteso.
14	INSURABLE	R. Martinelli		Non è al massimo. Può essere la sorpresa.
15	ILONTOP	G. D. Palmerini		I risultati non gli danno molte chance.
16	ITTLIN	Arm. Orlando	2060	Preferisce il miglio, ma è in forma.
17	INZEVIRO	G. Chirico		Sta attraversando buon periodo. Ci sta.
18	GIACIMENTO EM	V. Maisto	2060	Ha vinto alla fine dell'anno. Attenzione.
19	FLASHDANCE	G. Vassallo	2060	Sta andando e può fare di più.
[illegible]	GRINTOP	M. Astrologo	2060	Un recente successo gli dà credito
21	FURETTO AC	C. Icardi		Si piazza spesso e sembra protagonista.
22	ERINO	A. Della Rocca	2080	E' regolare e merita molta fiducia.
23	BALTIC ORION	M. Buratti		Terzo nell'altra tris. Qui può vincere.
[illegible]	GONG DI JESOLO	C. Meli		Ha mezzi e tenuta. Ci si può fidare.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Furetto AC
Baltic Orion

IL PRONOSTICO

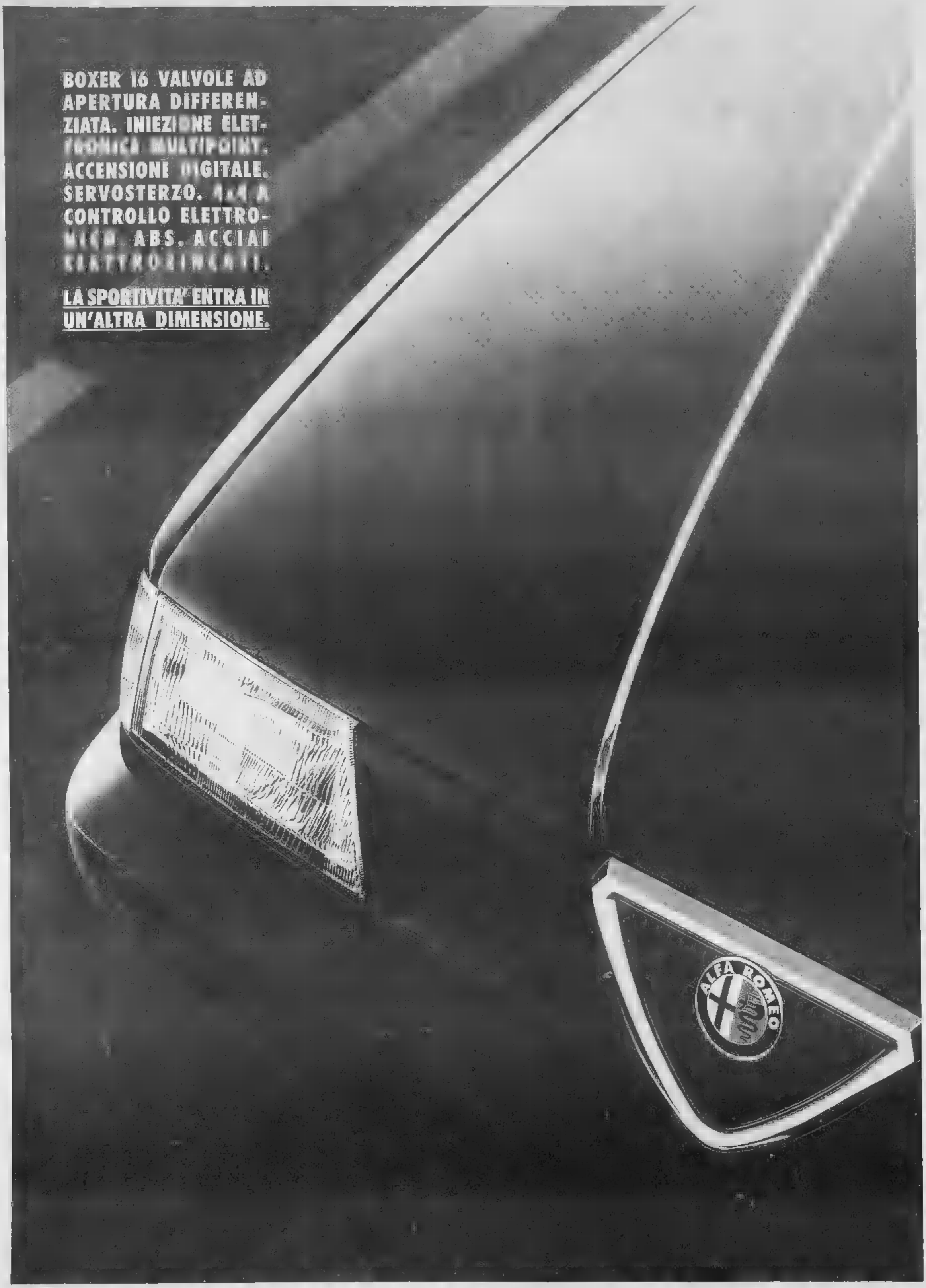
Furetto AC
Grintop
Eurico Pont

Gong di Jesolo
Faemund
Insurable

COMBINAZIONI

3 CAVALLI	L. 6.000	Furetto AC, Grintop, Diderot
4 CAVALLI	L. 24.000	Furetto AC, Grintop, Diderot, Giacimento EM
5 CAVALLI	L. 60.000	Furetto AC, Grintop, Diderot, Flashdance, Faemund
6 CAVALLI	L. 120.000	Furetto AC, Grintop, Erino, Baltic Orion, Insurable, Flashdance

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 16,35 di venerdì.


BOXER 16 VALVOLE AD APERTURA DIFFERENZIATA. INIEZIONE ELETTRONICA MULTIPOINT. ACCENSIONE DIGITALE. SERVOSTERZO. ABS A CONTROLLO ELETTRONICO. ABS. ACCIAI ELETTROZINCATI.
LA SPORTIVITA' ENTRA IN UN'ALTRA DIMENSIONE.
ALFA ROMEO

Robert Lowery per la rassegna di blues al Politecnico

CENTRO JAZZ

La rassegna continuerà per quattro giovedì, con inizio alle ore 18. Gli altri ospiti saranno Chester D. Wilson, Mike Henderson, Barbara Carr, l'Italian Blues All Stars. L'assessore Leo: «Vogliamo fornire l'occasione per una lettura poetica della negritudine»

Quel blues che c'è in noi...

Lezioni-concerto al Politecnico (oggi Robert Lowery)

TORINO • Si inizia oggi al Politecnico la rassegna «*Blues nel mio animo*», organizzata dal Centro Jazz che da anni svolge una felice collaborazione nell'ambito delle «*Attività culturali universitarie*» dell'assessorato alla Gioventù. La manifestazione, anche quest'anno, nasce con l'intervento diretto dell'assessore Gianpiero Leo che così la presenta: «*L'intento è quello di offrire, attraverso la proposta spettacolare, unita a una approfondita lettura poetica della negritudine, una nuova e stimolante opportunità di incontro con una cultura diversa, ma meno lontana dalla nostra di quanto parrebbe sembrare*».

La rassegna, coordinata dal critico Luciano Federighi, si sviluppa in quattro appuntamenti (con inizio alle ore 18, ingresso libero, nell'Aula magna di corso Duca degli Abruzzi 24).

Oggi: «*La poesia del Blues*», un'ora di lezione (con Federighi in cattedra), poi un concerto con il cantastorie Robert Lowery accompagnato dalla «*Italian Blues All Stars*».

Lowery (detto «il cantastorie di Santa Cruz») arriva dalla California. Appartiene al grande filone rurale «*down home*» e il suo stile è affine a quello dei celebri texani Lightin' Hopkins e Lil Son Jackson.

Originario dell'Arkansas, nel '58 è andato a cercare fortuna prima a Oakland poi a Santa Cruz, una cittadina a Sud di San Francisco. Lowery ha pure, nella sua lunga carriera, suonato accanto alla celebrata Big Mama Thorton.

Giovedì 15 marzo. Lezione: «*Struttura e racconto*». Concerto «*Chester D. Wilson*».

Anche Wilson appartiene all'area californiana. Si è rivelato all'attenzione dei critici recentemente, ormai sottantenne, al Festival del blues di San Francisco (1988). Prima si esibiva per le strade e nei parchi pubblici. Ora lavora accanto a celebrità del calibro di John Mayall e Johnny Winter.

Giovedì 19 aprile. Lezione: «*Linguaggio e immagini*». Concerto: «*Mike Henderson, il professore del blues*».

Henderson è una figura tra le più singolari di tutta la storia del jazz. Chitarrista e cantante, occasionale sideman di Albert Collins e di Sunnyland Slim, è noto nel mondo dell'arte californiano per la sua pittura astratta ed è inoltre docente di «*tecnica della ripresa cinematografica*» all'università di Davis (Sacramento).

Originario di St. Louis, Henderson, cresciuto con il segno della religione battista e del canto Gospel, divenne californiano adottivo negli Anni ■.

Giovedì 17 maggio. Lezione: «*L'interpretazione*». Concerto: «*Barbara Carr*».

Barbara Carr, attiva da più di ■ ventennio, è entrata nel «*giro*» del Soul grazie a una serie di fortunati 45 giri. Il suo forte, solido, sanguigno suono di contralto dagli accenti sensuali, agrodolci e dalle ben cesellate asprezze sa evocare un'ampia gamma di situazioni emotive: dalla tenerezza all'amarezza, dal rimpianto alla rabbia («*Good Woman Go Bad*», «*Messing With My Mind*» tanto per citare alcuni celebri titoli).

La formazione oggi in scena, la «*Italian Blues All Stars*» raccoglie alcuni tra i più quotati musicisti italiani del settore: Sal Bonasoro (armonica e voce), Dario Lombardo (chitarra e voce), Alberto Marsico (piano), Davide Dal Pozzolo (sax), Massimo Pavin (basso), Carlo Greghi (batteria), Gianni Chiaretta (batteria).

f. mond.

Marcello il meccanico seduce (all'Adua) la bella ereditiera

Nestor Garay, Walter Da Pozzo ed Enzo Vetrano

TORINO ■ In una telenovela classica nel suo schematismo e nella sua illusorietà, Marcello il meccanico seduce a colpi di occhiate e di sottintesi una bella ereditiera. Finché un giorno le assesta il colpo decisivo addentando ■■ intenzione una mela e portandosi alle labbra la sua bocca con l'identica golosità.

Questa sequenza — o una delle tante altre che quotidianamente l'industria dello spettacolo inventa per incatenarci davanti a ■■ teleschermo che rifiuta di essere adulto — spinge due anziane signorine a un gesto inconsulto e romantico.

Rapiranno l'attor giovane Mariano Rivas, che impersona Marcello il meccanico, con la certezza di diventare ai suoi occhi più fragranti e desiderabili della mela televisiva (e biblica, il discorso potrebbe andare avanti e a ritroso senza tema di smentita). Cambiando a mano armata i dati della finzione, le signorine si sostituiranno alla diva.

Ed ■■■ che, inevitabile ■■ non perciò attesa, la realtà prende il sopravvento mandando all'aria il sogno. E' bastato che Viviana, l'appassionata di chiromanzia, e Griselda, la scrittrice di poesie, si accorgessero d'un piccolo particolare negativo: Marcello ha la permanente, i riccioli sono costruiti. Com'è diverso, se osservato a un palmo di distanza...

E per conseguenza, come vanno meglio le cose se ■■ si affida alle labili e a modo loro leali immagini della televisione. In quei 23 pollici si annida un meccanismo da shallo, che tutto potrebbe travolgere. L'originale, anche ■■ averlo tra le mani, non interessa più. La commedia si chiude con il fotogramma fisso e interrogativo di Mariana-Marcello.

Questa curiosa rappresentazione, allestita all'Adua dalla Cooperativa Nuova Scena-Teatro Testoni-Interaction per la stagione del gruppo della Rocca, non si limita a fare dell'ironia sulle telenovelas, le quali sono il grado zero dello spettacolo e contengono in sé ogni forma di parodia. L'autrice di *Giardino d'autunno*, una giovane poetessa argentina chiamata Diana Raznovich, ha le ali per volare più in alto. Probabilmente qualcosa di allogramente lugubre le è stato suggerito dal film di Scorsese *Fine per una notte* («The King of Comedy») con Robert De Niro pronto a rapire Jerry Lewis per prenderne senza traumi il posto di star.

Nei due atti si descrive con buona sintesi la solitudine di tre anime senza possibilità di riscatto. Se Viviana e Grisalda hanno già consumato nel passato le loro infantili aspirazioni, una sorte forse peggiore avvilisce ■ giovane protagonista, che si rivela e si dimostra quasi irreale, tanto manca di autonomia.

Nel trattegio delle psicologie in Raznovich manca d'un pizzico di definitiva cattiveria, dacché concede una vaga comprensione alla querimonia infinita di Viviana e Grisolda. Non male quindi l'idea del regista Stefano Randisi di affidarle a due attori maschi travestiti, che proprio perciò dànno al discorso ■■ un'aura surreale e in fondo più logica.

D'l■■■ con gli scenografi Leonardo Scarpa e Giancarlo Basili, il regista aduna poi con spostamenti a vista in un solo ambiente i vari mondi evocati dal colossale vaniloquio collettivo. Qui gl'interpreti, con il carinissimo Walter Da Pozzo ■ serata ■■■ particolarmente felice, si scontrano e si sfidano con garbo estremo.

Se si eccettua per entrambi un piccolo calo nel finale, dosano bene il patetico e il comico attraverso una sordida e tuttavia innocente complicità. Nestor Garay, non nuovo a queste imprese, è una zitella robusta che s'intenerisce per le sciocchezze più banali ■■ Enzo Vetrano una madama con frangetta assolutamente non arrendevole.

Buona l'attenzione da parte d'un pubblico che si vorrebbe più folto in questo felice periodo della prosa torinese.

Piero Perona

Juvarra

L'epopea del West

C'era una volta Manolo, disoccupato di Ravigo. Cerca di qua, cerca di là, lavoro non ne trova. Un bel giorno, o più precisamente due giorni prima che Colombo partisse per le Indie, Manolo decide di imbarcarsi ingaggiato e lui, abbandonando la terra natia e la fidanzata Maria... Così inizia «L'epopea del West», ■ spettacolo scritto a quattro mani da David Riondino e Daniele Trambusti, fino al 28 gennaio allo Juvarra per la stagione del Cinerraglio. Pochi spettatori, in una settimana prodiga di teatro. Ma, quel che è peggio, poco divertimento, per un talento come Trambusti (ex Giancattivi), che l'arte del far ridere pure la conosce bene. E sarà per l'acustica, sarà per un certo marchingegno strano in scena, dalla forma di bisonte a motore (cosa mai potrà ■■■ sarà?), sarà perché gli annunciati riferimenti alla cultura popolare dei fumetti, da Topolino a Tex Willer, non sono poi così facilmente riconoscibili, la storia del favoloso West sembra non avere fine. Sul palco scorre la «saga» dei Manolo, che di padre in figlio arriveranno fino ai giorni nostri, passando da quelli che gli autori indicano come i momenti più importanti della cultura americana, dalla scoperta per errore del nuovo continente, alla sconfitta di Little Big Horn, con il ritratto del generale Custer, fino al volo transoceanico di Lindbergh. Trambusti, diretto da Alessandro Benvenuti, racconta le eroicomiche gesta strimpellandosi con le canzoni, una chitarra elettrica e qualche barzelletta: entra ed esce dal mondo dello spettacolo, prendendo di mira Giampaolo Orsini (ma non si chiamava Umberto?), Ranconi, la Borboni «500 multipla o stufa» e Pupi Avati, tutti regolarmente iscritti al pci, partito comici italiani. Poi, toccherà pure ad Al Pacino e a Biagi, ma ■■■ il mal sottile, non è parodia, nemmeno gentile, ■■■ demenziale che possa ricordare minimamente Benigni, al quale pur patria Trambusti s'apparenta. D'altra parte, con un simile testo non si fanno miracoli.

Monica Sicca

Auditorium: un superviolocello

Natalja Gutman

Di scena ieri sera all'Auditorium Rai per i concerti dell'Unione Musicale, Natalja Gutman ha presentato con grande successo tre opere capitali — sia quanto a tecnica strumentale che a contenuti musicali — dalla letteratura per solo violoncello.

In luogo dei brani previsti, tra cui figuravano la prima Suite di Britten e la Sonata op. 8 di Kodàly, il programma della serata è stato dedicato interamente ai monumentali lavori di Bach, offrendo al pubblico un'indimenticabile esecuzione delle Suites n. 1, 2 e 6.

Esse fanno parte di un ciclo di sei composizioni scritto intorno al 1720 e destinate alla piccola corte protestante di Köthen, di cui illuminato principe Leopold va il merito di aver temporaneamente convertito il fondamentale interesse bachiano per la musica ■■■ al profano genere cameristico, dominato dallo sviluppo della fantasia strumentale.

Al pari della Sonate e Partite per violino solo, seppure su un fronte diametralmente opposto per la tecnica dell'arco, queste esemplari Suites rispondono all'intento di dimostrare ■■■ ■ quattro corde di tali strumenti possono emulare, contro ogni apparenza, le possibilità polifoniche del cembalo e dell'organo. Ciò si attua mediante una scrittura di elevato virtuosismo ■■■ che allude costantemente allo svolgimento simultaneo di molteplici idee musicali e ne apprende per così dire le linee essenziali: impresa rimasta a tutt'oggi senza confronti e tanto più rivoluzionaria ■■■ se si pensa che fino a quel tempo il violoncello era principalmente relegato all'umile ruolo di basso continuo e continuava a subire la supremazia della rivale viola da gamba.

Lottando contro i problemi di ■■■ presunta impossibilità dello strumento a realizzare ■■ autentico discorso contrappuntistico, Bach istituisce una concezione ar■■■ radicalmente nuova pur adeguando ■ schema semplice ed immutabile della ■■■■■ di danza (allemanda, corrente, sarabanda, gigo), cui antepone un preludio tematicamente assai sviluppato, inserendo altresì prima del finale ■■ paio di «galanterie» quali minuetto, bourrée o gavotta.

La straordinaria levità d'arco della Gutman ha contrassegnato l'intera performance, traducendosi in sonorità morbide e corpose, talora appena increspate nel sottolineare qualche contorno più spigoloso od energico delle ghighe. La «vocalità» pressoché umana che la violoncellista ha tratto dallo strumento nella Sarabanda della Suite n. 3 oppure i chiaroscuri da concerto grosso ed i richiami venatori nel Preludio ■ nella Giga della n. 6, valgano come altrettanti esempi dôlle sue multiformi risposte di timbro e di fraseggio.

Comunicando una sensazione di calma e naturalezza nel vasto uditorio con un modo di suonare sobrio e disinvolto, l'interprete pareva assorbire ogni tensione emotiva mediante una rigorosa economia delle proprie energie, per farsi tramite del fenomeno musicale nella ■■■ pura oggettività.

o. mu.

Da venerdì al Mirafiori gli «Champagne»

Ritorna l'operetta!

La compagnia «Champagne»

Mai come in questo periodo l'operetta, soprattutto a Torino, sta ottenendo consensi da parte di un pubblico formato anche da giovani, attratti dalle trame semplici e genuine, dalle musiche orecchiabili e trascinanti, dalle romanze celebri, dai cori vivaci e languidi, dai balletti frenetici, dai costumi sgargianti: il tutto tra luci e colori per spettacoli frizzanti, sovente purtroppi di malinconia. Le realizzazioni di operetta esigono costi notevoli; quindi, per economizzare, le compagnie sovente adottano basi musicali registrate rinunciando, così, all'orchestra, caratteristica viva e peculiare dell'operetta.

Ebbene, la Compagnia «Champagne» ■ presenta venerdì 26, sabato 27 (alle ore 21) e domenica (alle ore 16) al Teatro Mirafiori Studio ■ corso Cosenza, ■■■ tanto di formazione orchestrale diretta da Giuseppe Ratti, nel rispetto della tradizione.

Il cast comprende un coro di ben 12 elementi istruiti da Cristina Bertone, il corpo di ballo del «Laboratorio della Danza» guidato dalla coreografa Anita Cedroni, dal comico Millo Clava, dal soprano Susy Picchio, dai tenori Domenico Crescente e Aldo Lepore e dalla soubrette romagnola Maria Rosa Congia.

Il regista Giuseppe Forno di Candiolo propone brani scelti da operette classiche o da altre meno note come «La casa innamorata» di Lombardo, «La principessa dei dollari» di Fall, «La reginetta delle rose» di Leoncavallo, «La mazurka blu» di Lehar, «I merletti di Burano» di Ranzato, «La figlia di madame Angot» di Lecoq, «Il venditore di uccelli» di Zeller, «Dall'ago al milione» di Dall'Argine, «La gran via» di Valverde, «Orfeo all'inferno» di Offenbach. Il recital di 32 melodie è presentato dal brillante Tullio Rossini.

La replica di domenica offre un motivo di interesse e umano: infatti lo spettacolo è a favore dell'Aido (Associazione Italiana donatori d'organo).

Un'azione sociale di una Compagnia formata tra artisti e tecnici di ben 63 persone, impegnante da mesi per allestire ■■■ spettacolo d'operetta veramente «doc».

Walter Baldasso

Discoteca Music Hall
P. Cuneo 14/... Tel. 819 169
tutte le sere
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
29 gennaio sera
BELEN THOMAS

QUESTA SERA ORE 22
MARIO ZUCCA
AL
BAL MUSETTE CAFÉ CHANTANT

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Lunedì 29 gennaio ore 21
MAGGINI
in concerto
Venerdì 9 febbraio ■■ 21
FIORELLA MANNOIA
Prevendite cassa Teatro ore 10-13, 15-19 - Tel. 669.80.34

TEATRO ■■■
■ martedì 30/1 ■ domenica 4/2
MITA MEDICI
in
Fenomeni non ancora classificati
di Antonio Gavino Sanna
spettacolo in abbo■■■
Erba Club
Int. c.so Moncalieri 241, tel. 630.123

TEATRO ■■■■■
IL GESTO E ■■■■■
questa sera ore 20,30
TROPICANA DE CUBA
Il più affascinante spettacolo dei Caraibi
■■■■ quattro giorni

■■■■■
Gli giovedì 1/2 ore 20.45
Garinei e Giovannini
presentano
GIGI PROIETTI
in
I 7 RE DI ROMA
leggenda musicale in due tempi di
LUIGI MAGNI
musiche NICOLA PIOVANI
con PIETRO GARINEI
e con GIANNI ■■■■■

OGGI IN TV

Giovedì 25 Gennaio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti** [illegible]..., attualità
14 — **Occhio** [illegible] **biglietto**, programma di Raffaele Crovi, con Valerio Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,10 **Il mondo di Quark**, documenti. [illegible] Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, [illegible] cura di Franco Cotta
16 — **Big!**, regia di Lella Artesi
17,35 **Spaziolibero**
17,55 [illegible] **al Parlamento**
[illegible] — **Tg1 flash**
18,05 **Italia** [illegible] **6**, attualità, conduce Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia [illegible] raddoppia?**, quiz presentato da Giancarlo Magalli e Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**, attualità
[illegible] **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** conduce Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore [illegible] una cosa meravigliosa**, conduce Sandra Mito
15,50 **All**, telefilm
16,15 **(Non) entrate in questa casa**, gioco con Enzo Cerusico
17 — **Tg2** [illegible]
17,10 **Bellitalia**, attualità
17,35 **Tutto** [illegible] **Due**, attualità. Oggi: *Il gatto* [illegible] *volpe*. Settimanale [illegible] economia e finanza
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Il rosso di sera**, attualità con Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**

[illegible]

14 — [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Telescuola**, Il Mediterraneo
15,30 [illegible], da Marostica Torneo Grand Prix
16 — **Calcio**: commenti alla Coppa Italia
16,30 **Pallamano**: Naidi Imola-Prato
17 — [illegible]
17,15 **I mostri**, telefilm con Yvonne De Carlo
17,45 **Vita da strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
18,10 **Geo**, di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob**, [illegible] **tutto** [illegible] **più**, di Enrico Ghezzi

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo
15,25 **La valle dei pini**, teleromanzo
16 — **Veronica**, teleromanzo
17 — **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, telefilm [illegible] Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto** [illegible]**ti**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 [illegible] [illegible] **sì**, telefilm con Pierce Brosnan

ITALIA 1

14,30 **Smile**
14,45 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia** di Antonio Ricci
— **Première**
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **I Puffy**, cartoni
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
— **Barzellettieri d'Italia**
18,30 **A-Team**, telefilm
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Cari genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 [illegible] **gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**
16 — [illegible] **medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**
17 — **Doppio Slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, gioco a quiz, con Umberto Smaila
18 — **OK Il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco** [illegible] quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco Columbro

20,30 FILM [illegible] **Impiccato più in alto**, di Ted Post, [illegible] Clint Eastwood, Inger Stevens, Ed Begley, Pat Hingle, James McArthur. Usa western 1967 — *Cooper, che ha* [illegible] *quistato in buona fede del bestiame rubato, rischia per questo l'impiccagione* [illegible] *parte di gente più* [illegible] *meno di legge,* [illegible] *comunque dalla giustizia assai spiccia.* [illegible] *salverà uno sceriffo che gli crede*
22,10 **Telegiornale**
22,20 FILM [illegible] **Wanted**, [illegible] Giorgio Ferroni, [illegible] Giuliano Gemma, German Cobos, Teresa Gimpera, Serge Marquand. Italia western 1967 — *Ryan, sceriffo di prima nomina, ancora prima del* [illegible] *insediamento subisce un agguato dai boss della cittadina dove è destinato. Questo per fargli capire che non avrà vita facile. Si finirà ovviamente* [illegible] *il classico duello al sole*
24 — **Tg1 notte. Oggi** [illegible] **Parlamento. Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**

20,30 **Hunter**, telefilm, con Fred Dryer, Stephanie Kramer. *Caccia al piccione*
21,40 **Tg2** [illegible]
21,50 **Tribuna politica**, incontro stampa msi-dn
22,20 **1990 mode**, di Vittorio Corona. Conduce Giovanna Maldotti
23 — **Pallacanestro**: Maccabi Tel Aviv-Philips Milano, per [illegible] girone finale della Coppa Campioni
23,50 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM [illegible] **L'uomo che morì tre volte**, di Quentin Lawrence, con Stanley Baker, Peter Cushing, Mai Zetterling, Eric Portman. Giallo 1962

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Samarcanda**, rotocalco in diretta del Tg3. [illegible] [illegible] di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia [illegible] Ferdinando Lauretani
22,50 **Tg3 sera**
23 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nei locali di prima visione
[illegible] — **Tg3 Notte**

20,30 FILM [illegible] **La pantera rosa sfida l'Ispettore Clouseau**. [illegible] Blake Edwards, [illegible] Peter Sellers, Omar Sharif, Herbert Lom. Usa commedia 1976 — *L'ispettore Clouseau fa impazzire* [illegible] *rabbia il suo diretto superiore. Mandato* [illegible] *missione, viene inseguito da questo che cerca a più riprese di ucciderlo. Sarebbe un film di serie C se non* [illegible] *fosse Peter Sellers*
[illegible] FILM [illegible] **The Warriors - I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Michel Beck, Thomas Waites. [illegible] lingua originale. Usa drammatico 1979 — *A New York una notte d'estate* [illegible] *gran capo delle bande di teppisti convoca tutti per un discorso minaccioso. Ha appena iniziato quando Luther, capo dei Rogues, lo uccide con* [illegible] *colpo* [illegible] *pistola incolpando della cosa i Warriors...*
0,20 FILM [illegible] **Drive in 2000**, di Trenchard Smith, con N. Manning, N. McCurry. Commedia
2,05 **Dragnet**, telefilm

20,30 FILM [illegible] **Codice Magnum**, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold, Ed Lauter, Blanche Becker. Prima visione [illegible] televisiva. Usa poliziesco [illegible] — *Gli uomini di un potente boss mafioso di Chicago eliminano un testimone scomodo facendo una vera strage. Un agente dell'Fbi espulso dal servizio accetta di infiltrarsi nella gang per essere reintegrato nella polizia federale*
22,30 **I Tallani**, telefilm
— **Sorrisi e filmini**
23,10 **Viva il** [illegible]**ie**, attualità sportiva sui protagonisti di Italia '90
23,40 **Grand Prix**, attualità sportiva, [illegible] Andrea De Adamich
0,50 **Barzellettieri d'Italia**
— **Première**
1 — **Crime Story**, telefilm
— **Gli intoccabili**, telefilm

20,25 [illegible] [illegible] **notizia**, varietà di Antonio Ricci, [illegible] Ezio Greggio [illegible] Raffaele Pisu
20,30 **TeleMike**, quiz con Mike Bongiorno — *Il solito gioco a quiz: tre concorrenti si* [illegible] *su sette domande preliminari e potranno raddoppiare la cifra vinta, portandosi a casa un bel gruzzolo*
23,05 **Maurizio Costanzo Show**
0,55 **Striscia [illegible] notizia**, varietà di Antonio Ricci (replica)
— **Première**
1,12 **Lou Grant**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm
— **Première**

---

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1 mattina**
10,40 **Ci vediamo**, attualità [illegible] Claudio Lippi, Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Piacere Raiuno. In diretta** [illegible] **l'Italia**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

7 — **Patatrac**
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Simpatiche canaglie**, comiche
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 **Dse. Inglese e francese per bambini**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
— **E' nata** [illegible] **stella**
11,15 **Peccati [illegible] gola**
12 — **Mezzogiorno è...** attualità con Gianfranco Funari. Prima parte

10 — **Tennis**: [illegible] Roma, Italia-Austria
12 — **Dse Invito a Teatro**. A cura di Marco Parodi e Pino Di Vito. In platea Laura Laltuada con critici e protagonisti. **L'Ippocampo**, di Sergio Pugliese. Regia di Franco Enriquez

8 — **Il virginiano**, telefilm
— **Première**
8,30 [illegible] **vita da vivere**, sceneggiato
10,30 **Aspettando [illegible] domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira [illegible] mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Jem**

7 — [illegible], cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
— [illegible] **& Mindy**, telefilm
— **Agente Pepper**, telefilm
— **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 [illegible] [illegible] **New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, [illegible] Antonio Ricci
— **Chips**, telefilm
— **Magnum P. I.**, telefilm

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love Boat**, telefilm
10,30 [illegible]**i mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

---

15 — FILM [illegible] **La colonna [illegible] Traiano**, di Mircea Dragan, con Richard Johnson, Antonella Lualdi. Dramma storico
16,30 FILM [illegible] [illegible] **castello delle donne maledette**, [illegible] Don Weis, [illegible] Tommy Kirk, Deborah Walley. Usa commedia 1966
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **L'albero della mela**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Mister Horn**, telefilm
21,30 **Sportobello**, il settimanale del calciofili
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 **Vinovo corre**, rubrica ippica
1 — [illegible] **inafferrabili**, telefilm
2,30 FILM [illegible] **Luana la figlia della foresta**, di Roberto Infascelli, con Mel Chen, Glenn Saxson. Avventuroso
4 — FILM [illegible] **Mano [illegible] velluto**, [illegible] Ettore [illegible] Fecchi, [illegible] Paolo Ferrari, Dominique Boschero. Commedia
— **Film no stop**

14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
17 — **Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 [illegible] **casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
19 — [illegible]
19,30 **Rotocalcio**, attualità sportiva con Marco Bernardini e Darwin Pastorin
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Anno 2218 Progetto X**, [illegible] Christopher George, Greta Baldwin, M. Markham. Usa fantascienza 1967
22,30 [illegible]**e**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Bowling**, rubrica sportiva
0,30 [illegible] **casa Lawrence**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

14 — **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm. *L'ultima vacanza*
16,15 **Capriccio [illegible] passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni [illegible] no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
20,30 FILM [illegible] **Windsurf, il vento nelle mani**, di Claudio Risi, con Pierre Cosso, Philippe Leroy, Lara Na[illegible]ki. Italia commedia 1984 — *Due ragazzi si contendono il premio di una gara di windsurf, che consiste in una barca.* [illegible] *c'è di mezzo, ben più ambita, anche una bella fanciulla*
22,20 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23,05 FILM [illegible] **Il misterioso** [illegible] **del Drago cinese**, [illegible] Erik Gustavson, con Enriche Scheele, Elisabeth Sand. Norvegia giallo 1985
0,40 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila (replica)
— **La strana coppia**, telefilm

12 — **La ricetta del giorno**
12,05 **Tg4 Flash**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4 Economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4 Cronaca**
14 — **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 Economia - Cronaca - Sport**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,45 **Penalty**, rubrica
22 — **Okey Motori**, rubrica
23 — **Il salotto della dottoressa...**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,30 **Andiamo [illegible] cinema**
1 — **Basket news**
2 — **Truck Driver**, telefilm

13 — FILM [illegible] **Canzoni canzoni canzoni**. Musicale
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 [illegible] **Diamond**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **Il clan della rapina**
22,30 **Boomerang**, settimanale [illegible] attualità
23,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **Eugenia Grandet**, di Mario Soldati; con Alida Valli, G. Tuminati. Italia drammatico 1946
2 — **Film no stop**

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità regionale
14 — **Supermusix**. Studio pop disco [illegible]
15 — **Supermusix**. Studio rock. I protagonisti del rock
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Momento magico**, rubrica
18 — **Jane e Micci**, cartoni animati
18,30 **Videostar in concerto**, musicale. *Buck Owens*
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Speciale** [illegible] **e della Val**[illegible] **d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Il vendicatore [illegible] Corbeilleres**, sceneggiato
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **The** [illegible]**l Cosby Show**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e** [illegible] **Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Catch the catch**, incontro di catch
24 — **The** [illegible] **Cosby Show**, telefilm

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Barbara Marchand
14,03 **Angels**, in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Megabit**. Settimanale per tutte le scienze
16 — **Il pagliano**, rotocalco sonoro a cura [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz** [illegible], a cura di Adriano Mazzoletti
[illegible] **Musica del '900**
[illegible] **Musica sera. Microsolco che passione**. A cura [illegible] Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Bric à Brac**, curiosità a [illegible] libera [illegible] Antonio Angelini presentate da Gigi Angelillo
20,20 [illegible] **racconti** [illegible] **fiaba?** Favole di ogni Paese [illegible] da Elio Pandolfi
[illegible] **Radiouno sorata - Giovedì: jazz**, conduce in studio Adriano [illegible]
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

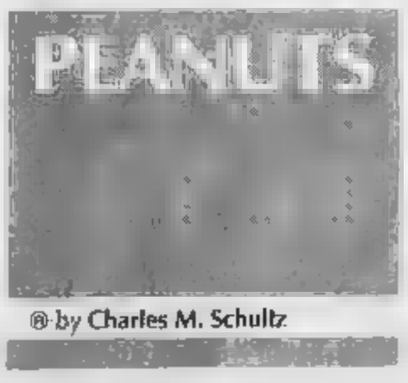
12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anlossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il barone rampante**, di Italo Calvino, lettura integrale in più voci diretta da M. Scaglione
15,30 **Gr2 Economia**, [illegible] **delle valute. Bollettino del** [illegible]
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti [illegible] cultura e della società. A cura di F. Guerini
17,32 **Tempo giovani**, conducono Federica Gonile e Giuseppe Pezzulli
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi: operetta, balletto e musical
18,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Le ore della sera**. *Musica per ricordare - Vi racconto una commedia*
21,30 **Le ore della notte**, a cura [illegible] Clemen Castellano
22,30 **Bollettino del mare**
22,50 [illegible] **ora della notte**. *Teatro della realtà*

15 — [illegible]
16,05 **I magnifici** [illegible]
19,50 **Stereoduerisposte**
21,00 **F. M. Musica**

14 — **Compact club**. Schubert, Kodaly
14,49 **Succede [illegible] Europa**
14,53 **Tratti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni [illegible] musica italiana**. 1900-1910
15,45 **Oriana**, osservatorio di informazione, cultura e musica
17,30 [illegible] **Informagiovani**, settimanale di istruzione, formazione, lavoro
17,50 [illegible] **sonora**, a cura di Marco Mauceri. *Francesco Manfredini*
18,45 **Europa '90**, settimanale in collaborazione con la Bbc e la Dlf
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. *Dedicato a...*
21 — **Scrittori per la radio**. *Ritorno a Castelporziano*, di Renzo Paris
22,15 [illegible] **in** [illegible]
23 — **B** [illegible]
23,40 **Il racconto di mezzanotte**: *Chi è morto il morto*, di Ian Fleming

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della** [illegible] **Onda**[illegible]



OD[illegible]

13 — **Super**, varietà per i ragazzi con Casti, Paola, Christina:
— **Capitan Gorilla**, [illegible] animati
— **Fantazoo**, cartoni animati
— **GI Joe**, cartoni animati
— **Interbang**, telefilm
15 — **Avenida Paulista**, telenovela con Antonio Fagundes, Dina [illegible]
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela, con Veroni[illegible] Castro
18 — **Il supermercato pi[illegible] mondo**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show condotto [illegible] Alessandro Ippolito
20,15 **Sportacus**, show comico

20,35 FILM ● **Afyon Oppio**, di Ferdinando Baldi, con Ben Gazzara, Maria Monti, Fausto Tozzi. [illegible] drammatico 1972 — *Un italoamericano si inserisce fra due organizzazioni mafiose e ruba un enor[illegible] quantitativo di droga. Contro di lui si scatenano tutte le gang. Inaspettatamente si tratta di un film ben confezionato, documentato, interessante e anche pieno di suspense*
22,30 **Sportacus**, replica
22,45 **Reporter italiano**, attualità
23,15 **Quinta dimensione - Serata fantastica**, quinta puntata
1,30 **[illegible] tutto amore**, telefilm
2 — **Film no stop**

SUBITO SERA

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, video-musical con C. Buonvino [illegible] L. Guidoni
15 — **Snack: Le favole di Andersen**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
16 — FILM ● **Lotta per la vita**, con Kevin Dobson, Melinda Dillon. Usa drammatico [illegible]
18 — **Tv donna**, rubrica [illegible] attualità con Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita**, attualità con Nino Castelnuovo
[illegible] — **Tmc** [illegible]

20,30 FILM ● **Addio al celibato**, di [illegible] Israel, con Tom Hanks, Tawny Kitaen, Adrian Zmed. Usa commedia 1983 — *Classica commediola [illegible] ambiente prettamente americano sulla solita festa di addio alla libertà prima di convolare*
22,25 **Pianeta neve**, con Paolo De Chiesa
22,55 **Stasera** [illegible]
— **Stasera sport**
24 — FILM ● **Il giglio nero**, di Mervyn Le Roy, [illegible] Nancy Kelly, Patty McCormack, Henry Jones, Eileen Heckart. Usa drammatico 1956 — *Una bambina buona [illegible] simpati[illegible] nasconde sotto le dolcissime apparenze gli istinti di una feroce assassina. La piccola uccide infatti un compagno di scuola per rubargli una medaglia [illegible] brucia vi[illegible] un bracciante che la sospetta del delitto. La madre, sconvolta, cerca di eliminarla, ma un fulmine [illegible] precede incenerendola*

SPORTIME

13 — **Tg flash**
13,10 **T.T.T.**, test, tami, testimonianze
14,05 **Segni particolari: genio**, telefilm
14,30 **Il gran racconto**, telescuola
14,45 **Gennaio**, documenti iconografici
14,55 **Poesia, canti [illegible] [illegible] di Spagna**, documenti
15,50 **Le comiche di Charlot**, *Il vagabondo*
16,20 **Victor**, corso di lingua spagnola
16,35 **[illegible] cammino della libertà**, telenovela
17,15 Per i ragazzi: **Natura amica**
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Alf**, telefilm
18,25 **In bocca [illegible] lupo!**, giochi [illegible] famiglia con Manstella Polli [illegible] Giuseppe Biaggi
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e** [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM [illegible] **Il cacciatore**, di Michael Cimino, [illegible] Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage, Meryl Streep, John Cazale. Usa drammatico 1978 — *Tre ragazzi della Pennsylvania vanno in guerra nel Vietnam. Due ne tornano mutilati nel corpo e nello spirito. Il terzo smarrisce del tutto se stesso, e rimane nell'inferno di Saigon a rischiare ogni [illegible] la vita in un assurdo gioco di roulette russa. Finché non ci rimane, [illegible] gli occhi inorriditi del commilitone che era tornato per riportarselo a casa*
— Nell'intervallo (22,15) **Tg sera**
23,40 **Teletext notte**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Tennis**. Torneo Australian Open. In differita da Melbourne: semifinali femminili. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. I gol del week-end europeo
21,45 **Tennis**. Torneo Australian Open. [illegible] differita da Melbourne: semifinali femminili. Commento [illegible] Rino Tommasi, Gianni Clerici, [illegible] Scanagatta

IN POLTRONA

Bongiorno il freudiano

CANALE 5 — 20,35

Non è vero che «Telemike» si sta armando per contrastare [illegible] futura trasmissione di Pippo Baudo che dovrebbe combatterlo agli indici Auditel [illegible] prossimi giovedì. Per la seconda volta nella sua storia, Bongiorno è stato battuto e a batterlo è stato Lino Banfi [illegible] i non esaltanti telefilm del «Vigile Urbano». La settimana scorsa abbiamo visto che «Telemike» ha assoldato Gianfranco D'Angelo che [illegible] l'imitazione di Bongiorno e taglia i panni [illegible] tutti [illegible] a tutto. Questa settimana, conservando D'Angelo, la seconda proposta consiste in[illegible] nel riciclaggio [illegible] Roberta Gallese, la bambina [illegible] cinque anni già apparsa in «Finalmente è venerdì» e specializzata nel racconto di barzellette. Altra novità della puntata sarà il ritorno dal Bingo, la tombola milionaria che ha alzato nelle sc[illegible] stagioni le quotazioni del quiz.

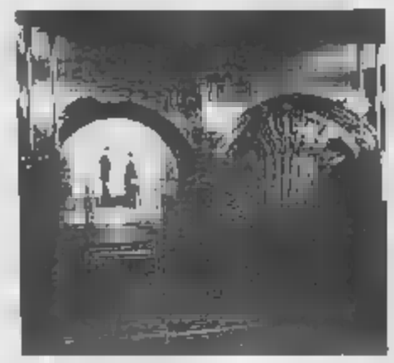
Bongiorno e Roberta Gallese

Bel lapsus freudiano, all'ultima puntata, da parte di Bongiorno che un paio di volte di fila ha chiamato «Rischiatutto» la sua trasmissione.

Fidejussioni: attenti!

RAIDUE — 17,35

Date, se potete, un'occhiata al «Gatto e la volpe», trasmissione che si propone di parlare di economia [illegible] chi ne capisce poco, pur senza [illegible] [illegible] ridotti ad una classe di sottosviluppati mentali. Oggi l'argomento perno della puntata è la trasparenza bancaria e lo spunto per l'indagine è fornito dal caso di un imprenditore milanese che ha perso tutto il suo patrimonio per aver firmato in bianco una fidejussione bancaria rendendosi garante di un amico. In studio parleranno sul tema il presidente dell'Associazione banchieri italiani Pietro Barucci e [illegible] sottosegretario al Tesoro Maurizio Sacconi. Completano il programma la rubrica «Capire l'economia», che sarà dedicata ai meccanismi, a volte un po' misteriosi, dell'istituto conto. In programma c'è anche un'intervista in collegamento da Bruxelles con il commissario Cee Ripa di Meana [illegible] c'è anche l'angolo dedicato alle lettere dei telespettatori. L'ideatore della trasmissione, Giuseppe Jacobini, ne è anche il conduttore.


I misteri delle banche

Schwarzenegger fa bang bang

[illegible] — [illegible]

In «Codice Magnum», Schwarzenegger fa il tranquillo sceriffo di provincia e ha anche una moglie che sembra nonna Paperà e lo aspetta a casa trepidante. Poi, il capo dell'Fbi, cui lui apparteneva un tempo, gli chiede un piacere da film degli Anni Quaranta, consistente nell'infiltrarsi nella gang del mafioso Patrovita e, al momento buono, ammazzare tutti e vendicare in questo modo la morte di suo figlio. Così ha da essere e così sarà, ma con un momentino di brivido, visto che i mafiosi (che eleggono Schwarzenegger [illegible] leader [illegible] gli affiancano anche una bella figliola) lo scoprono, lo ricattano e gli ingiungono di andare ad ammazzare lo stesso capo dell'Fbi. Dura poco. Il Muscolare torna nel night dove i mafiosi fanno baldoria, si ricorda che in tutti i suoi film ha fatto la macchina da guerra e fa vedere come ne ammazza duecentomila in un colpo solo. Film rilassante: rumore, sangue, muscoli, mitragliatrici, bombe, pistole, crash, shang, bang, bang.

Schwarzenegger nel film

Che si fa senza nemico?

[illegible] — 22,40

«Boomerang» è un programma di politica, locale [illegible] a volte meno locale, che va in onda da anni e che noi trascuriamo abitualmente. Il [illegible] difetto sta infatti nel suo pregio principale: quello di essere tanto attuale e progettato a caldo che sovente la trasmissione viene definita pochissime ore prima di andare in onda. Stasera la puntata è meno calda del solito ed è stata progettata con un anticipo di una quindicina di ore, tanto che possiamo anticiparne pure il sottotitolo che, un po' canzonettisticamente, è «Il vento dell'Est». [illegible] tratteranno, come si intuisce, gli sconvolgimenti che gli scossoni dei Paesi satelliti di Mosca hanno prodotto non tanto nel pci, quanto negli altri partiti politici, alcuni dei quali in qualche modo rischiano di trovarsi [illegible] «nemico» o, quanto meno, senza modelli negativi. Ospiti [illegible]: l'onorevole dc Vito Bonsignore, l'onorevole psi Giorgio Cardetti, ex sindaco di Torino, e l'onorevole msi Ugo Martinat. Conduce l'ideatore del programma, Luca Marchetti.

Luca Marchetti

I guerrieri originali

[illegible]

Va [illegible] onda «I guerrieri della notte», che è un film [illegible] doppio taglio, di quelli che deprecano qualcosa [illegible] intanto ce la fan[illegible] vedere in tutte le salse come per dire «Guardate che bellotti». «I guerrieri della notte» è un inno alle bande giovanili americane, dove tutti si ammazzano e si ribellano a qualcosa che s'intravede e non si capisce. Il bello [illegible] film, anzi, della sua versione televisiva di stasera, [illegible] che va in onda in lingua originale [illegible] i sottotitoli. In lingua originale vuol dire che il film è recitato in americano, che è un inglese meno comprensibile dell'inglese di Londra, e, per giunta, nello slang dei giovani, dove forse la sola parola che si capirà è «OK» che qualche volta qualcuno infila tra le parolacce dei dialoghi. Evviva i sottotitoli, dunque, ed evviva il fatto che, nella convinzione che nessuno a quell'ora guardi la tv, Retequattro continua la sua campagna a base [illegible] titoli non doppiati. Com'è il film? Allucinante, violentissimo [illegible] puro [illegible] po' appassionante. I giovani idioti che si sporcano [illegible] vicenda la testa passano da eroi e si finisce per farn il tifo.

«I guerrieri» in O. V.

[illegible]

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **A tutto amore**, telefilm
10 — **Maiù**, sceneggiato
11,30 **A tutto amore**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

[illegible]

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
8,30 **Natura amica**, documentario
[illegible] — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro** [illegible], telefilm
10,15 **[illegible] giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telefilm
11,30 **Tv donna mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

[illegible]

14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Etchan**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Cara, dolce Kioko**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, [illegible]
17,30 **Calabrone verde**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Krishna**, cartomanzia
20,20 [illegible] **Sport Special**, rubrica sportiva Tivuitalia
21 — **Angie**, telefilm
21,30 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite a cura di Sandro Paternostro
22,30 **Voglia di successo**, dilettanti allo sbaraglio, presenta Franco Ca[illegible]
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **La porta delle sette chiavi**, [illegible] Alfred Vohrer, con Sabina Sesselmann, Hans Nielsen, Heinz Drache. Germania giallo 1962

[illegible]

12,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Shopping Tv**
13,55 FILM ● **Crociera di lusso**
16,30 **Shopping Tv**, promozionale
16,55 **Caccia al tesoro**
18,40 **La [illegible] [illegible] giorni felici**, telefilm
21,10 **Invito al cinema**, guida ai film in programmazione nelle [illegible]le di pri[illegible] visione
22,50 **Shopping Tv**, programma promozionale
1,55 **Notte auto**, promozionale

[illegible]

13 — **Trentatré**, rubrica di medicina
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **Cristal**, telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez
18 — [illegible] **Versilia**, sceneggiato, con Gianmarco Tognazzi, Laurentina Guidotti
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **A viso coperto**, sceneggiato [illegible] Gianfranco Albano, con Marlène Jobert, Ray Lovelock, Nino Castelnuovo
22 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,10 FILM [illegible] **Città di notte**, [illegible] Leopoldo Trieste, con Corrado Pani, Riccardo Fellini, Patrizia Bini, Anto[illegible] De Teffè, Rina Morelli. Italia drammatico 1956 — *Incomprensioni [illegible] contrasti, con peripezie [illegible] anche qualche dramma, [illegible] genitori indifferenti ed insensibili e figli [illegible] grandi aspirazioni artistiche*
0,10 **Film per adulti**

RETE [illegible]

13 — **Telefilm**
15,15 FILM ● **La casa sulla scogliera**. Drammatico 1944
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Telefilm**
20,30 FILM ● **La gang del Mambo Bar**. Germania poliziesco 1959
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**

[illegible]

15,30 **Cartoni animati**
16 — **Speciale spettacolo**
17,20 FILM [illegible] **La rapina più scassata del secolo**, con Frank Howard, Dora Bryan. Commedia [illegible]
19 — **Cartoni** [illegible]
19,30 **Le a[illegible] [illegible] settimane**
20,20 **Videouno** [illegible]
20,30 **Grande detective**, telefilm
21,30 **Superclassifica Show**
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Redazionale**
0,10 **Capitan Luckner**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM ● **Lo squadrone degli ussari volanti**, [illegible] A. Rostotskij, [illegible]. Chimanskaja. 2ª parte
18 — **Dolenti note**, Speciale Telesu a cura di Caterina Cannavà
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[illegible] regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**, [illegible] cura dell'Ente nazionale sordomuti
20,30 FILM [illegible] **Monsieur** [illegible] **La [illegible]e**, con Mel Ferrer, Marc Michel
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible]

14 — **Cartoni '90**
16,30 **Natalia**, teleromanzo
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
19,30 **Sentieri di gloria**, sceneggiato
20,25 [illegible] **ritorno** [illegible] **Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Natalia**, teleromanzo con Victo[illegible] Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Il peccato** [illegible] **Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin
22,30 **Sentieri** [illegible] **gloria**, sceneggiato, con Manuel Ojeda

[illegible] FUTURA

12,50 **Invito al cinema**, guida [illegible] film in programmazione nelle sale di prima visione
13,05 **Speciale Futura**
13,40 **Le chic**, [illegible]brica di moda
17,25 [illegible] **idee**, rubrica promozionale
17,40 **La fattoria [illegible]ei giorni felici**, telefilm
20,50 **Torino musica**
21,30 **Invito all'arte**, rubrica
21,45 **Amico libro**, rubrica
22,10 **Cartomanzia con Venere**
1,50 [illegible] **con Torino Futura**

[illegible]

13,30 **Super** [illegible]. La passerella [illegible] video del momento
14,30 **Hot Line** con Claudio [illegible] Tommasi
16,30 **On** [illegible] **Air**. La nostra radio a immagine
19,30 **Hall &** [illegible] [illegible] **concerto**
20,30 **Super Hit**
21,30 **On the** [illegible]
23,30 [illegible] **Night**. Per sapere cosa succede nel mondo dello spettacolo
0,30 [illegible] **Rock**

[illegible] D'AOSTA

15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — [illegible] **Monroe**, telefilm
18,30 **Blà blà blà**, rubrica [illegible] cura di André Zanotto
19 — **Drink Flash**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vivere al cento per cento**, rubrica religiosa
[illegible] — [illegible]
22,10 **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **La poltrona scomoda**

[illegible] MIA

14,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **Donne and Company**
17,15 **Gulp**, programma per ragazzi
18,30 [illegible]fo, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**
19,30 **Siamo alla frutta**, talk show
20 — **Le sfide**, gioco a premi
20,30 **L'altro governo**, attualità
21 — **Ciak medicina**, rubrica
21,30 **Hockey [illegible] Hockey**, a cura di Antonio Giannelli
22 — **Sport 2000**, attualità sportive
22,30 **Rotocicio**, [illegible] Fabrizio Biondi
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

[illegible] RETE

15,30 **La vita intorno [illegible] noi**, documentario
16 — FILM ● **L'intrigo**
18 — **Maiù**, sceneggiato
19 — **Centurioni**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and Carry**, promozionale
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
23,30 FILM ● **El Cyorro**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
— **Film non stop**

[illegible]

15,30 [illegible] **animati**
17,15 **I cento giorni di Andrea**, telefilm
18,15 **Piume e paillettes**, telenovela
19 — **Teledomani**, [illegible] cura di Sandro Paternostro
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● **Dieci piccoli indiani**. Gran Bretagna giallo 1966
22,30 **Le pazze storie di** [illegible] **Van Dyke**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
24 — **Ridolini**, telefilm
— **Programmi no stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1625 del 14/12/1989

ANNO 122 NUMERO 23 GIOVEDI' 25 GENNAIO 1990

Canta e recita Napoli (poi si torna al rock)

TORINO ● Canta e recita Napoli, a Torino, nei prossimi giorni, con due spettacoli proposti dalla Good Music. Sabato sera, al Palasport, l'appuntamento è con Nino D'Angelo, campione d'incassi in quel mercato discografico che non fa classifica, ma produce sicuramente reddito. D'Angelo, interprete e cantautore che ripropone, in chiave per così dire moderna, la tradizione canora partenopea, ponendosi però a metà strada tra la sceneggiata e Claudio Baglioni, è anche regista e attore di film che, come nel caso delle canzoni, non fanno cassetta ma vengono visti da milioni di persone (ci sono alcune emittenti private che li trasmettono in continuazione). Di sceneggiata vera e propria, invece, si parlerà dal 3 all'11 febbraio, quando Mario Merola e la sua partner Gloriana metteranno in scena al Teatro Nuovo lo spettacolo «E figlie» dove si affronta il tema dell'adozione.

Fuori dalla parentesi napoletana, ecco i prossimi appuntamenti musicali promossi dalla Good Music: il 9 febbraio, al Palasport, arrivano gli Spandau Ballet (che stasera aprono la tournée italiana a Treviso) con il loro nuovo album che s'intitola «Heart Like a Sky». E' dunque tempo di verificare quanto abbia tenuto il fascino di un gruppo che fino a due anni fa faceva delirare le adolescenti. A questo proposito, c'è una prudente dichiarazione di Gary Kemp, leader del gruppo, che suona più o meno così: *«Non possiamo più far sventolare la bandiera della cultura giovanile, ma possiamo ancora suonare buona musica, e questi sono i giorni che hanno valore per noi. Siamo ancora una band, siamo ancora un gruppo d'amici, siamo cinque persone diverse che insieme fanno qualcosa di unico»*.

Nino D'Angelo sabato al Palasport

Nessuna sorpresa ci si attende invece da Vasco Rossi (il 13 marzo, anche lui al Palasport) che conta su un pubblico invariabilmente fedele ma anche, ad ogni tournée, su giovanissime reclute.

Il cantautore di Zocca è anche, negli spettacoli dal vivo, un'irresistibile showman.

Il 20 marzo si esibiranno i «Tears for fears», che tre anni fa ebbero in Italia un discreto successo, mentre l'appuntamento più atteso è senz'altro quello con Terence Trent D'Arby, che sarà al Palasport il 27 marzo.

Terence Trent D'Arby presenterà dal vivo i brani del suo ultimo lp «Neither fish nor flash» insieme ai suoi successi come «Wishing well» e «If you let me stay», ma anche brani dei Rolling Stones o di Stevie Wonder.

La prevendita dei biglietti è iniziata ed è possibile acquistarli anche tramite gli sportelli delle filiali della Banca Nazionale del Lavoro.

La tournée — che è la sua seconda in Italia — s'inizierà il 16 marzo da Modena.

Il musicista, una delle star incontrastate del nuovo rock internazionale, suonerà poi il 17 marzo a Verona, il 19 a Caserta, il 20 a Roma, il 23 a Firenze, il 25 a Milano.

Tornando alla musica italiana, è atteso a Torino, dal 4 al 6 febbraio, Renato Zero con il suo teatro tenda itinerante «Zerolandia».

ste. mir.

Mario Merola, al Teatro Nuovo dal 2 febbraio

Un bel trio fortunato

Merola, Remigi e Mino Reitano su Raiuno

MILANO ● Il lungo Valerio Merola, l'evergreen Memo Remigi e Mino Reitano, con la mogliettina appresso, ridono divertiti.

Ci accompagnano ogni giorno fino al 18 giugno — quando cambierà il palinsesto della Rai — dalle 14 alle 14,30 su Raiuno per istigarci (se ce ne fosse bisogno) ad acquistare i biglietti delle varie lotterie (Viareggio, Agnano, Monza) e del Lotto.

Valerio Merola presenta una sorta di almanacco della fortuna, oltre a dare informazioni sulle lotterie. Mino Reitano ripropone i motivi di successo a cominciare dagli Anni 60, e Memo Remigi racconta al piano aneddoti e curiosità.

In scena c'è anche una *«idea bendata»* che viene sbendata solo il venerdì alla fine di ogni settimana. Di solito sono aspiranti attrici e ballerine, ma ci saranno anche future dottoresse o segretarie. Anche le giornaliste possono prenotarsi.

Chi pensa di sapere uno slogan che riguarda la fortuna, può scriverlo ad *«Occhio al biglietto»* e riceverà un premio. Quale non è stato ancora stabilito, perché la trasmissione è nata alla garibaldina agli inizi del mese.

Una ipotesi che difficilmente si realizza è quella che ci dice il dottor Raimondo: potere avere in studio i vincitori delle lotterie. I fortunati preferiscono sparire come fantasmi, con la paura del fisco non c'è allettante prospettiva che possa convincerli.

Chiediamo a Reitano se si prepara a Sanremo?

«Certo, ho una canzone scritta e giusta per un festival. Speriamo bene».

Remigi invece è scettico: *«Adesso non serve fare il cantante, adesso bisogna fare lo "showman", guarda Celentano»*.

Adele Gallotti

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti)
Comico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi lodri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a ripetersi
Guerra
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celaric — Partito [illegible] un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca
Drammatico
Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.100
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza misteriosa e aliena che intacca le piattaforme subacquee in [illegible] di pace
Fantascienza
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pinocchi come i sette nani donnayani
Disegni animati
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un insegnante fallito che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava
Drammatico
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanziere ristoratori di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, della disposta alla toilette, incurante della sicura vendetta
Grottesco
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 549.245
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gatto 6 ☎ 650.71.00
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti)
Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crediamo il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine
Commedia
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Harry, ti presento Sally... di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne [illegible] lasciarsi coinvolgere dall'amore
Commedia
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in [illegible] permanente effettivo — si coinvolgono nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri
Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inacidita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità
Sexy
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori. Vietato 14 — Due [illegible] in una villa-bene californiana papolata di elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare la rispettivo padrone superando le differenze sociali
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, ab-binato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso
Disegni animati
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 315.2067
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i guai di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1
Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.10
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e [illegible], l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti
Avventuroso
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.03
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre insulti alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta ildanzata di uno yuppie
Comico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto
Commedia
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crediamo il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine
Commedia
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inacidita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità
Sexy
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre insulti alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta ildanzata di uno yuppie
Comico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 533.440
Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si [illegible] autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali
Poliziesco
Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.440
Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si [illegible] autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali
Poliziesco
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 951.400
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i guai di cronaca d'intesa con lo scienziato folle a bonario del n°1
Fantastico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Harry, ti presento Sally... di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne [illegible] lasciarsi coinvolgere [illegible]
Commedia
Ap. 15,15. Film: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.631
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; [illegible] 22,30 ★★★/●●●●●

TORINO
via Roccati 9 ☎ 630.353
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro ascentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver
Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 334 ☎ 511.709
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire)
Commedia
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i temibili «yakuza»
Poliziesco
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 ☎ 237.197
Non guardarmi non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza
Comico
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 6 ☎ 748.2382
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non viet.
Fantascienza
Ore 21. Ingresso a inviti soci Cedas Fiat ★★

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmush, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori — Un trittico di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore
Catem. Drammatica
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 812.136)
Oggi chiuso. [illegible] e domenica. X Rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»: **Rain man**. Tessera [illegible] film l. 10.000

ARALDO
(v. Chivasso 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso. Domenica **Il libro della giungla**, di Walt Disney. Ore 15; 17

FORTINO
(via Cigna 47, ☎ 436.3320)
Cinecircolo «The Stand In». Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh. Palma d'Oro Cannes '89 per il miglior film. Ore [illegible] 22,30

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.044)
Il cinema di Ingmar Bergman. Ore 16,45; 20,45 **Un mondo di marionette** (v. it.) con Robert Alzein. Ore 18,30; 22,30 **Dopo la prova** (v. it.) con Erland Josephson, Ingrid Thulin, Lena Olin. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.044)
Un condannato a morte è fuggito di Robert Bresson, con Jacques Letérrier. V. it. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.044)
Omaggio a Laurel & Hardy. Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,30 **Allegri passaguai** (v. it.) con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Impressions Danse: ore 17,30 **Patrick Dupond su travail** di A. Labarthe. Ore 19,30 [illegible] di Raoul Ruiz (J. C. Gallotta). Ingresso libero

CUORE
(via Nizza 66, ☎ 607.668)
Indiana Jones e l'ultima crociata, Harrison Ford, Sean Connery. Ore 19,30; 22,15

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 68, ☎ 359.836)
Oggi chiuso. Domenica **Don Bosco** di Leandro Castellani, con Ben Gazzara, Patsy Kensit. Ore 15; 17; 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Sesso minuto per minuto con Amber Lynn (Usa 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostone 31, ☎ 484.621)
Mia zia proibita, con Kay Parker, Ron Jeremy - **Anal gay fantasy**. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Animal tricks piss michan. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

ROMA BLUE
(v. S. Donato 4, ☎ 687.788)
Moana bella di giorno, con Moana Pozzi. Apertura 15. Ultimo 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2365)
Libidini di femmine perverse - Anal sadom orgasm. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Esuberanze bestiali di Nancy ragazza di campagna, con Jamie Gillis, May Lynn. Prima vis. Torino. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAXXI
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 207.974)
Tentazioni carnali - Anal vibration. 1ª visione. Patty Wright, Kitten Nadividad. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, ☎ 650.04.70)
Giochi erotici disinibiti Kimberley Karlson Christine Barrington. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 566.15.25)
Sexy banana baby - La governante si eccita al piacere transex. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6251)
Linda Lovelace in **Deep Throat la vera gola profonda** contro Lilly Carati **Una moglie molto infedele**. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.885)
Spogliami ancora di più, con Daniella. Prima visione per Torino. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ [illegible])
Desideri bestiali di mia moglie - Animal and fantasy. Apertura 15. Ultimo 22,30

GLI OSPITI DELLA SETTIMANA
25 GENNAIO
MARIO ZUCCA
26 GENNAIO
ROBERTA PINZAUTI
27 GENNAIO
ROBERTA PINZAUTI
29 GENNAIO
L'ARIA CHE TIRA
E STEFANO NOBEI
30 GENNAIO
STEFANO NOBEI
AL
BAL MUSETTE
CAFÉ CHANTANT
CASUALMENTE A TORINO
VIA STRADELLA, 10
TEL. (011) 2484268
CHIUSURA IL MERCOLEDI' E LA DOMENICA
SERVIZIO BAR SU PRENOTAZIONE
GESTIONE RIAZAT TEAM

Salone
LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Vercelli, il Po e la terra del riso

Secondo fascicolo oggi della «Vista sul Po», dedicato alla pianura del riso. L'inserto si sofferma su Vercelli, città di cultura, ma anche di affari legati appunto al riso, di cui possiede il più grande mercato europeo.

Nei suoi dintorni la tradizione vuole che si trovassero quei Campi Raudii dove Mario nel 101 sconfisse i Cimbri, dopo una dura battaglia. Vercelli fu poi sede di ducato longobardo, capoluogo di una contea franca e, nel medioevo, potentissimo comune, anche se turbato dalle lotte fra guelfi e ghibellini.

Nella seconda metà del secolo XV e nel XVI fu il centro intellettuale più vivace del Piemonte: già sede della più antica università subalpina, si distinse anche nella pittura e nella tipografia.

Il monumento architettonico più caratteristico di Vercelli è «il bel Sant'Andrea», uno dei capolavori gotici del Nord Italia. Nei dintorni della città c'è un gioiello: il Parco naturale delle Lame del Sesia.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'88%

Ribasso -0,5

ore 10,45	-1,6
ore 11,30	-1,3
ore 12,00	-0,7
ore 12,30	-0,6
ore 13,00	-0,5

DOLLARO

FIXING	1256,40
(PRECEDENTE	1256,10)

A PAGINA 4

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

LA COPIA VINCENTE

COPIA OMAGGIO SERVIZIO

STAMPASERA

N. 23. GIOVEDI' 25 GENNAIO 1990 L. 1300

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

«Traffico a targhe alterne No al centro senz'auto»

PROPOSTA COMMERCIANTI

Ascom schierata coi negozianti Grande riunione il 30 gennaio ci saranno anche gli ambulanti

TORINO ● No al centro pedonalizzato, sì ad un'eventuale circolazione a targhe alterne nell'intera città: l'Ascom scende in campo a fianco dei negozianti dell'«isola», sul piede di guerra contro la chiusura. Domani la conferenza-stampa in cui il presidente Ottavio Guala illustrerà motivi e obiettivi di questa scelta; la sera del prossimo 30 gennaio, sempre in via Massena, una riunione sul tema aperta a tutti gli operatori del quadrilatero, ambulanti di Porta Palazzo compresi. Già al via, infine, la distribuzione del volantino che riassume la posizione dell'Associazione.

Nella proposta si richiede in primo luogo *«l'immediata revoca della chiusura al traffico privato, in quanto così com'è configurata ed attuata si è palesemente dimostrato inefficace»*. In alternativa, si propone invece *«per il periodo dell'emergenza-inquinamento, un provvedimento di circolazione a targhe alterne su scala urbana»*. Terza istanza, quella legata a *«una celere estensione, sempre nel periodo critico, della zona blu in tutto il centro storico dalle ore 7 alle ore 10»*. Abbinata a *«un'altrettanto sollecita individuazione di parcheggi di superficie a carattere straordinario e provvisorio in periferia e vicino alla zona blu»*.

Il mondo del commercio contro l'isola, dunque. Anche se la decisione è stata raggiunta, ieri, dopo una ridda di riunioni e di tensioni che la dice lunga sulla complessità e sui chiaroscuri che pesano sulla questione tra lo stesso settore della distribuzione. Senza contare, di fronte al disagio accusato dagli operatori del piccolo nucleo storico, il prezzo pagato dall'intera città qualora costretta ad una eventuale circolazione a targhe alterne. In base ad un'alternativa penalizzante per tutti i quartieri nonché, come ha dimostrato ogni passato esperimento, tanto farraginosa quanto irrazionale.

Un provvedimento impopolare? Spiega il presidente Guala: *«Secondo noi è l'unico provvedimento possibile se davvero l'inquinamento è a livello di guardia e si vuole combatterlo, sottolineando che si tratterà di una misura transitoria e sperimentale. Da abolire con l'arrivo della pioggia e da sostituire, subito dopo, con un globale programma di interventi finalmente serio»*. Serio come non è, secondo l'Ascom, l'attuale provvedimento di chiusura del centro. Precisa Guala: *«Abbiamo accettato tale decisione in via sperimentale e pochi giorni di monitoraggio ci hanno convinti che, così com'è stata decisa, tale chiusura assolutamente non regge. Qui non si tratta di difendere il commercio ma l'intera città, che merita un piano fondato di riqualificazione e una difesa razionale della salute pubblica. Improvvisare barricate sorvolando intanto sul potenziamento dei mezzi pubblici o sulla riorganizzazione della circolazione, e senza alcun risultato contro l'inquinamento, è un'assurdità inaccettabile»*.

I commercianti, se la riqualificazione urbana uscirà *«dal limbo delle ultime raffazzonate improvvisazioni»*, si dichiarano pronti ad offrire piena collaborazione. A partire dalle varie associazioni di zona e di via, che già il novembre scorso siglarono un documento concorde in cui si schierarono a favore di *«iniziative di riambientazione in grado di rispondere alle zone degradate con la creazione di isole pedonali»*, a patto che *«questo programma non prescinda sia da un indispensabile Piano parcheggi anche in centro, sia da un prolungamento dell'orario sino alle 11 nella zona blu»* e che *«nessuna chiusura del centro storico sia effettuata senza tener in conto tali presupposti»*.

Nulla di improvvisato nella nuova presa di posizione dell'Ascom, in conclusione. Ma anche nulla di sorprendente nel registrare il netto contrasto con cui la contestano i residenti del centro ora pedonalizzato. Decisi, smog o non smog, a proteggere a spada tratta la loro *«isola»* e a risolvere un'incognita fondamentale. Dato per assodato che i residenti che nel centro vivono sono settemila, nessuno a tutt'oggi né in Comune né altrove conosce il numero esatto dei commercianti che nell'area chiusa lavorano, a parte le sessantina rispettivamente raccolte nelle associazioni *«Conte Verde»* e *«Cantone di Santa Maria»* e l'ottantina della Contrada del Gambero. Meglio riparlarne con conti precisi.

Luisella Re

ALTRI SERVIZI A PAG. 7

E' sfregiata col machete per il posteggio

In alto Caterina Castelliti sfregiata a lato Giuseppe Mario Frari, arrestato e sotto il machete da lui usato per l'aggressione

TORINO ■ Aggredita a colpi di machete per aver posteggiato la macchina sul marciapiede. E' accaduto stamane alle 11 in via Cherasco, davanti alla clinica dermatologica dell'università.

Caterina Castelliti, 24 anni, corso Tortona 32, universitaria, va con un amica alla clinica dermatologica per alcuni esami. Via Cherasco scoppia di macchine posteggiate, ma la giovane riesce a trovare un buco su un marciapiede vicino ad un passo carraio, senza ostruirne l'ingresso.

Quando, alle 11, esce dalla clinica assieme all'amica, trova un camper parzialmente infilato nel portone. La macchina non può uscire. Caterina Castelliti si informa. Le dicono che il proprietario del camper è nel negozio di macrobiotica di via Genova, angolo via Varazze, che ha l'ingresso sul retro proprio da quel portone.

L'informazione è giusta. Giuseppe Mario Frari, 35 anni, via Belfiore 75, è il figlio della padrona, ma quando esce si rifiuta di spostare il veicolo: *«Lo tolgo solo se mi dai 25 mila lire, se no chiamo i vigili e ne paghi 50 mila»*. La ragazza non si scompone, replica: *«No, se tu non sposti il camper lo chiamo la polizia»*.

Al Frari saltano i nervi, apre il camper e vi prende un machete che usa quando va nei boschi. Furioso, lo abbatte sulla spalla della ragazza, che riesce a schivarlo per un miracolo. All'ospedale la prognosi è di 8 giorni. L'uomo è stato arrestato.

TORINO: PRIMA NOTTE A PALAZZO NUOVO

Università occupata, ma a lezione si va

Duecento studenti con brandine e panini presidiano l'Ateneo decisi a resistere

TORINO ● *«Siamo tanti e ci fermeremo qui sino a quando la legge non cambierà»*. Prima notte nell'Università occupata. A dormire si sono fermati circa duecento studenti, ma tutta la sera è trascorsa con un andirivieni continuo. Sono arrivati con brandine, sacchi a pelo, materassini.

Palazzo Nuovo è nelle mani degli studenti in rivolta contro la legge Ruberti, ma le lezioni si svolgono regolarmente. A decidere l'occupazione sono stati, ieri pomeriggio, mille, 1500 giovani dopo un'assemblea di 4 ore. Alla fine, a stragrande maggioranza, il movimento ha approvato una mozione, la numero 2. Si definisce democratico, non violento e antifascista e ha stabilito le prime modalità dell'occupazione: *«Occupiamo i centri nevralgici dell'Ateneo: le presidenze, le biblioteche e i dipartimenti»*. Stessa strategia era stata decisa nella mattinata ad Agraria. Per ora, dunque, l'attività didattica continua in tutte e cinque le facoltà. Esami e lezioni regolari a Scienze Politiche, Giurisprudenza, Lettere, Filosofia e Magistero. Gli studenti hanno deciso di *«contattare i docenti disponibili per organizzare seminari autogestiti e fare comunicazioni durante le lezioni»*.

Così, alle 20,30, finita l'interminabile riunione, vengono rafforzati i presidi alla biblioteca di Filosofia, alle presidenze di Lettere e Magistero, mentre «cade» nuovamente la «Gioele Solari». Dice Marco, 23 anni, Scienze Politiche: *«Saranno le assemblee delle singole facoltà a decidere le modalità con cui organizzare l'occupazione. Il momento comune resterà la quotidiana riunione generale del pomeriggio»*. Marco non finisce di parlare. Pepè, Betti e Salvatore arrivano con panini e bibite. Correndo verso il cibo Marco si scusa: *«E' da ieri sera che non mangio»*. Ride: *«E' la dura vita dell'occupante»*.

Davanti ai panini, imbottiti con salumi vari, la tensione della giornata svanisce. Salvatore, 23 anni, Lettere: *«Siamo tutti un po' sorpresi. Una settimana fa non avrei scommesso nemmeno 100 lire su questa occupazione. Quando ci siamo ripresi la Gioele Solari eravamo una settantina. Oggi c'erano più di mille persone. Incredibile»*. Enrica, 22 anni, Magistero: *«Forse siamo un po' impreparati a lavorare con tanti studenti. Prima le facoltà erano luoghi molto disumani, anonimi. Ora la gente si ferma, si conosce, cerca di risolvere collettivamente i problemi. Siamo riusciti ad aprire spazi per la discussione»*.

Ieri sera non erano previste commissioni e gruppi di studio. *«Festeggiamo l'occupazione»*, dice Cinzia. E così arriva la musica, si balla e si canta. Poi, nel grande atrio, si improvvisa una partita di pallone e alcuni scambi di pallavolo. Provale però la voglia di parlare. Tutte le panchine sono occupate. Crocchi di studenti discutono sul movimento. Igor, Scienze Politiche: *«Dobbiamo garantire la massima democraticità, non violenza significa anche rispetto di chi parla. Dobbiamo smetterla con le pressioni psicologiche, con gli affollamenti di persone sotto la presidenza»*. E Gianfranco, anche lui di Scienze Politiche: *«L'occupazione è una cosa seria. Dobbiamo essere in grado di gestire seminari e commissioni di studio con efficienza e capacità. Dobbiamo dimostrare di essere capaci di gestire l'università in modo migliore di quanto non facciano oggi burocrati e baroni»*.

Maurizio Tropeano

REGIONE

Dimissioni subito minaccia la vicepresidente

TORINO ● Bianca Vetrino, vicepresidente repubblicana della giunta regionale, in una lettera inviata a Vittorio Beltrami ha minacciato le dimissioni. La polemica è nei confronti della dc e nasce dai rinvii della discussione sulla legge dei parchi. Scrive: *«Il comportamento politico di estrema gravità e scorrettezza ha portato ad un punto critico la mia permanenza»*. Secca la risposta della dc. Mario Carletto, capogruppo, dice: *«Ci dispiace che la Vetrino affronti strumentalmente questi problemi. Noi siamo d'accordo che si faccia la nuova legge sui parchi. Ci auguriamo che la vicepresidente usi la stessa attenzione e la stessa coerenza sui problemi ambientali anche per la vicenda Acna»*.

AL PALASPORT E AL TEATRO NUOVO DI TORINO

D'Angelo e Merola: canta Napoli

Il primo di scena sabato sera, il secondo dal 2 all'11 febbraio

Mario Merola

TORINO ● Un po' di Napoli a Torino, con un doppio appuntamento proposto dalla Good Music.

Sabato sera al Palazzetto dello Sport arriva Nino D'Angelo, campione d'incassi con dischi e film che, pur passando attraverso i circuiti «minori» del mercato, vengono ascoltati e visti da migliaia di persone. I suoi concerti torinesi realizzano, di consueto, il gran pienone.

Dal 2 all'11 febbraio, al Teatro Nuovo, Mario Merola e la sua partner Gloriana proporranno invece «E figlie», sceneggiata in due tempi e quattro quadri sul tema dell'adozione.

SERVIZIO A PAGINA 24

Nino D'Angelo

SONO 100 MILA

Una raffica di sfratti per i commercianti

ROMA ● Commercianti, artigiani, albergatori, professionisti sono in fermento per una raffica di sfratti che ha avuto inizio dal 1° gennaio 90 dopo anni di proroghe. Sono oltre 100 mila coloro che nel giro di poche settimane potrebbero trovarsi senza negozio o ufficio, per il disco verde all'esecuzione dei provvedimenti di rilascio dato dalla legge 61 (quella che ha graduato fino al '93 gli sfratti degli appartamenti) a partire appunto dal primo dell'anno.

In alcuni casi poi la situazione è ancora più drammatica in quanto — ad esempio nel caso degli artigiani molti abitano nello stesso edificio dove lavorano e rischiano quindi di trovarsi senza casa e senza laboratorio. Le varie associazioni di categoria, sia pure in ordine sparso, chiedono incontri urgenti al ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini per ottenere almeno una proroga ulteriore.

«Gli alberghi sottoposti a provvedimento di sfratto — dicono alla Faiat, l'associazione degli albergatori — sono almeno un migliaio, per lo più aziende medie e piccole, ma anche grandi. Tutti, fidando in una legge di riforma o almeno in un rinvio, hanno accettato le prenotazioni, anche per i campionati del mondo. C'è quindi il rischio di perdere l'attività, ma anche di dover rimborsare i turisti e le agenzie di viaggio. Per non dire poi del danno in termini di occupazione e di immagine».

LA HOLDING DI VALETTO

Saiag, fatturato '89 oltre i 327 miliardi

TORINO (p. gal.) ● E' cresciuto anche nell'89 il gruppo Saiag, operante nel settore gomma plastica. La holding torinese, presieduta da Cornelio Valetto, ha fatto registrare un fatturato consolidato di oltre 327 miliardi, mentre per il '90 l'ambizioso obiettivo è di raggiungere una cifra superiore ai 360 miliardi.

Proprio in questi giorni la Saiag Plast è entrata a far parte della Fas, una nuova società nata dalla fusione con altre due imprese del settore: la Fulgorplast e la Apa. La complessa operazione industriale è avvenuta in questo modo: alla fine del mese scorso la Saiag e la Fulgorplast hanno comprato la Apa, poi è stata fatta la fusione dando vita alla Fas, controllata dalla Saiag.

Nella nuova società con sede a Grugliasco fanno capo tre unità produttive, localizzate a Collegno, Grugliasco e Frosinone, specializzate nella produzione di componenti realizzati in materie plastica o impiegati nell'industria dei trasporti degli elettrodomestici e delle macchine per ufficio.

In più la Fas, che conta circa 250 dipendenti, sarà dotata anche di un centro di ricerche con il compito di studiare nuovi materiali. La nuova società conta di raggiungere un fatturato di 50 miliardi nel corso dell'esercizio '90.

A TORINO

■ Mercato azionario in leggero ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. La seduta odierna è risultata ancora abbastanza nervosa con molte proposte al ribasso anche se non sono mancati interventi al rialzo, specie nel comparto dei bancari che ieri era risultato estremamente sacrificato. L'indice generale alle 12,30 segna una perdita dello 0,4%.

Stabile il settore degli assicurativi, dove Generali è invariata rispetto a ieri, Ras in salita, +0,76%, mentre Sai e Toro sono in leggero ribasso. Positivo il comparto dei bancari che tuttavia non riesce a recuperare le perdite di ieri.

Pesante invece la situazione dei chimici con le Montedison a —2,5% e le Snia a —3%. Deboli i finanziari dove anche oggi solamente Cir mostra una buona tenuta, mentre Ifi perde l'1,56%, Ifil lo 0,59, Pirelli e C. lo 0,93. In flessione infine anche i meccanici con la Fiat che ripiegano di oltre l'1%: —1,57 l'ord., —1,09 la priv. e —1,09 la risp; bene le Olivetti.

Prezzo unico chiusura Borse collegate: Snia 2840, Snia risp. 2820, Snia risp. n.c. 1720; Sip 3260, Sip risp. 2900; Stet 4920, Stet risp. 4000; Fiat 10.695, Fiat priv. 7200, Fiat risp. 7285; Generali 40.710; Montedison 1995, Montedison risp. 1245.

RIBASSO

A MILANO

● Apertura in ribasso questa mattina alla Borsa di Milano: alle 11 l'indice mib ha registrato un regresso dell'1,7% sul 24% dei titoli, a fronte di un tendenziale in decremento dello 0,2%. I pochi accenni di recupero evidenziati nelle prime battute sembrano completamente annullati da un listino che, dopo un'attività nervosa, si adegua agli ultimi negativi prezzi del dopolistino di ieri.

Le Fiat dopo aver riguadagnato le 10.750 lire sono nuovamente scivolate sotto le 10.700 lire e in chiusura hanno segnato 10.680 lire (— 1,67%). Le Montedison sono finite sotto le duemila lire e il nuovo prezzo di chiusura è di 1991 lire (— 2,40%), per Enimont la caduta è stata del 2,18% con offerte ulteriori anche sotto le 1570 lire della chiusura.

Non tanto diverse sono le tendenze nel durante per gli altri titoli guida con le Generali trattate sulle 40.500 lire. Qualche offerta dopo la chiusura in ribasso per Ifi priv e Cir. Hanno chiuso le Enichem (— 2,32%), Pirellona (—2,55), Tecnopolimeri (— 2,80%), Bpd (— 3,20), Finarte (— 3,34%), Santavaleria (— 5,68%). Fra i pochi valori in controtendenza le Ferruzzi agricola (+ 0,08%).

Banca Anonima di Credito. Nel 1989 la Banca Anonima di Credito di Torino ha registrato una raccolta globale — diretta e indiretta — di oltre 829 miliardi, con un incremento del 21% rispetto all'esercizio precedente. I risultati del consuntivo 1989 sono stati esaminati dal consiglio di amministrazione della banca. La raccolta da clientela ha raggiunto i 361 miliardi (più 9% rispetto al 1988), mentre titoli e fondi amministrati ammontano a 468 miliardi (più 33%).

Gli impieghi a favore della clientela ordinaria in lire ed in valuta si sono attestati a fine anno a 200 miliardi con un aumento complessivo del 25%. Il patrimonio netto della banca, compresi i fondi rischi, ammonta a 53 miliardi, mentre i risultati economici evidenziano un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Nel 1989 sono state aperte le nuove filiali di Pianezza e Venaria, a febbraio verrà aperta una nuova filiale a Casella.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/1	24/1
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzato	99 70	98 70
Enel 83/90 II indicizzato	100	100
Enel 83/90 III indicizzato	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzato	101 10	101 50
Enel 84/93 III indicizzato	108 25	108 30
Enel 84/93 IV indicizzato	108 30	108 30
Enel 85/95 I	101 10	101 10
Enel 85/00 II indicizzato	98	98
Enel 85/00 III indicizzato	99 80	99 90
Enel 86/93 II 9,50%	92 70	92 30
Enel 86/93 III indicizzato	128 40	128 40
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 60	78 60
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 6% 74	78 50	78 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Ind. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Ind. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Ind. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Ind. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	93 50	93 50
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 20	100 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 90	100 90
Amm. FF.SS. 84/92	101 45	101 45
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 60	104 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	80	80
Montedison 13,5%	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	79

Titoli	25/1	24/1
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	91 30	91 30
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 70	80 70
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 70	101 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 88/93 8,50%	104	104
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/00	—	—
La Rinascente 88/93 8,50%	121	121
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/98	108	108
Medio Pirelli cv. 6,50% 86/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	87 50	87 50
Medio Sip 8% 86/91	125 50	125 50
Safia 87/97 6,50%	140	140
Snia 10% 86/93	163	163
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 85/90	100 30	100 30
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 50	100 50
C.C.T. ECU 9,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 15	101 15
C.C.T. 15-12-90	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	101 40	101 20
C.C.T. 1-2-91	101 40	101 35
C.C.T. 18-2-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	25/1	24/1
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-7-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 70	100 80
C.C.T. 1-2-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-85	98	98
C.C.T. 1-3-85	93 95	93 95
C.C.T. 1-4-85	93 85	93 85
C.C.T. 1-5-85	93 90	94 05
C.C.T. 1-8-85	93 90	94 05
C.C.T. 1-7-85	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-85	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-85	94 35	94 35
C.C.T. 1-10-85	94 80	94 80
C.C.T. 1-11-85	95	95
C.C.T. 1-12-85	95 65	95 65
C.C.T. 1-1-86	96	95
C.C.T. 1-2-86	95 75	95 75
C.C.T. 1-3-86	94 45	94 45
C.C.T. 1-4-86	93 65	93 65
C.C.T. 1-5-86	93 70	93 70
C.C.T. 1-6-86	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-86	94 45	94 45
C.C.T. 1-8-86	93 50	93 50
C.C.T. 1-9-86	93 65	93 55
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 95	99 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 53	99 50
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	25/1	24/1
Dollaro Usa	1255,25	1256,25
Sterlina inglese	2077,25	2083,30
Marco tedesco	743,85	744,30
Franco svizzero	842,25	841,00
Franco francese	218,90	218,99
Franco belga	35,558	35,568
Fiorino olandese	660,10	660,26
Scellino austriaco	105,80	105,701
Dracma greca	7,964	7,999
Peseta spagnola	11,475	11,450
Escudo portoghese	8,445	8,468
Ecu	1513,50	1513,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25-1	24-1
ALIMENTARI		
Alivar	12000	11800
Eridania	8500	8600
Eridania risp	5000	5050
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24650	24700
Milano Ass. r. n.c.	15750	16000
C. Latino	13550	14000
C. Latina r. n.c.	6200	6300
Lloyd Adriatico	17200	17300
Lloyd Adriatico r.	11550	11700
Generali	40710	40750
Ras	25400	27000
Ras r.	12500	12700
Sai	18750	19000
Sai r.	8100	8300
Toro	21800	22000
Toro p.	12300	12300
Toro r.	10500	10900
Un. Subalpina Ass.	25700	25800

Titoli	25-1	24-1
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5100	5220
Banca C. Ital. r. n.c.	3900	4300
B. Naz. Agr.	9650	10000
B. Naz. Agr. p.	4200	4350
B. Naz. Agr. r.	2170	2200
Banco di Roma	2260	2330
Credito Italiano	2750	2810
Credito Italiano r.	2100	2130
Interbanca	—	—
Interbanca p.	58500	60500
Mediobanca	18900	19100
N. Banco Ambr.	4920	5100
N. Banco Ambr. r.	2300	2360
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13700	13800
Burgo p.	13600	13690
Burgo r.	13900	13990
Gr. ed. Fabbri p.	4200	4250
S.I.S.A.	3600	3600

Titoli	25-1	24-1
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5840	5840
Cement. di Barletta	10100	10130
Unicem	27500	27600
Unicem r. n.c.	16000	16000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3000	3020
Mira Lanza	62200	63900
Montedison	1995	2008
Montedison r. n.c.	1245	1257
Pierrel	2700	2700
Pierrel r. n.c.	1300	1310
Safia	11300	11300
Safia r.	11300	11300
Safia r. n.c.	6680	6680
Saiag	6210	6250
Saiag r.	3330	3380
Snia Bpd	2845	2857
Snia Bpd r.	2820	2870
Snia Bpd r. n.c.	1720	1680
Safa	11600	11700
COMMERCIO		
Rinascente	7700	7820

Titoli	25-1	24-1
Rinascente p.	3835	3900
Rinascente r.	4152	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2310	2310
Alitalia p.	1650	1650
Alitalia risp. n.c.	1540	1540
Autostrada To-Mi	12500	12600
Italcable	17500	17500
Italcable r. n.c.	12100	12500
Sip	3260	3330
Sip r. n.c.	2900	2930
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	383	383
Awir Fin.	8832	8900
Cir	5010	4920
Cir r.	5000	5000
Cir r. n.c.	2570	2540
Cofide	4 780	1800
Cofide r. n.c.	1550	1560
Comau Finanziaria	4410	4360
Ferruzzi Finanz. o.	3070	3000
Ferruzzi Finanz. r.	1750	1750
Gaic	24700	25000
Gemina	2100	2140

Titoli	25-1	24-1
Gemina r.	2100	1420
Fidis	7350	7420
Pozzi-Ginori	1490	1510
Pozzi-Ginori r.	1300	1320
Fiscambi	5300	5810
Fiscambi r.	2400	2420
Fornara	3440	3450
Gim	9700	9800
Gim r. n.c.	3750	3800
Ifi p.	25700	25700
Ifil	7600	7650
Ifil r. n.c.	3950	3950
Iseli	1830	1850
Mittel	4800	4850
Pirelli & C.	9950	9980
Pirelli & C. r.	4000	3860
Pirelli	3010	3000
Pirelli r.	3010	3010
Pirelli r. n.c.	2215	2200
Saes	3885	3890
Sasib	1855	1850
Serfi	9500	9700
Schiapparelli	1305	1335
Sme	3960	4500
Smi	1600	1610
Smi r.	1220	1240
Sogeti	3700	3750

Titoli	25-1	24-1
Stet	4920	5000
Stet risp.	3000	4020
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5390	5450
I.p.i.	17930	18100
Risanamento	46000	46600
Risanamento r.n.c.	22700	22800
Sifa	3340	3360
Sifa r.	2300	2200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	10598	10660
Castegnetti	14000	14099
Fiat	10695	10770
Fiat p.	7200	7219
Fiat r.	7255	7260
Gilardini	4900	5000
Gilardini r. n.c.	3880	3900
Magneti Marelli	2093	2140
Magneti Marelli r.	2043	2130
Saga Getters p.	15500	10600
Tecnosi	2800	2830
Olivetti	7200	7250
Olivetti p.	4852	4850
Olivetti r. n.c.	4700	4730

Titoli	25-1	24-1
Pininfarina	13750	13750
Pininfarina r.	13650	13550
Sasib	9650	9650
Sasib p.	6410	6410
Sasib r. n.c.	4470	4510
Westinghouse	30000	30000
METALLURGICI		
Dalmine	386	400
Tecknecomp	1420	1420
Tecknecomp r.	1240	1240
Valeo	6700	6700
TESSILI		
Benetton	8710	8710
Centoni	6900	6900
Centoni r.	4900	4900
Fisac	8900	9040
Fisac r.	8800	8850
DIVERSI		
Acque Potabili	18700	18700
Ciga	5390	5340
Ciga r. n.c.	3250	3300
Pacchetti	733	730

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/01	24/01
ALIMENTARI		
Alivar	11790	12000
Buitoni Fert	49000	48800
Eridania	8520	8580
Eridania r. n.c.	5010	5051
Zignago	8571	8570
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	45000	44729
Alleanza r.	41300	41300
Assitalia	13301	13300
Ausonia	1825	1829
Milano Ass.	24500	24700
Milano Ass. r. n.c.	15605	15700
C. Latina	13980	13999
C. Latina r. n.c.	6139	6190
Fata	13680	13850
Fin	1631	1641
Fin r.	653	669
Generali	40990	40750
Italia Assicurazioni	13485	13550
L'Abeille	115100	115000
La Fondiaria	58850	59000
La Fondiaria w.	31000	32450
La Previdente	21400	21520
Lloyd Adriatico	17200	17200
Lloyd Adriatico r.	11500	11540
Ras	26400	26200
Ras r. n.c.	12350	12440
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	18500	18700
Sai r.	8060	8060
Toro	21833	21810
Toro p.	12300	12340
Toro r.	10280	10599
Un. Subalpina Ass.	25870	25700
Unipol p.	16510	16501
Vittoria Ass	23500	22850
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15600	15770
Banca Comm. Ital.	5355	5090
Banca C. Ital. r. n.c.	3960	3965
B. Manusardi	1430	1447
B. Mercantile	11400	11650
Brd	9960	9960
Brd p.	4230	4180

Titoli	25/01	24/01
Bna r. n.c.	2205	2185
Bnl r. n.c.	14000	14090
Banca Toscana	5460	5520
B. Chiavari	5575	5600
B. Ambrov. ord.	4929	4890
B. Ambrov. r. n.c.	2227	2270
Banco Lariano	6715	6760
Banco Napoli r.	17250	17350
Banco Roma	2260	2252
Banco Roma w.	—	825500
B. Sardegna r.	14780	14890
Credito Comm.	5150	5110
Cr. Fondiario	6671	6670
Credito Italiano	2730	2740
Credito Ital. r. n.c.	2092	2088
Credito Lombardo	3765	3785
Cred. Varesino	6510	6545
Cr. Varesino r. n.c.	3275	3260
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	58300	57000
Mediobanca	18850	18750
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1600	1619
Burgo	13640	13700
Burgo p.	13233	13500
Burgo r.	13900	13850
Cartiera Ascoli	4999	4650
Ed. Espresso	23793	23205
Fabbri p.	4160	4200
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	16950	16900
Poligrafici Ed.	6145	6150
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5500	5450
C. Augusta	5830	5890
C. Barletta	9853	10005
C. Merone	5820	5600
C. Merone r. nc	—	3449
C. Sardegna	7301	7400
C. Siciliane	9620	9750
Cementir	3430	3500
Italcementi	124500	124600
Italcementi r. n.c.	70950	69500
Italcementi 2% warr.	52	53
Unicem	27700	27500
Unicem r. n.c.	15830	16000

Titoli	25/01	24/01
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2558	2930
Auschem r. n.c.	2100	2100
Boero	9000	8940
Caffaro	1338	1349
Caffaro r.	1350	1340
Enichem A.	2733	2798
Enimont	1570	1605
F.M.C.	3355	3395
Fiderora Vet.	8545	8900
Italgas	2992	2960
Manuli Cavi	6500	6680
Manuli Cavi r. n.c.	3760	3860
Marangoni	7080	7100
Mira Lanza	62700	62100
Montedison	1991	2040
Montedison r. n.c.	1248	1260
Montefibre	1290	1289
Montefibre r. n.c.	1020	1027
Perlier	1208	1216
Pierrel	2650	2705
Pierrel r. n.c.	1300	1291
Pirelli Spa	2939	3016
Pirelli Spa r.	2981	3090
Pirelli Spa r. n.c.	2165	2220
Pirelli Spa w.	960	998
Recordati	13510	13400
Recordati r. n.c.	—	6480
Saffa	11200	11300
Saffa r.	11300	11310
Saffa r. n.c.	6940	6980
Saiag	6165	6205
Saiag r. n.c.	3315	3340
Snia	2812	2905
Snia r.	2833	2950
Snia r. n.c.	1720	1712
Snia Fibre	1875	1915
Snia Tecnop.	6960	7150
Sorin Biom	11490	11500
Teleco Cavi	13430	13600
Vetrerie Ital.	6415	6475
COMMERCIO		
La Rinascente	7680	7699
La Rinascente p.	3940	3950
La Rinascente r. n.c.	4030	4140
Standa	33110	33200
Standa r. n.c.	12890	12990
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2315
Alitalia p.	1700	1670
Alitalia r. n.c.	1520	1525

Titoli	25/01	24/01
Ansaldo Tr.	5480	5500
Ausiliare	—	14990
Autostrada To Mi	12800	12800
Autostrade p.	1200	1205
Costa Crociere	3249	3290
Gewiss	19250	19210
Italcable	17310	17200
Italcable r. n.c.	12001	11990
Selm	—	2630
Selm r.	—	2531
Sip	3262	3260
Sip r. n.c.	2916	2911
Sirti	12995	12800
Sonda	—	1175
Tecnomasio	3470	3507
FINANZIARI		
Acqua Marcia	571	585
Acqua Marcia r. n.c.	477	477
Acq.M.r.n.c.1-4-87	434	410
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8900	9000
Awir Fin.	8500	8550
Bastogi	383	383
Bonif. Siele	18500	18700
Bonif. Siele r. n.c.	9300	9200
Brioschi	1382	1378
Buton	4430	4475
Cam. Fin.	4485	4440
Cir	4960	4980
Cir r.	4960	4960
Cir r. n.c.	2550	2550
Cofide	4710	4710
Cofide r. n.c.	1530	1502
Comau	4440	4445
Editoriale	3290	3400
Euromobiliare	6178	6199
Euromobiliare r. n.c.	2271	2285
F. C. Nord	18700	18800
Ferruzzi Ag. F.	2515	2513
Ferruzzi Ag. risp.	2680	2701
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1540	1551
Ferruzzi fin.	3005	3050
Ferruzzi fin. w.	898	905
Fumuzzi pr.	1670	1739
Fidis	7378	7420
Fimpar	9205	9250
Fimpar r. n.c.	1518	1550
Finarte	6370	6440
Finarte r. n.c.	2960	3020
Fin Breda	3495	3489
Fin Breda warr.	252 75	254 75
Finrex	1449	1449
Finrex r. n.c.	710	721

Titoli	25/01	24/01
Fiscambi	5800	5800
Fiscambi r. n.c.	2400	2390
Fornara	3430	3481
Gaic	24600	24600
Gemina	2095	2095
Gemina r.	1401	1420
Gerolimich	117 5	120
Gerolimich r. n.c.	88 5	90
Gim	9550	9560
Gim r. n.c.	3700	3710
Ifi p.	25650	26000
Ifil	7501	7565
Ifil r. n.c.	3910	3940
Iseli	1916	1881
Italmobiliare	199500	199500
Italmobiliare r. n.c.	101500	100000
Mittel	4550	4760
Kemel	627	639 75
Kemel r. n.c.	999	1000
Partec. Finanz.	6580	6580
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2399
Pirelli & C.	9802	9932
Pirelli & C. r.	3890	3949
Pozzi	—	1420
Pozzi r. n.c.	1215	1280
Premafin	16405	16450
Raggio Sole	5300	5389
Raggio Sole r. n.c.	3539	3949
Rejna	—	13000
Rejna r. n.c.	—	29305
Riva Finanz.	9200	9300
Saes	3800	3680
Saes r.	1818	1836
Saes gett. p.	10490	10400
Santa Valeria fin.	3320	3520
Schiapparelli	1310	1299
Serfi	9590	9490
Setemer	43000	44000
Sifa	3400	3371
Sifa r. n.c.	2500	2300
Sisa	3590	3595
Sme	3940	3932
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1588
Smi r.	—	1215
Sogeti	3855	3880
So.pa.f.	5998	5635
So.pa.f. r. n.c.	3150	3155
Star	4821	4870
Stet risp.	4039	3965
Terme Acqui	1853	1850
Terme Acqui r. n.c.	825	840
Tranno	4775	4705
Tripcovich	12150	12490
Tripcovich r. n.c.	4453	4470

Titoli	25/01	24/01
Unione Manifatture	—	3138
Unipar ord.	1260	1281
Unipar risp.	1399	1399
MINERARI - PETROLIFERI		
Aedes	26150	26150
Aedes r.	12100	12040
Attività Immobiliari	5395	5451
Calcestruzzi	18100	18300
Caltagirone	4520	4500
Caltagirone r. n.c.	4250	3850
Cogefar	7390	7400
Cogefar r.	4740	4740
Del Favero	6780	6810
Grassetto	16200	16310
Imm. Molenopoli	1630 5	1631
Risanamento	45800	46100
Risanamento r. n.c.	22350	22580
Vianini ind.	1475	1500
Vianini Lav.	5100	5250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Acritalia	3275	3295
Acritalia warrant	570000	580000
Danieli & C.	10300	10550
Danieli & C. r. n.c.	6990	6740
Dataconsyst	11730	11690
Fiamm	4400	4350
Fiar	19700	19770
Fiat	10695	10861
Fiat p.	7175	7279
Fiat r.	7293	7350
Fochi Fil

Ferrovie, via agli scioperi «No al piano Schimberni»

Scioperi annunciati in Ferrovia. Il sindacato è sul piede di guerra. Per il risanamento delle ferrovie occorre ridurre il personale, medicina al fiele del commissario straordinario delle Ferrovie Mario Schimberni.

Il piano è stato presentato al ministro dei Trasporti Bernini e al sindacato. In sintesi prevede che dal primo aprile di quest'anno 29 mila ferroviari siano messi fuori dal ciclo produttivo, esclusi i 6200 dirigenti e quadri intermedi.

Costoro continueranno a ricevere lo stipendio, con la prospettiva della pensione, del prepensionamento, se la legge sarà approvata in tempo utile, oppure di un lavoro diverso nella stessa azienda, o al di fuori di essa. Il costo dell'operazione calcolato dall'Ente è di 250 miliardi, se ci sarà il prepensionamento, e oltre mille miliardi in caso contrario. Il loro stipendio, nelle intenzioni dei vertici delle ferrovie, dovrebbe essere a carico dello Stato. In caso di estrema difficoltà, e solo se l'Ente Ferrovie sarà messo con le spalle al muro, non è stata esclusa l'ipotesi di licenziamenti, *«tecnicamente e giuridicamente possibili»*.

Reazioni? Le organizzazioni sindacali hanno respinto immediatamente conti e proposte di Schimberni a livello nazionale. E a livello locale? *«Numeri esatti per ora non ce ne sono* — dice Paolo Catalano della Filt-Cgil —. *Per la Regione Piemonte si parla di 4-5 mila persone. Questa operazione di eventuali sfoltimenti, che era stata ipotizzata anche da noi, ma in tre fasi distinte (organizzazione del lavoro; individuazione dell'effettivo bisogno ed eventuali esuberi da sistemarsi con mobilità o prepensionamento; rinnovo contrattuale che ci permettesse di gestire queste operazioni) viene ora stravolta completamente. Da oggi si parla solo di fuoriuscita dei lavoratori dai cicli produttivi e null'altro. Invece deve essere ben chiaro che sia la mobilità che il prepensionamento devono essere legati alla volontà di chi lavora nelle ferrovie. Eppoi la legge sul prepensionamento è stata già bocciata una volta, ma è stata modificata ed è tornata di nuovo in Parlamento con la speranza di farla passare. Però questo strumento ora come ora non c'è. E' solo sulla carta. Tutto questo battage che viene fatto sulla gente in esubero, secondo noi è solo un mettere le mani avanti in vista del rinnovo contrattuale»*.

Che intenzioni avete?

«Se non rientra questa posizione, come Piemonte, ma non solo da noi — visto che da Roma viene fuori la stessa sostanza —, spunta fuori una inevitabile dichiarazione di sciopero».

Aggiunge Flavio Lucato del coordinamento regionale ferrovieri Cgil Trasporti: *«Il nostro parere è che ci troviamo di fronte ad un atteggiamento terroristico per spaventare i ferrovieri in previsione della prossima fase contrattuale. Quindi tutto ciò significa che lo scontro sarà inevitabilmente duro. Scioperi in vista? Con questo atteggiamento di Schimberni è sicuro»*.

Mario Schimberni

Quindi ancora fuoco da scoprirsi sotto la cenere.

«Il piano Schimberni? Mettete tranquillamente tutti gli aggettivi più inqualificabili e avrete il nostro parere». Lo dice senza preamboli il segretario compartimentale della Fisafs, Pierangelo Fuggini che ha appena ricevuto copia del testo dalla segreteria generale romana che preannuncia lo stato di agitazione con pesanti azioni di sciopero qualora l'attuale amministratore straordinario non dovesse rivedere la propria linea d'intervento.

«Schimberni — prosegue Fuggini — *dovrebbe essere fuori gioco, e da tempo. Messo in quel posto per qualche mese, con le solite leggine e scappatoie all'italiana per favorire altri giochi al vertice, ormai ha messo radici e prospera. Se ora però s'azzarda a muovere un dito per noi sarà blocco totale delle ferrovie, come avvenuto di recente in Francia. D'altronde un piano di questo tipo non è stato discusso con nessuna organizzazione sindacale. E non è certo casuale che sia proposto alla vigilia del rinnovo del contratto. Ci siamo resi disponibili a discutere di tutto, compresa la riduzione di personale»*.

Ivano Barbiero

E' aperto «Soleneve» in attesa di sciare...

Aperto stamattina a Torino Esposizioni la settima edizione di «Soleneve '90», la borsa internazionale dell'offerta turistica della montagna. E mentre qualcuno, pensando ai danni che la mancanza di neve continua a provocare, stava già parlando di bella amara, l'assessore regionale al turismo Franco Ripa ha detto: *«A Roma, lunedì a mezzogiorno avremo un incontro con il ministro Carraro per definire meglio gli interventi per affrontare l'emergenza. Oltre al Piemonte, parteciperanno i rappresentanti valdostani, della Lombardia, del Veneto, del Trentino e del Friuli. Innanzitutto verrà chiesto di dichiarare lo stato di crisi, in secondo luogo provvedimenti precisi per arrivare alla creazione di strutture alternative per il tempo libero in modo da poter rendere competitivo la montagna nel caso dovessero ripetersi problemi d'innevamento. Siamo armai giunti ad un punto critico, servono assolutamente dei finanziamenti per poter fronteggiare la situazione con maggior serenità»*.

A «Soleneve '90» partecipano circa 200 agenti di viaggio e tour operator provenienti da 16 Paesi di tutto il mondo. Oggi le contrattazioni sono riservate ai rappresentanti del mercato interno, domani a quelli esteri, sabato e domenica, infine, gli addetti ai lavori potranno partecipare ad alcune visite nelle stazioni invernali.

L'assessore al turismo Franco Ripa

Partecipano anche albergatori, gestori di società di impianti, rappresentanti di società di promozione e di enti turistici che propongono i "pacchetti" di vacanze relativi alla stagione estiva 1990 e a quella invernale del prossimo anno.

Viene considerata da tutti un'occasione per mettere in evidenza quanto si può offrire in Italia per un turismo dedicato allo sci ed al tempo libero. Si è cercato di realizzare una "vetrina" che desse indicazioni precise e dettagliate agli operatori del settore con scelte all'avanguardia.

La montagna è stata intesa, naturalmente, non soltanto come sci. Escursionismo, trekking a piedi e cavallo sono contenuti in mille proposte diverse che prendono in considerazione ogni esigenza del pubblico. Si punta al mercato invernale, ma anche a quello estivo, lontano dalla confusione e dal caos.

«Per il Piemonte — ha continuato l'assessore Franco Ripa — *è inoltre un momento per puntare i riflettori sul nostro prodotto turistico che nel 1990, anche grazie ai mondiali di calcio, avrà l'opportunità di farsi conoscere maggiormente ovunque. Devono essere di più i momenti d'incontro con le nostre culture locali, senza considerare il richiamo che una gastronomia famosa ormai ovunque riesce ad avere»*.

Sin da stamattina sono quindi incominciati gli incontri tra addetti ai lavori mentre si è arrivati ai primi accordi. Si sono fatte parecchie ipotesi di collaborazione in attesa di arrivare ad una sempre miglior valorizzazione della montagna.

VIDEO E SINDONE

Tamburelli, domani i funerali

Si svolgeranno domani mattina alle 8,15 nella parrocchia di Santa Margherita i funerali dell'ingegner Giovanni Tamburelli, noto al grande pubblico per la migliore ricostruzione in tre dimensioni del volto dell'uomo della Sindone.

Il prof. Tamburelli era docente presso il dipartimento di Informatica dell'Università di Torino. Per molti anni ha lavorato all'elaborazione elettronica dell'immagine della Sindone. Nel 1984 la ricostruzione tridimensionale ha raggiunto livelli quasi perfetti e fu presentata al terzo congresso nazionale sulla Sindone.

In quell'anno infatti, Tamburelli, in collaborazione con l'ing. Fabrizio Oliviori, grazie ad uno speciale procedimento matematico che consente di eliminare i segni delle lesioni traumatiche riusciva a ricostruire visivamente la «fotografia» dei tratti fisionomici originali del soggetto. L'eccezionale risultato fu ottenuto grazie all'uso di un computer che elaborò in circa quindici ore, più di un miliardo di operazioni matematiche. Un operatore con una calcolatrice avrebbe impiegato almeno duecento anni.

RINVIO A GIUDIZIO PER 14 PERSONE

Carabiniere falsificò il rapporto che servì da alibi al rapinatore

Rinvio a giudizio per quattordici pregiudicati e non, imputati di associazione per delinquere, detenzione illegale di armi, favoreggiamento di ricercati, uso di sigilli contraffatti di pubblici uffici per disporre di documenti di identità: una sfilza di reati per una banda, accusata di aver compiuto rapine nel Nord d'Italia e altro, fra cui spicca quello contro Panorazio Chiruzzi, appena assolto in secondo grado per un assalto ad una banca svizzera, di aver prodotto un falso rapporto dei carabinieri per procurarsi un alibi di ferro per quella rapina.

Quel giorno, il 22 settembre 1987, anziché a Reisach, nella filiale dell'Unione delle banche svizzere, armi in pugno, Chiruzzi avrebbe dovuto trovarsi a Gragnano, in Campania, insieme con la sua donna Anna Maria Brussolo. Lo attestava un verbale dei carabinieri della locale stazione, secondo cui la coppia sarebbe stata fermata per un controllo a bordo della loro auto. Il giudice istruttore Luigi Acordon, titolare delle indagini, ha stabilito che il documento era stato contraffatto con l'aiuto di un pubblico ufficiale. Nell'inchiesta era stato coinvolto l'appuntato dell'Arma Vincenzo Cirillo, in servizio a Gragnano, prosciolto a fine istruttoria perché non è stato possibile attribuirgli con certezza, dopo la perizia calligrafica, la manomissione del rapporto. Rimane, perciò, da identificare il complice di Chiruzzi, ma si è potuto appurare che l'alibi era falso, con riflessi giudiziari anche per Anna Maria Brussolo, che l'aveva confermato.

Il voluminoso dossier raccolto dal giudice Acordon ripropone anche una pista, già battuta e scartata dal magistrato competente, per risalire al killer di Amedeo Damiano, il presidente dell'Usl di Saluzzo, ferito nel portone di casa sua il 25 marzo 1987 e deceduto in ospedale a Imola all'inizio del successivo luglio. La novità consiste nella credibilità data dal dottor Acordon alle dichiarazioni di Luigi Aversano, un imputato nel suo procedimento che aveva già riferito in corte d'assise a Genova e al magistrato bolognese, non ritenuto attendibile da quei giudici, di aver appreso da Chiruzzi e da Marco Sartorelli che quella volta Damiano avrebbe dovuto essere soltanto gambizzato. Alla sua reazione, una borsa scagliata contro un killer, Alessandro Pinti (convolto nell'inchiesta di Acordon come Sartorelli) avrebbe sparato al bersaglio grosso ferendo gravemente l'amministratore.

Non sono stati raccolti riscontri obiettivi alle affermazioni di Aversano, ricorda Acordon, sostenendo però che, per le circostanze in cui l'imputato cominciò a parlare, Aversano non avrebbe avuto il tempo di *«pensare un progetto calunniatore»*. Fra i quattordici rinviati a giudizio c'è anche Vincnzo Pavia, già implicato nel delitto del procuratore della Repubblica Caccia.

A fine mattinata si è anche concluso, alla sesta sezione penale del tribunale, il dibattimento del processo contro Vincenzo Casucci e i figli Giuseppe e Nunzio, imputati di aver cercato di vendere quasi un chilogrammo di cocaina ad un brigadiere dei carabinieri fintosi emissario di una gang di spacciatori. Il pm Daloisio ha chiesto 10 anni e 3 mesi di reclusione per il padre; 7 anni e 9 mesi per il figlio Giuseppe; 7 anni e 6 mesi per l'altro.

a cura di Franco Carcillo

L'utile e il necessario per «parlare» con il computer

TELEMATICA

A prima vista la telematica viene relegata a strumento di lavoro per professionisti o svago per impallinati informatici: entrare nel mondo della comunicazione telematica sembra dunque un atto comprensibile a pochi eletti. Certo le difficoltà terminologiche e pratiche possono farlo credere ma un po' di curiosità e un pizzico di passione possono far scoprire invece quanto il vero problema sia, spesso, solo un'iniziale diffidenza verso strumenti così freddamente elettronici.

E vediamo dunque quali sono questi strumenti ovvero l'utile ed il necessario per il perfetto telematico. Ingrediente numero uno, dunque, una certa curiosità, secondo e più importante, avere a disposizione gli aggeggi opportuni: per chi ha già un personal/home computer l'elemento mancante è il modem che consente a 2 computer di «parlarsi» attraverso la normale linea telefonica.

Il modem, il cui mercato è ora libero dopo esser stato svincolato dal monopolio che sino all'87 ne aveva Sip, si differenzia per le velocità con cui trasmette e riceve: ovviamente 2 computer per comprendersi devono avere, ciascuno, un modem a identica velocità.

Queste sono classificate da un organismo internazionale, il Ccitt, e sono siglate V. 21 (300 bit/sec), V. 23 (Videotel), V. 22 (1200 bit/sec) V. 22bis (2400) ed infine la recente V. 32 (9600 bit/sec): più sono le velocità gestite dal modem, maggiore è il suo costo. Per un normale utilizzo consiglio la presenza minima del V. 21 e V. 22 (spesa intorno alle 300/250.000) e, per chi vuole accedere al servizio telematico pubblico Videotel, anche del V. 23. Il modem può essere su scheda da inserire direttamente nel computer o in box esterno: in questo caso occorre anche il cavo di collegamento modem-computer (detto cavo seriale) e, sul computer, un'ingresso del tipo Rs232c, di norma fornito di serie. Ma il vero «motore» è il programma di comunicazione, da scegliere tra quelli adatti al proprio computer.

Molto più semplice da usare è invece un'apparecchiatura dedicata alla sola comunicazione telematica quale il «Philips telematico» (199.000) che è a tutti gli effetti un calcolatore con modem integrato: occorre collegarla alla Tv o ad un monitor, non è però in grado di visualizzare in modalità grafica francese nell'ambiente Videotel e oltre al V. 23 ha solo la V. 21.

Un'altra scelta puo' essere il terminalino offerto dalla Sip in noleggio a 7000 al mese, che integra tastiera, video b/n e modem: le velocità sono solo la V. 21 e la V. 23 con in più, però la più accattivante grafica Cept2 del Minitel francese.

Ed infine, per tutti, un piccolo obolo: 50.000 di concessione ministeriale (200.000 per l'utenza affari) che si continua a vociferare essere di prossima cancellazione. Quindi muniti di modem da collegare al proprio computer o terminalino dedicato, eccoci pronti ad entrare nel misterioso mondo telematica.

La telematica vi incuriosisce? Scrivete a **Stampasera** rubrica **Telematica**.

P A N T A
Racconti di Acheng Albinati Echenoz Lodoli Mcinerney
Pardini Rasy Simpson Tengour Tondelli Veronesi
DAL 19 GENNAIO
IN TUTTE LE LIBRERIE
IL PRIMO NUMERO
BOMPIANI

«Paperbacks»
Laurence Harf-Lancner
Morgana e Melusina
La nascita delle fate nel Medioevo
pp. XVIII-572 con 4 illustrazioni nel testo, L. 48 000
Le strategie della fiducia
Indagini sulla razionalità della cooperazione
A cura di Diego Gamberta
pp. XI-522, L. 30 000
Giochi e paradossi in politica
A cura di Gian Enrico Rusconi
pp. XLII-304 con 51 figure nel testo, L. 40 000

The Shenker Institute of English.
ISCRIZIONI AI CORSI
A PREZZO
SCONTATO
ENTRO IL 31 GENNAIO.
Informazioni in Segreteria
Torino - C.so Vitt. Eman. 87
Tel. 544.458 - 515.230
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi in: TORINO NOVARA RIVAROLO
Speak English. Speak Shenker.

ORGANIZZATO DA D&D
IL MENSILE DI TECNICA E ATTUALITÀ D'ARTE
GRANDE CONCORSO D'ARTE
"IL CALCIO"
MOMENTI, PERSONAGGI E ASPETTI DI ITALIA '90
SONO AMMESSE TUTTE LE TECNICHE PITTORICHE E GRAFICHE
ED È APERTO A TUTTI GLI ARTISTI ITALIANI E STRANIERI
E A TUTTI GLI ALUNNI DELLE SCUOLE D'ITALIA
SPONSORIZZATO DA:
Talens Schwan Stabilo
38 MILIONI DI PREMI
PER CONCORRERE È NECESSARIO INVIARE LA SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
ALLEGATA AL MENSILE D&D, IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
NUOVE EDIZIONI INTERNAZIONALI - VIA PERGOLESI 29 - 20124 MILANO

SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI
madras
CALZATURE BORSE
MONTONI
SCONTI 30% - 70%
Via S. Francesco d'Assisi 17 TORINO